



Piano Triennale Offerta Formativa

SANDRO PERTINI Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SANDRO PERTINI è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 10/10/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5789 del 09/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2022 con delibera n. 13

Anni di aggiornamento:

2023/24: Collegio Docenti 29/11/2023 ; delibera n. 89 del Consiglio di Istituto del 19/12/2023
2024/25: Collegio Docenti 16/09/2024; delibera n. 136 del Consiglio di Istituto del 12/12/2024

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SANDRO PERTINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5789** del **09/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 137** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 140** Moduli di orientamento formativo
- 144** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 174** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 217** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 222** Attività previste in relazione al PNSD
- 225** Valutazione degli apprendimenti
- 232** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 240** Aspetti generali
- 241** Modello organizzativo
- 252** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 253** Reti e Convenzioni attivate
- 254** Piano di formazione del personale docente
- 259** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PRINCIPI GENERALI

MISSION E VISION

Il nome dell'Istituto, " Sandro Pertini ", vuole sottolineare la funzione di ente pubblico della scuola, tesa a incoraggiare la trasmissione di valori di democrazia, libertà, autonomia culturale e coerenza con le proprie peculiari finalità.

Il nostro slogan "La tua scuola a Km. 0" intende esprimere la nostra volontà di offrire agli studenti, nel loro territorio, un'offerta formativa di qualità, sia relativamente alle attività curricolari, sia in riferimento alle attività progettuali.

La **vision** dell'Istituto è la maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale e una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana attraverso la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, cioè nel loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.

Tratto distintivo della scuola è una forte impronta internazionale, tesa a formare dei cittadini che sappiano spendere le proprie competenze in un contesto mondiale.

IL LICEO "SANDRO PERTINI"

L'Istituto ha assunto il nome di " Sandro Pertini " nell'a.s. 1990/91 con delibera del CdI. Si è formato come sede distaccata del Liceo "Ignazio Vian" di Bracciano e ha ottenuto l'autonomia nell'a.s. 1988/89, anno in cui funzionavano nove classi situate nell'edificio dell'attuale asilo nido. Nel 1991/92 è stato consegnato il nuovo edificio nel quale l'Istituto



si è trasferito all'inizio dell'anno scolastico successivo e che si è subito rivelato insufficiente, per il numero di classi, ad accogliere una popolazione scolastica in continuo aumento. Negli anni seguenti sono state gradualmente introdotte le sperimentazioni didattiche secondo il "Progetto Brocca" relative agli indirizzi Linguistico e Classico, mentre funzionava già dall'inizio l'indirizzo Scientifico secondo il Piano Nazionale Informatico ed era stata attivata la sperimentazione della Storia dell'Arte nelle classi prime. Nell'anno scolastico 1994/95 l'Istituto ha acquisito la sede staccata di Cerveteri (un corso a indirizzo linguistico e uno a indirizzo scientifico tradizionale) che, alla fine dell'a.s. 1999/2000, è stata accorpata all'Istituto "E. Mattei" di Cerveteri.

Attualmente nell'intera scuola sono presenti 922 alunni suddivisi nei seguenti corsi: Liceo Scientifico Tradizionale Nuovo Ordinamento, Liceo Classico tradizionale Nuovo Ordinamento, Liceo Linguistico Nuovo Ordinamento, Liceo Scientifico opzione Cambridge international.

ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

Il comune di Ladispoli, da molto tempo luogo di immigrazione, ha dovuto affrontare una serie di problemi collegati all'esplosione demografica e alla conseguente carenza di strutture di base e centri di aggregazione. Le prime risposte alle esigenze di circoli ricreativi sono state date da gruppi di volontariato, spesso uniti ad associazioni o enti religiosi; contemporaneamente, tuttavia, si sono registrati aumenti preoccupanti di situazioni "a rischio". Il pendolarismo ha spesso determinato l'impossibilità di partecipare alla vita comunitaria, costringendo le famiglie a lasciare i propri figli molte ore al giorno, incrementando così le già presenti problematiche adolescenziali. Anche le immigrazioni dall'estero hanno finito per incidere ulteriormente sul tessuto sociale, creando l'urgente necessità di favorire l'integrazione e la coesione. È evidente che la scuola deve farsi carico di tale situazione e proporsi non solo come principale fonte di



istruzione e formazione, ma anche come centro aggregativo e culturale alternativo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'incremento della popolazione scolastica e la consistente presenza di cittadini stranieri nell'istituto (superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali) stimola la conoscenza e l'accettazione della diversità, l'arricchimento e l'opportunità verso il confronto interculturale. La presenza di un corpo docente abbastanza stabile favorisce la continuità didattica e la valorizzazione della progettualità, anche in relazione all'aggiornamento delle risorse multimediali e tecnologiche. L'apertura pomeridiana della scuola, ripresa dopo gli anni del Covid, costituisce opportunità di ampliamento dell'offerta formativa e occasione di ripresa della socialità. I progetti PCTO e le attività di orientamento facilitano il contatto degli studenti con il mondo dell'università e delle associazioni culturali. Il numero di studenti con disabilità certificata (superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali) stimola la realizzazione di progetti destinati all'accoglienza.

Vincoli:

L'alto tasso di immigrazione da paesi europei ed extraeuropei e le relative problematiche linguistiche, di integrazione e confronto interculturale, portano la scuola a farsi carico di questa situazione e proporsi non solo come principale fonte di istruzione e formazione, ma anche come centro aggregativo e culturale alternativo. La scuola non dispone di finanziamenti sufficienti per poter avviare corsi di italiano L2. La scarsa presenza di infrastrutture di carattere sociale, ricreativo e culturale ed il pendolarismo lavorativo, possono determinare difficoltà per le famiglie nel seguire adeguatamente i propri figli, incrementando così le comuni problematiche adolescenziali. Il pendolarismo lavorativo può ostacolare un corretto rapporto scuola/ famiglia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le caratteristiche del territorio in cui è collocata la scuola sono coerenti rispetto agli indicatori relativi alla regione Lazio. Fondamentalmente è sviluppato il settore terziario che ruota intorno alla stagione balneare (da aprile ad ottobre) che ha una ricaduta positiva in termini di occupazione. Sono presenti associazioni di volontariato che collaborano attivamente con l'istituzione scolastica attraverso una serie di progetti.

Vincoli:

Manca una adeguata ripartizione oraria dei mezzi pubblici che collegano i due plessi scolastici al di fuori delle fasce orarie di inizio e fine lezione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le struttura della sede centrale risulta nel complesso adeguata, con presenza di ascensore, un



laboratorio di fisica, uno di informatica, uno di chimica e una palestra con spogliatoi maschili e femminili. La sede succursale presenta un adeguato numero di aule, un laboratorio di informatica, utilizzato anche per attività di tipo linguistico. Sono presenti in tutte le aule delle due sedi le LIM. Gli edifici delle due sedi sono stati sottoposti ad importanti lavori di adeguamento alla vigente normativa antincendio.

Vincoli:

La scuola non dispone di spazi adeguati a supportare l'ampliamento della biblioteca. La sede centrale non dispone di una sala di lettura.

Risorse professionali

Opportunità:

Le risorse professionali della scuola sono caratterizzate dall'alta stabilità del corpo docente, composto da circa l' 80% di docenti di ruolo, la maggior parte dei quali è in servizio nell'istituto da più di cinque anni. Grazie all'organico della autonomia, la scuola si è arricchita di figure professionali utilizzate nell'ampliamento della Offerta Formativa (Docenti di Discipline Giuridico Economiche, Economico Aziendali, Grafiche e Pittoriche). I docenti hanno svolto nell'anno scolastico 2021-2022 un corso di formazione sull'inclusione avente validità triennale.

Vincoli:

Per sopperire a difficoltà relative all'acquisizione di competenze specifiche in ambito informatico e linguistico, la scuola ha avviato percorsi di formazione che si avvalgono sia di risorse interne, sia della progettazione Erasmus.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SANDRO PERTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RMPS53000N
Indirizzo	VIA CALTAGIRONE 1 LADISPOLI 00055 LADISPOLI
Telefono	06121127160
Email	RMPS53000N@istruzione.it
Pec	rmps53000n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopertiniladispoli.edu.it

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- LINGUISTICO

Totale Alunni 922



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	41

Approfondimento

Le struttura della sede centrale risulta nel complesso adeguata, con presenza di ascensore, un laboratorio di fisica, uno di informatica, uno di chimica e una palestra con spogliatoi maschili e femminili.

La sede succursale presenta un adeguato numero di aule, un laboratorio di informatica, utilizzato anche per attività di tipo linguistico.

Sono presenti in tutte le aule delle due sedi SmartTV.



Gli edifici delle due sedi sono stati sottoposti ad importanti lavori di adeguamento alla vigente normativa antincendio.

Dall'anno scolastico 2024-2025 saranno disponibili sul sito della scuola per consultazione i cataloghi delle biblioteche di entrambe le sedi.

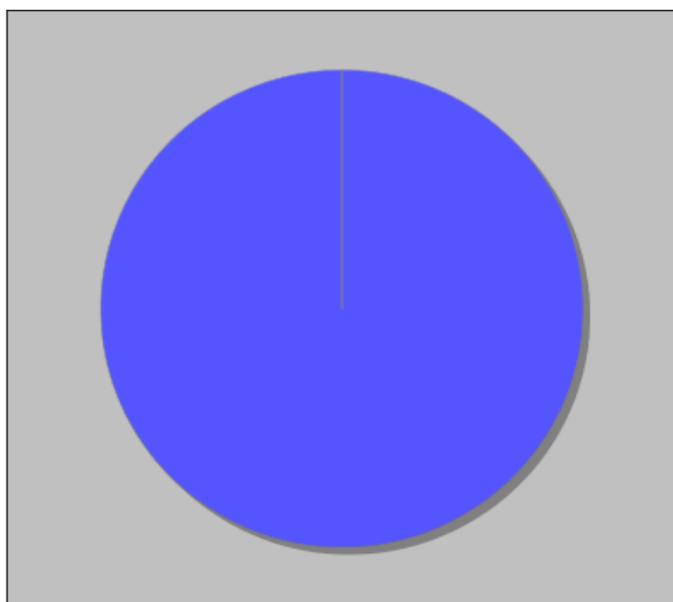


Risorse professionali

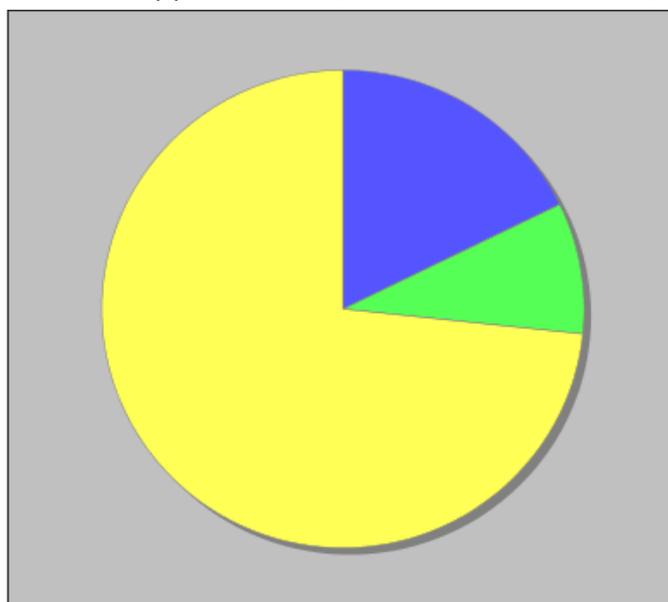
Docenti	80
Personale ATA	23

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Le risorse professionali della scuola sono caratterizzate dall'alta stabilità del corpo docente, composto da oltre l'80% circa di docenti di ruolo. Grazie all'organico della autonomia, la scuola si è arricchita di figure professionali utilizzate nell'ampliamento della Offerta Formativa (Docenti di Discipline Giuridico Economiche, Economico Aziendali, Grafiche e Pittoriche).



Aspetti generali

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Migliorare le abilità degli studenti in italiano e nell'area matematico-logica e scientifica
- Potenziare la motivazione degli studenti alla frequenza scolastica e alla puntualità
- Rafforzare il passaggio dal biennio al triennio, contrastando la dispersione scolastica con potenziamento delle competenze di base
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio quanto più possibile autonomo ed efficace, che tenga conto anche di una corretta gestione dei carichi di lavoro
- Promuovere una maggiore condivisione delle famiglie per la gestione dei casi problematici
- Rafforzare i processi di valutazione e autovalutazione d'istituto intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (Invalsi – RAV – valutazione esterna) ma anche e soprattutto come strumenti preziosi di riflessioni sulle proprie pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa.
- Elaborare prove comuni di dipartimento iniziali e finali
- Elaborare criteri di valutazione (griglie) per dipartimenti
- Implementare la pratica delle didattiche innovative
- Implementare azioni di continuità tra la scuola media e il nostro istituto
- Implementare la funzionalità del sito web
- Implementare la funzionalità del registro elettronico



- Approfondire l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di educazione civica e di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare)
- Operare iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione)
- Abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono
- Valorizzare le competenze linguistiche e l'utilizzo della metodologia CLIL
- Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, nel rispetto delle differenze
- Educare al rispetto della legalità e dell'ambiente -Incrementare lo sviluppo delle competenze digitali
- Potenziare l'uso delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica
- Implementare la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio (confermare l'apertura pomeridiana)
- Perseguire le azioni di orientamento in entrata e in uscita già in uso nella scuola e potenziare le strategie di riorientamento finalizzate al contenimento della dispersione scolastica.



Si perseguiranno inoltre:

- a) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti.
- b) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto.
- c) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione. delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente ancora in essere.
- d) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i traguardi raggiunti attraverso pratiche di inclusività.

Traguardo

Contenere ulteriormente il numero di alunni che nel passaggio dal primo biennio al secondo riportino una valutazione inferiore o pari solo a 6/10.

Priorità

Ottimizzare l'ambiente di apprendimento.

Traguardo

Incrementare l'utilizzo dei laboratori. Estensione virtuale dell'aula e della comunità di apprendimento attraverso corsi di formazione sulle competenze digitali destinati a docenti e studenti, interventi, partecipazione di alunni e docenti a conferenze su bullismo e cyberbullismo.

Priorità

Acquisire le competenze chiave di cittadinanza europea come asse portante del profilo di ogni alunno e delle attività formative della scuola.

Traguardo

Incentivare nelle attività progetti che includano creatività, iniziativa imprenditoriale, comunicazione in L2. Incentivare nelle attività progetti che promuovano l'apprendimento cooperativo, la solidarietà e il rispetto.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ottenere risultati conformi alla media nazionale.

Traguardo

Promuovere prove standardizzate nazionali nelle classi dell'Istituto.

● Competenze chiave europee

Priorità

Mantenere le azioni avviate nel processo educativo in conformità con le linee guida pubblicate dal MIM (ex MIUR) relativamente all'Ed. Civica (Legge n. 92 del 20/08/2019; DM 183/24): Costituzione; Sviluppo economico e sostenibilità; Cittadinanza digitale.

Traguardo

Promozione di progetti relativi all'Educazione Civica nei tre ambiti indicati.

Priorità

Potenziare e migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee trasversali.

Traguardo

Nelle attività relative al PCTO promuovere i progetti che includano creatività, iniziativa imprenditoriale, comunicazione in L2, educazione all'ecosostenibilità ed alla cittadinanza digitale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Consolidare i traguardi raggiunti attraverso pratiche di inclusività.**

Il percorso si propone di consolidare le buone pratiche acquisite nello scorso triennio nel lavoro dei dipartimenti, utilizzando i risultati raggiunti come punto di partenza per la realizzazione di percorsi condivisi, volti alla valorizzazione di ogni alunno e al successo formativo del singolo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ottimizzare l'ambiente di apprendimento.

Traguardo

Incrementare l'utilizzo dei laboratori. Estensione virtuale dell'aula e della comunità di apprendimento attraverso corsi di formazione sulle competenze digitali destinati a docenti e studenti, interventi, partecipazione di alunni e docenti a conferenze su bullismo e cyberbullismo.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Ottenere risultati conformi alla media nazionale.

Traguardo

Promuovere prove standardizzate nazionali nelle classi dell'Istituto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Mantenere le azioni avviate nel processo educativo in conformità con le linee guida pubblicate dal MIM (ex MIUR) relativamente all'Ed. Civica (Legge n. 92 del 20/08/2019; DM 183/24): Costituzione; Sviluppo economico e sostenibilità; Cittadinanza digitale.

Traguardo

Promozione di progetti relativi all'Educazione Civica nei tre ambiti indicati.

Priorità

Potenziare e migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee trasversali.

Traguardo

Nelle attività relative al PCTO promuovere i progetti che includano creatività, iniziativa imprenditoriale, comunicazione in L2, educazione all'ecosostenibilità ed alla cittadinanza digitale.

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

- Potenziare l'uso di metodologie laboratoriali e diversificare le metodologie.

Monitorare l'attività dei dipartimenti per rielaborare una struttura di programmazione e valutazione che accompagni i docenti nella definizione dei singoli piani di lavoro.

Formare i docenti per strategie di didattica innovativa.

Migliorare le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti, gestire i conflitti relazionali.

Personalizzare i curricula tramite iniziative di imprenditorialità, volte a sviluppare le competenze sociali e civiche attraverso progetti PCTO quali quello della Banca d'Italia, della LUMSA e dell'Università

Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso di metodologie laboratoriali e diversificare le metodologie.

Implementare progetti ed attività laboratoriali per favorire l'espressione e la creatività.



Strutturare obiettivi minimi e massimi in funzione del recupero in itinere.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'uso di metodologie laboratoriali e diversificare le metodologie.

Formazione dei docenti rispetto alle didattiche innovative.

Implementare progetti ed attività laboratoriali per favorire l'espressione e la creatività, quali

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare le attività di PCTO in relazione all'orientamento.

Personalizzare i curricula tramite iniziative di imprenditorialità, volte a sviluppare le competenze sociali e civiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti attraverso Erasmus KA1, corsi di lingua, corsi CLIL.

Implementare progetti ed attività laboratoriali per favorire l'espressione e la



creatività, quali

Attività prevista nel percorso: Realizzazione prove parallele sulla base delle indicazioni del Nuovo esame di stato, con attenzione alla interdisciplinarietà prevista per le seconde prove

Descrizione dell'attività	Simulazione della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato, da effettuare nel mese di maggio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti curricolari.
Risultati attesi	Migliorare i risultati degli studenti negli scritti dell'Esame di Stato.

Attività prevista nel percorso: Progetto Teatro

Descrizione dell'attività	Realizzazione, in orario extracurricolare, di un laboratorio teatrale tenuto da docenti curricolari, che preveda la realizzazione di uno spettacolo alla fine dell'anno scolastico.
---------------------------	---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti curricolari.
Risultati attesi	Educazione alla cittadinanza attiva ed all'inclusività, conoscenza del sé e delle proprie potenzialità.

● **Percorso n° 2: Ottimizzare gli ambienti di apprendimento**

Il percorso si propone di consolidare le buone pratiche acquisite nello scorso triennio ed implementare l'uso degli strumenti di cui si è dotata la scuola, ampliando gli ambienti di apprendimento, intesi sia come luoghi fisici che virtuali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ottimizzare l'ambiente di apprendimento.

Traguardo

Incrementare l'utilizzo dei laboratori. Estensione virtuale dell'aula e della comunità di apprendimento attraverso corsi di formazione sulle competenze digitali destinati a docenti e studenti, interventi, partecipazione di alunni e docenti a conferenze su



bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare progetti ed attività laboratoriali per favorire l'espressione e la creatività, , quali

Attività prevista nel percorso: Flipped classroom

Descrizione dell'attività	Realizzazione di attività di flipped classroom per porzioni di programma all'interno delle singole discipline in orario curricolare, sulla base della programmazione disciplinare dei singoli docenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti curricolari.
Risultati attesi	Realizzazione di lezioni più stimolanti e coinvolgenti per gli studenti, anche attraverso l'uso dei nuovi strumenti in dotazione grazie ai fondi PNRR.



Attività prevista nel percorso: Progetti di Scienze Naturali e Fisica.

Descrizione dell'attività Progetti organizzati e gestiti dai singoli docenti dei dipartimenti di Scienze e di Matematica e Fisica, ivi comprese anche lezioni di esperti da tenere in Aula Magna e visite guidate a centri di ricerca.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti
Studenti
Consulenti esterni

Responsabile Docenti del Dipartimento di Matematica e Fisica.

Risultati attesi Acquisizione di maggiori competenze nelle discipline scientifiche. Acquisizione di maggiore consapevolezza dei propri interessi e della proprie potenzialità, anche in chiave orientativa.

Attività prevista nel percorso: Organizzare corsi di aggiornamento sulla didattica innovativa

Descrizione dell'attività Promozione di corsi, anche presenti sulla piattaforma "Futura",



	che siano tesi all'acquisizione di competenze digitali da applicare alla didattica in classe.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Animatore Digitale e team dell'innovazione digitale.
Risultati attesi	Acquisizione di competenze digitali da parte dei docenti. Maggiore consapevolezza dell'uso degli strumenti di cui si è dotata la scuola.

● **Percorso n° 3: Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europee come asse portante del profilo di ogni alunno e delle attività formative della scuola**

Il percorso si propone di potenziare le attività progettuali e PCTO finalizzate alla acquisizione/consolidamento di almeno una competenza chiave di cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Mantenere le azioni avviate nel processo educativo in conformità con le linee guida



pubblicate dal MIM (ex MIUR) relativamente all'Ed. Civica (Legge n. 92 del 20/08/2019; DM 183/24); Costituzione; Sviluppo economico e sostenibilità; Cittadinanza digitale.

Traguardo

Promozione di progetti relativi all'Educazione Civica nei tre ambiti indicati.

Priorità

Potenziare e migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee trasversali.

Traguardo

Nelle attività relative al PCTO promuovere i progetti che includano creatività, iniziativa imprenditoriale, comunicazione in L2, educazione all'ecosostenibilità ed alla cittadinanza digitale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le attività di PCTO in relazione all'orientamento.

Personalizzare i curricula tramite iniziative di imprenditorialità, volte a sviluppare le competenze sociali e civiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti attraverso Erasmus KA1, corsi di lingua, corsi



CLIL.

Implementare progetti ed attività laboratoriali per favorire l'espressione e la creatività, quali

Attività prevista nel percorso: Progetti Erasmus Plus.

Descrizione dell'attività Progetto KA1 KEYS rivolto a docenti e studenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti
 ATA
 Studenti
 Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti
 ATA
 Studenti
 Genitori
 Consulenti esterni
 Associazioni

Responsabile Docenti curricolari.

Risultati attesi Acquisizione di competenze di cittadinanza.



Attività prevista nel percorso: Progetti di Cittadinanza e Costituzione.

Descrizione dell'attività	Progetti atti alla sensibilizzazione degli studenti su tematiche quali l'educazione alla legalità, il rispetto delle norme, l'attenzione ai bisogni dell'altro.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti curricolari.
Risultati attesi	Acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha avviato, a partire dall'anno scolastico 2021-2022, l'elaborazione di un sito che raccoglie tutti i materiali autoprodotti dai docenti per avviare un confronto costruttivo relativamente alle pratiche didattiche. Nel sito è presente una sezione interamente dedicata ai materiali relativi all'inclusione di studenti con BES.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si farà uso dei nuovi devices acquisiti attraverso i fondi PNRR per realizzare l'attività innovativa che ciascun docente riterrà opportuno.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CLASSI DEL FUTURO - CLASSROOM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In coerenza con l'Azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale e le azioni PON FESR 20480 Cablaggio e 28966 Digital Board, con la presente proposta progettuale l'istituto vuole favorire l'adozione e il supporto alle attività di insegnamento apprendimento delle discipline curriculari e delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali. I nuovi modelli di insegnamento richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricula efficaci da una parte, ma dall'altra di una solida infrastruttura digitale e di attrezzature che supportino gli insegnamenti e gli apprendimenti. È necessario, pertanto, che i docenti della scuola e gli studenti, attraverso questa azione, abbiano a disposizione ambienti di apprendimento ben progettati, sia dal punto del setting degli ambienti che delle tecnologie Hardware/Software/Middleware, e siano messi in grado di raggiungere gli obiettivi generali della strategia scuola 4.0 e del PNRR in generale. L'istituto è altresì consapevole che per sfruttare al massimo le opportunità di ambienti di insegnamento innovativi è necessario partecipare alle azioni formative dei poli formativi nazionali previsti dalle azioni del PNRR: 2 Progetti nazionali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale - Poli formativi M4C1I2.1-2022-922; ĩ Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi M4C1I2.1-2022-921 di modo ch  gli insegnanti possano potenziare le proprie competenze di insegnamento in una dimensione di costante evoluzione anche, rafforzando la capacit  di utilizzo degli strumenti tecnologici anche di tipo avanzato, che consentono di poter dare maggiore efficacia anche ai processi di apprendimento delle STEAM nei settori, ad esempio, della programmazione e del pensiero computazionale, della robotica educativa, dell'intelligenza artificiale, della modellazione e stampa 3D, della realt  aumentata per l'osservazione e l'esplorazione scientifica, della creativit  e dell'arte digitale.

Importo del finanziamento

€ 134.129,35

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unit� di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: Laboratorio del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

In coerenza con l'Azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale e le azioni PON FESR 20480 Cablaggio e 28966 Digital Board, con la presente proposta progettuale l'istituto vuole favorire l'adozione e il supporto alle attività di insegnamento apprendimento delle discipline curriculari e delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali. I nuovi modelli di insegnamento richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricoli efficaci da una parte, ma dall'altra di una solida infrastruttura digitale e di attrezzature che supportino gli insegnamenti e gli apprendimenti. È necessario, pertanto, che i docenti della scuola e gli studenti, attraverso questa azione, abbiano a disposizione ambienti di apprendimento ben progettati, sia dal punto del setting che delle tecnologie hardware/software/middleware, e siano messi in grado di raggiungere gli obiettivi generali della strategia scuola 4.0 e del PNRR in generale. L'istituto è altresì consapevole che per sfruttare al massimo le opportunità di ambienti di insegnamento innovativi è necessario partecipare alle azioni formative dei poli formativi nazionali previsti dalle azioni del PNRR: i Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale - Poli formativi M4C1I2.1-2022-922; i Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi M4C1I2.1-2022-921 di modo che gli insegnanti possano potenziare le proprie competenze di insegnamento in una dimensione di costante evoluzione anche, rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici anche di tipo avanzato, che consentono di poter dare maggiore efficacia anche ai processi di apprendimento delle STEAM nei settori, ad esempio, della programmazione e del pensiero computazionale, della robotica educativa, dell'intelligenza artificiale, della modellazione e stampa 3D, della realtà aumentata per l'osservazione e l'esplorazione scientifica, della creatività e dell'arte digitale.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	29



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Liceo "Pertini" offre i seguenti indirizzi di studio:

- Liceo Classico
- Liceo Scientifico
- Liceo Linguistico
- Liceo Scientifico opzione Cambridge International



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SANDRO PERTINI

RMPS53000N

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE CAMBRIDGE INTERNATIONAL

Tipologia di servizio

L'indirizzo Cambridge International prevede lo studio di due discipline secondo i programmi



Cambridge International, erogati in lingua inglese, per la preparazione degli esami Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education).

Descrizione breve

Il Liceo Scientifico Pertini è stato riconosciuto dal Cambridge Assessment International Education, un ente senza fini di lucro dell'Università di Cambridge che opera nel campo della valutazione degli apprendimenti nel Regno Unito e all'estero, Cambridge International School. Presso il nostro istituto è quindi attiva una sezione di Liceo Scientifico Cambridge International che coniuga la programmazione curricolare tradizionale con lo studio di alcune discipline secondo i programmi Cambridge International, in lingua inglese, per la preparazione degli esami Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education).

Il curriculum del Liceo Scientifico Cambridge International prevede, rispetto a quello del Liceo Scientifico tradizionale, l'integrazione dei programmi italiani con quelli Cambridge IGCSE nelle seguenti discipline: ***English as a Second Language*** e ***Global Perspectives***.

Descrizione estesa

Il curriculum del Liceo Scientifico Cambridge International prevede rispetto a quello del Liceo Scientifico tradizionale, l'integrazione dei programmi italiani con quelli Cambridge IGCSE nelle seguenti discipline: ***English as a Second Language*** e ***Global Perspectives***.

In particolare, English as a Second Language, offre agli studenti l'opportunità di acquisire competenze e conoscenze che dureranno tutta la vita tra cui: una migliore capacità comunicativa in inglese, una migliore capacità di comprendere l'inglese in una serie di situazioni quotidiane e in una varietà di registri e stili, una maggiore consapevolezza della natura del linguaggio e delle abilità di apprendimento delle lingue, una più ampia prospettiva internazionale.

Cambridge IGCSE English as a Second language certifica la conoscenza dell'inglese come lingua seconda ed è quindi centrato sulle competenze linguistiche più che sulle conoscenze prettamente grammaticali riconosciute dalle certificazioni Cambridge ESOL; queste ultime certificano la conoscenza della lingua inglese come lingua straniera e prevedono diversi livelli di conoscenza della lingua basati sul Quadro Comune Europeo di Riferimento (KET=A2, PET=B1, FCE=B2, CAE=C1, PCE=C2). Per English as a Second Language, invece, la certificazione è unica e prevede un unico livello che non è basato sul Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Per quanto riguarda Global Perspectives, invece, questo insegnamento incoraggia gli studenti a riflettere e ad esplorare soluzioni a problemi globali significativi, sviluppando la capacità degli



studenti di considerarli da diverse prospettive, incoraggiandoli a lavorare in modo sia collaborativo che individuale e ad applicare le loro conoscenze in contesti diversi. Lo sviluppo di competenze trasferibili in altre aree curriculari rende questo insegnamento trasversale.

Le ore dedicate alle discipline IGCSE trovano spazio nell'orario curricolare e sono impartite da un docente IGCSE da solo o in presenza con il docente curricolare di inglese. In particolare, per gli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, le ore di IGCSE appaiono così ripartite:

I-II	III	IV
1h English as a Second Language (docente IGCSE in presenza con il docente di inglese)	1h English as a Second Language (docente IGCSE in presenza con il docente di inglese)	1h Global Perspectives (solo docente IGCSE)
1h English as a Second Language (solo docente IGCSE)	1h English as a Second Language (solo docente IGCSE)	1h Global Perspectives (docente IGCSE in presenza con il docente di inglese)
1h Global Perspectives (solo docente IGCSE)	1h Global Perspectives (solo docente IGCSE)	

Gli esami per conseguire le certificazioni IGCSE nelle materie sopra elencate sono distribuiti tra il terzo e il quarto anno per non gravare gli studenti al quinto anno. Le prove d'esame sono predisposte e corrette dal CIE (Cambridge International Examinations) ma si svolgono a scuola in una o due sessioni annuali, nei mesi di maggio-giugno o/e ottobre-novembre. Gli elaborati vengono poi spediti al CIE tramite corriere per la valutazione.

Ogni certificazione ha un costo che viene definito annualmente dal CIE e che comprende l'invio del materiale d'esame, la valutazione e la certificazione finale.

A cosa serve

La scelta di questa sezione prepara gli studenti alla vita, aiutandoli a sviluppare una curiosità consapevole e una passione duratura per l'apprendimento. L'obiettivo è quello di formare adulti più sicuri di sé, responsabili, riflessivi, innovativi e impegnati, attrezzati per il successo nel mondo moderno.



Perché Scegliere IGCSE?

IGCSE offre una prospettiva internazionale rendendoci parte di una vasta comunità, in quanto è conseguito in oltre 160 paesi in tutto il mondo; perché, integrato nel curriculum italiano, offre una marcia in più e apre la mente alla conoscenza del mondo, perché offre garanzie per proseguire gli studi all'estero, perché ci rende cittadini del mondo.

Cambridge IGCSE è riconosciuto dalle università britanniche e da molte università straniere e italiane. La certificazione IGCSE English as a Second language conseguita con valutazione Grade C o superiore è riconosciuta da quasi tutte le università nel Regno Unito e da molte università negli USA, in Canada e Australia come attestazione della conoscenza della lingua inglese paragonabile al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Le certificazioni IGCSE sono inoltre riconosciute da un numero crescente di Università italiane, tra cui l'Università La Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Luiss, Luspio, John Cabot University.

Cambridge IGCSE è il più conosciuto esame internazionale per ragazzi tra i 14 e i 19 anni. Si basa sull'esame GCSE (General Certificate of Secondary Education) che gli studenti britannici conseguono a 16 anni dopo aver frequentato il primo biennio di studi nella scuola superiore. IGCSE è la versione internazionale di tale esame.

Come si accede

Tutti possono accedere al servizio selezionando l'opzione Liceo Cambridge sul modello di iscrizione. In caso di esubero delle domande verranno tenuti in considerazione: il possesso di certificazioni linguistiche Cambridge al momento dell'iscrizione, la media scolastica e il voto in inglese al termine del secondo anno di scuola secondaria inferiore.

Struttura responsabile del servizio

Le lezioni nelle discipline di English as a Second Language e Global Perspectives sono tenute dal docente IGCSE e dal docente curricolare di inglese, secondo i programmi IGCSE. Per quanto riguarda le prove d'esame, invece, esse sono predisposte, corrette e valutate dal CIE (Cambridge International Examinations). Gli esami si svolgono presso il Liceo, secondo i calendari e le modalità predisposte dal CIE.

Maggiori informazioni sono reperibili ai seguenti indirizzi:

<https://www.cambridgeinternational.org/Images/526660-why-cambridge-a-guide-for-parents-italian-print-version.pdf>



<https://www.cambridgeinternational.org/languages/italian/>



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: SANDRO PERTINI RMPS53000N (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: SANDRO PERTINI RMPS53000N (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: SANDRO PERTINI RMPS53000N (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste, in base alla Legge 20 agosto 2019 n. 92 ed al DM 22 giugno 2020 n. 35, 33 ore curricolari da ripartire in maniera trasversale all'interno di ciascun CdC.



Curricolo di Istituto

SANDRO PERTINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Si riportano di seguito le programmazioni disciplinari per dipartimento.

DIPARTIMENTO DI LETTERE

FINALITA' FORMATIVE TRASVERSALI

La presente programmazione adotta le finalità formative generali e trasversali indicate dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e persegue, quindi: la maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, una apertura interpersonale e una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana; la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, cioè nel loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana; l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità; l'esercizio al controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche; il possesso e l'uso degli strumenti linguistici in modo appropriato ai diversi ambiti della comunicazione.

OBIETTIVI TRIENNALI DERIVATI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Coerentemente con le priorità che l'Istituto si è assegnato nel prossimo triennio, la presente programmazione persegue i seguenti obiettivi:

- la diminuzione della dispersione scolastica;
- la riduzione della variabilità tra le classi e dentro ad una stessa classe (in riferimento alle differenze di risultati tra alunni);
- il rafforzamento del passaggio dal biennio al triennio attraverso il potenziamento delle competenze di base;



- l'educazione al rispetto della legalità e dell'ambiente;
- l'acquisizione di un metodo di studio quanto più possibile autonomo ed efficace, che tenga conto anche di una corretta gestione dei carichi di lavoro.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA BIENNIO

Acquisizione delle principali metodologie di analisi del testo letterario anche attraverso la lettura di opere significative della classicità in traduzione. Impostazione e successivo potenziamento delle seguenti tipologie e dei seguenti generi di produzione scritta: testi descrittivo, espositivo, narrativo, argomentativo; relazione, riassunto, lettera, articolo di giornale, analisi del testo, recensione.

CONOSCENZE

I ANNO

Testi descrittivo, espositivo, narrativo. Lettura di brani significativi tratti dai poemi omerici e dall'Eneide. Studio della grammatica italiana sotto il profilo ortografico, morfosintattico e della punteggiatura.

II ANNO

Testi poetico e teatrale. Introduzione al testo argomentativo. Lettura antologica dei "Promessi sposi". Storia della letteratura italiana precedente lo Stilnovismo. Completamento e potenziamento delle conoscenze ortografiche, morfosintattiche e di punteggiatura.

COMPETENZE

Esprimersi con adeguata padronanza lessicale in relazione alle diverse situazioni comunicative. Riconoscere gli elementi fonetici, morfologici e funzionali della lingua italiana. Riconoscere gli elementi distintivi di tipologie e generi testuali diversi. Usare in maniera efficace gli strumenti. Usare adeguatamente il linguaggio specialistico.

CAPACITÀ

Esprimersi in modo chiaro e appropriato in ogni situazione comunicativa. Capire i meccanismi del linguaggio come sistema di comunicazione. Leggere e analizzare tecnicamente testi letterari afferenti a generi diversi. Cogliere il rapporto tra la produzione letteraria e il contesto storico. Produrre forme testuali diversificate e correlate alle situazioni e agli scopi.

GEOSTORIA

CONOSCENZE

I ANNO

Civiltà della mezzaluna fertile. L'antichità greca. L'antichità romana di fase monarchica.



Introduzione alla Costituzione italiana e studio dei suoi articoli più significativi. Alcuni temi di geografia tra i seguenti: paesaggio e urbanizzazione, globalizzazione e sue conseguenze, diversità culturali (lingue, religioni), migrazioni, popolazione e questione demografica, relazione tra economia, ambiente e società, squilibri fra regioni del mondo, sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), geopolitica, Unione europea e suoi Stati.

II ANNO

La repubblica e l'impero di Roma. La storia medievale fino al secolo X. Prosecuzione dello studio degli articoli più significativi della Costituzione italiana. Alcuni temi di geografia tra i seguenti: urbanizzazione, globalizzazione e sue conseguenze, diversità culturali (lingue, religioni), migrazioni, popolazione e questione demografica, relazione tra economia, ambiente e società, squilibri fra regioni del mondo, sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), geopolitica, i continenti e i loro Stati.

COMPETENZE

Orientarsi nel discorso storico in senso diacronico e sincronico; individuare le relazioni esistenti tra i diversi eventi. Leggere e interpretare criticamente carte geografiche, grafici e fotografie. Usare adeguatamente il linguaggio specialistico.

CAPACITÀ

Comprendere e interpretare le fonti. Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. Leggere attraverso categorie geografiche gli eventi storici e i fatti del mondo contemporaneo, descrivere e inquadrare correttamente i problemi politici, ambientali, sociali e culturali del mondo. Assimilare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici.

LINGUA E CULTURA LATINA BIENNIO CLASSICO

CONOSCENZE

I ANNO

Fondamenti di fonetica; regole dall'accento e di pronuncia; metodologia della traduzione e uso dei lessici; struttura della lingua latina; funzioni logiche dei casi; le cinque declinazioni; le due classi degli aggettivi; i pronomi; la morfologia verbale delle quattro coniugazioni e del verbo sum ; elementi di sintassi del periodo; lessico di base.

II ANNO

Completamento della morfologia del sistema verbale, nominale e dei pronomi; sintassi dei casi, del verbo e del periodo; arricchimento del lessico di base.

COMPETENZE



Comprendere un testo latino semplice nei suoi tratti morfologici, sintattici e semantici. Usare in maniera efficace gli strumenti. Usare adeguatamente il linguaggio specialistico.

CAPACITÀ

Tradurre un testo dal latino all'italiano in modo appropriato. Stabilire confronti e relazioni semantiche tra i vocaboli delle lingue classiche e le loro sopravvivenze nelle lingue moderne studiate.

LINGUA E CULTURA GRECA BIENNIO CLASSICO

CONOSCENZE

I ANNO

Alfabeto e fondamenti di fonetica; regole dell'accento e di pronuncia; metodologia della traduzione e uso dei lessici; struttura della lingua greca; funzioni logiche dei casi; le declinazioni; gli aggettivi; la morfologia verbale: presente e imperfetto delle coniugazioni tematica e atematica; introduzione ai pronomi; elementi di sintassi del periodo; lessico di base.

II ANNO

Completamento della morfologia nominale, degli aggettivi e dei pronomi; morfologia verbale: dal tema del presente al tema verbale, il sistema del futuro e dell'aoristo; sintassi dei casi, del verbo e del periodo; arricchimento del lessico di base.

COMPETENZE

Comprendere un testo greco semplice nei suoi tratti morfologici, sintattici e semantici. Usare in maniera efficace gli strumenti. Usare adeguatamente il linguaggio specialistico.

CAPACITÀ

Tradurre un testo dal greco all'italiano in modo appropriato. Stabilire confronti e relazioni semantiche tra i vocaboli delle lingue classiche e le loro sopravvivenze nelle lingue moderne studiate.

LINGUA E CULTURA LATINA BIENNIO SCIENTIFICO

CONOSCENZE

I ANNO

Fondamenti di fonetica; regole dall'accento e di pronuncia; metodologia della traduzione e uso dei lessici; struttura della lingua latina; funzioni logiche dei casi; le cinque declinazioni; le due classi degli aggettivi; i pronomi; la morfologia verbale delle quattro coniugazioni e del verbo sum; elementi di sintassi del periodo; lessico di base.



II ANNO

Completamento della morfologia del sistema verbale, nominale e dei pronomi; sintassi dei casi, del verbo e del periodo; arricchimento del lessico di base.

COMPETENZE

Comprendere un testo latino semplice nei suoi tratti morfologici, sintattici e semantici. Usare in maniera efficace gli strumenti. Usare adeguatamente il linguaggio specialistico.

CAPACITÀ

Tradurre un testo dal latino all'italiano in modo appropriato. Stabilire confronti e relazioni semantiche tra i vocaboli delle lingue classiche e le loro sopravvivenze nelle lingue moderne studiate.

LINGUA E CULTURA LATINA BIENNIO LINGUISTICO

CONOSCENZE

I ANNO

Lingua: l'indoeuropeo, il latino e le lingue neolatine; il latino come lingua flessiva e i casi; famiglie di parole e campi semantici. Cultura: aspetti della società romana; il genere storiografico; Plauto, Catullo; Cicerone.

II ANNO

Lingua: lettura di un'opera integrale in traduzione con testo latino a fronte. Cultura: aspetti della società romana; il teatro; il romanzo; Seneca.

COMPETENZE

Saper individuare le strutture fondamentali di un testo latino semplice. Usare in maniera efficace gli strumenti.

CAPACITÀ

Saper tradurre semplici frasi dalla lingua latina. Stabilire confronti e relazioni semantiche tra i vocaboli della lingua latina e la loro sopravvivenza nelle lingue moderne studiate.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA TRIENNIO

Per quanto concerne la produzione scritta, verranno affrontate le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato: tipologia A, B e C

CONOSCENZE

III ANNO



Il Dolce Stil Novo; Dante; Petrarca; Boccaccio; caratteri generali di Umanesimo e Rinascimento attraverso Ariosto o Machiavelli; lettura antologica dell' Inferno dantesco.

IV ANNO

Ariosto o Machiavelli; Tasso; il Seicento: cenni sul Barocco; il Settecento: Goldoni, Parini, cenni su Alfieri; Foscolo; lettura antologica del Purgatorio.

V ANNO

Il Romanticismo: Manzoni e Leopardi; il Verismo e Verga; il Decadentismo. D'Annunzio e Pascoli; la narrativa del primo Novecento: Pirandello e Svevo; la poesia: Montale, Ungaretti, Saba; i narratori del secondo Novecento: Calvino, Pavese, Levi; lettura antologica del Paradiso.

COMPETENZE

III ANNO

Analizzare un testo letterario nei suoi tratti stilistici e metrici. Interpretare il messaggio comunicato dall'emittente nel testo e contestualizzarlo storicamente. Riconoscere relazioni intertestuali all'interno della letteratura italiana o con altre letterature grazie alle indicazioni del docente. Produrre testi coerenti e formalmente corretti adeguati alla richiesta.

IV ANNO

Individuare autonomamente relazioni intertestuali all'interno della letteratura italiana o con altre letterature. Produrre testi coerenti e coesi per ogni scopo comunicativo.

V ANNO

Studiare, analizzare e utilizzare i testi in modo autonomo. Mettere in relazione le tematiche proposte da un testo letterario con la società contemporanea e la propria interiorità.

CAPACITÀ

III ANNO

Riconoscere gli elementi della connessione testuale. Mettere in relazione il testo con il contesto. Operare collegamenti interdisciplinari. Organizzare e presentare un argomento in modo semplice e coerente.

IV ANNO

Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità nella produzione letteraria di epoche differenti. Pianificare secondo una forma testuale specifica un testo che rielabori tipi differenti di informazioni.

V ANNO

Riflettere su caratteri ed evoluzione della lingua italiana. Analizzare e sintetizzare. Formulare un giudizio critico personale e motivato. Organizzare e correlare le conoscenze curriculari. Identificare elementi di continuità e frattura relativamente a temi, concezioni, generi, significati costanti nella tradizione letteraria. Interagire col testo confrontandolo con la propria esperienza e il proprio tempo. Associare e ristrutturare più conoscenze.

LINGUA E CULTURA LATINA TRIENNIO CLASSICO

CONOSCENZE

Revisione e completamento dello studio di nozioni di morfologia e sintassi dei casi, del verbo e del periodo. Verranno affrontate prove di traduzione dal latino con commento analoghe a quella



prevista per l'Esame di Stato.

III ANNO

La letteratura dell'età arcaica; la letteratura dell'età di Cesare: Cesare e/o Cicerone, Catullo, Lucrezio, Sallustio. Autori in lingua: Cornelio Nepote e/o Cesare e/o Cicerone e/o Sallustio.

IV ANNO

La letteratura dell'età di Cesare: Cesare e/o Cicerone; la letteratura dell'età di Augusto: Virgilio, Orazio, Livio. Autori in lingua: Cicerone e/o Livio.

V ANNO

Gli elegiaci e Ovidio. La letteratura dell'età imperiale; cenni sulla letteratura dell'età cristiana e su Agostino. Autori in lingua: Seneca, Tacito.

COMPETENZE

III ANNO

Comprendere il senso globale di un testo latino individuandone elementi sintattici, morfologici e semantici. Riconoscere i tratti stilistici e metrici di un testo letterario. Riconoscere nei testi letterari l'espressione della cultura che li ha prodotti. Individuare relazioni esistenti tra differenti sistemi linguistici (con particolare attenzione ai rapporti tra il latino, il greco e l'italiano). Con la guida del docente, individuare relazioni intertestuali all'interno della letteratura latina o con altre letterature.

IV ANNO

Comprendere un testo latino individuandone elementi sintattici, morfologici e semantici. Riconoscere le differenze linguistiche tra i diversi tipi di testo (narrativo e descrittivo, argomentativo). Interpretare il messaggio comunicato dall'emittente nel testo latino, contestualizzarlo storicamente e compiere scelte opportune tra le varie possibilità di traduzione proposte.

V ANNO

Riconoscere con sicurezza i tratti letterari del testo (genere e stile) e contestualizzarli storicamente.

CAPACITÀ

III ANNO

Tradurre in lingua italiana, in modo corretto ed aderente al testo, testi latini. Riconoscere gli elementi della connessione testuale. Con la guida del docente, mettere in relazione il testo con il contesto e operare collegamenti interdisciplinari.

IV ANNO

Tradurre dal latino in lingua italiana in modo corretto. Mettere in relazione autonomamente il



testo con il contesto e operare collegamenti interdisciplinari.

V ANNO

Tradurre un passo dal latino in una forma italiana corretta e rifinita. Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità nella produzione letteraria di epoche differenti. Riflettere sulle lingue classiche e confrontarle con la lingua italiana. Formulare un giudizio critico personale e motivato. Organizzare e correlare le conoscenze curriculari.

LINGUA E CULTURA GRECA TRIENNIO CLASSICO

Revisione e completamento dello studio di nozioni di morfologia, del verbo (il sistema del perfetto e gli aggettivi verbali) e del periodo. Verranno affrontate prove di traduzione dal greco con commento analoghe a quella prevista per l'Esame di Stato.

CONOSCENZE

III ANNO

L'epos; la favola; l'elegia, il giambo, la melica (autori principali); la storiografia. Autori in lingua: Esopo e/o Senofonte e/o Apollodoro.

IV ANNO

Completamento della storiografia; il teatro attico: la tragedia; l'oratoria. Autori in lingua: Erodoto e/o Tucidide e/o Lisia e/o passi da una tragedia o da una antologia di testi tragici.

V ANNO

La commedia. La poesia ellenistica: Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio; l'epigramma. La storiografia e la biografia: Polibio e Plutarco. Autori in lingua: Lisia e/o Demostene oppure Platone; Plutarco e/o Luciano e/o Polibio oppure passi da una tragedia o da una antologia di testi tragici.

COMPETENZE

III ANNO

Comprendere il senso globale di un testo greco individuandone elementi sintattici, morfologici e semantici. Riconoscere i tratti stilistici e metrici di un testo letterario. Riconoscere nei testi letterari l'espressione della cultura che li ha prodotti. Individuare relazioni esistenti tra differenti sistemi linguistici (con particolare attenzione ai rapporti tra il latino, il greco e l'italiano). Con la guida del docente, individuare relazioni intertestuali all'interno della letteratura latina o con altre letterature.

IV ANNO

Comprendere un testo greco individuandone elementi sintattici, morfologici e semantici.



Riconoscere le differenze linguistiche tra i diversi tipi di testo (narrativo e descrittivo, argomentativo). Interpretare il messaggio comunicato dall'emittente nel testo greco, contestualizzarlo storicamente e compiere scelte opportune tra le varie possibilità di traduzione proposte.

V ANNO

Riconoscere con sicurezza i tratti letterari del testo (genere e stile) e contestualizzarli storicamente. Mettere in relazione le tematiche proposte da un testo classico con la società contemporanea e la propria interiorità.

CAPACITÀ

III ANNO

Tradurre in lingua italiana, in modo corretto ed aderente al testo, testi greci. Riconoscere gli elementi della connessione testuale. Con la guida del docente, mettere in relazione il testo con il contesto e operare collegamenti interdisciplinari.

IV ANNO

Tradurre dal greco in lingua italiana in modo corretto e rifinito. Mettere in relazione autonomamente il testo con il contesto e operare collegamenti interdisciplinari.

V ANNO

Tradurre un passo dal greco in una forma italiana corretta e rifinita. Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità nella produzione letteraria di epoche differenti. Riflettere sulle lingue classiche e confrontarle con la lingua italiana. Formulare un giudizio critico personale e motivato. Organizzare e correlare le conoscenze curriculari.

LINGUA E CULTURA LATINA TRIENNIO SCIENTIFICO

CONOSCENZE

III ANNO

Plauto e Terenzio: la letteratura dell'età di Cesare: Cesare e/o Cicerone, Catullo, Lucrezio, Sallustio. Autori in lingua con traduzione a fronte e/o contrastiva: Cornelio Nepote e/o Cesare e/o Cicerone e/o Sallustio.

IV ANNO

La letteratura dell'età di Cesare: Cesare e/o Cicerone; la letteratura dell'età di Augusto: Virgilio, Orazio, Livio. Autori in lingua con traduzione a fronte e/o contrastiva: Cicerone e/o Livio.

V ANNO



Gli elegiaci e Ovidio. La letteratura dell'età imperiale; cenni sulla letteratura dell'età cristiana e su Agostino. Autori in lingua con traduzione a fronte e/o contrastiva: Seneca, Tacito.

COMPETENZE

III ANNO

Comprendere il senso globale di un testo latino individuandone elementi sintattici, morfologici e semantici. Riconoscere i tratti stilistici e metrici di un testo letterario. Riconoscere nei testi letterari l'espressione della cultura che li ha prodotti. Individuare relazioni esistenti tra differenti sistemi linguistici (con particolare attenzione ai rapporti tra il latino, il greco e l'italiano). Con la guida del docente, individuare relazioni intertestuali all'interno della letteratura latina o con altre letterature.

IV ANNO

Comprendere un testo latino individuandone elementi sintattici, morfologici e semantici. Riconoscere le differenze linguistiche tra i diversi tipi di testo (narrativo e descrittivo, argomentativo). Interpretare il messaggio comunicato dall'emittente nel testo latino, contestualizzarlo storicamente e compiere scelte opportune tra le varie possibilità di traduzione proposte.

V ANNO

Riconoscere con sicurezza i tratti letterari del testo (genere e stile) e contestualizzarli storicamente.

CAPACITÀ

III ANNO

Tradurre in lingua italiana, in modo corretto ed aderente al testo, testi latini. Riconoscere gli elementi della connessione testuale. Con la guida del docente, mettere in relazione il testo con il contesto e operare collegamenti interdisciplinari.

IV ANNO

Riconoscere in un brano letterario latino con il testo a fronte gli elementi stilistici. Mettere in relazione autonomamente il testo con il contesto e operare collegamenti interdisciplinari.

V ANNO

Riconoscere in un brano letterario latino con il testo a fronte gli elementi stilistici. Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità nella produzione letteraria di epoche differenti. Riflettere sulle lingue classiche e confrontarle con la lingua italiana. Formulare un giudizio critico personale e motivato. Organizzare e correlare le conoscenze curricolari.

La programmazione di dipartimento ha carattere indicativo dei contenuti ritenuti imprescindibili per ciascun anno, i quali potranno essere rimodulati in sede di programmazione individuale. Nello studio degli autori in lingua si dà maggiore spazio ai testi in prosa al fine di preparare con accuratezza la seconda prova dell'Esame di Stato (cfr. linee guida ministeriali).



STRATEGIE DIDATTICHE E INTERVENTI COMPENSATIVI.

Si fa ricorso a un ampio spettro di strategie didattiche selezionate in base al contesto della classe, all'argomento di studio e all'obiettivo specifico. Sono strategie didattiche in uso:

- la lezione frontale (che prevede comunque un ampio coinvolgimento degli studenti);
- il laboratorio in classe;
- il lavoro di ricerca in gruppo o individuale;
- la realizzazione di percorsi interdisciplinari;
- la realizzazione di percorsi didattici personalizzati;
- la drammatizzazione di testi letterari;
- la didattica "peer to peer";
- la "flipped-classroom";
- la classe virtuale ("Classroom – elearning del liceo Sandro Pertini", G Suite for Education);
- l'intervento di esperti;
- la realizzazione di percorsi che contemplano viaggi di istruzione e uscite di un giorno (con particolare attenzione alla fruizione di spettacoli teatrali); - la partecipazione a gare e concorsi.

Le attività di laboratorio, il lavoro di ricerca in gruppo, la drammatizzazione, la didattica "peer to peer" e le uscite sono strategie preferite nelle classi con problemi di inclusione. Tutte le strategie didattiche citate contribuiscono al recupero di conoscenze e competenze. A tali strategie si affiancano i seguenti interventi compensativi: il recupero in itinere svolto in classe durante l'orario curricolare (è considerata particolarmente importante la correzione delle prove scritte che viene sempre svolta dall'insegnante, in concomitanza con la consegna agli allievi della verifica corretta e valutata); lo sportello didattico in orario extracurricolare; progetti PCTO che perseguono obiettivi comuni o affini a quelli della presente programmazione.

SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE.

Sono forme di verifica scritta: la traduzione; il test di comprensione e di conoscenza con risposte chiuse o aperte; il riassunto; l'analisi di un testo; la stesura di relazioni, riassunti, lettere, articoli di giornale, recensioni, saggi brevi, interviste, temi.

Sono forme di verifica orale: il commento a un testo dato; l'esposizione di argomenti del programma svolto; il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.

Possono essere effettuati anche accertamenti valutabili sul lavoro assegnato di volta in volta da



svolgere in orario extracurricolare.

CRITERI DI VALUTAZIONE.

Nella correzione e valutazione delle prove orali e scritte i docenti seguiranno le griglie di valutazione condivise dal dipartimento. La valutazione di fine periodo terrà conto dei seguenti criteri:

- conoscenze disciplinari;
- iter dell'allievo rispetto alla sua situazione di partenza;
- esito di eventuali recuperi.

DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

Progettazione formativa del dipartimento di Storia e Filosofia del Liceo Scientifico Sandro Pertini - Ladispoli

La progettazione formativa del Dipartimento è caratterizzata dalla coerenza con il Piano dell'offerta formativa dell'Istituto, con i programmi per il secondo biennio/quinto anno del Liceo Classico, Scientifico e Linguistico. Secondo le nuove indicazioni ministeriali relative al riordino dei cicli lo studente "dovrà essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse, e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo, e sul senso dell'essere e dell'esistere. Lo studente dovrà quindi acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore e tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede".

FILOSOFIA - Profilo generale e competenze

Le finalità dell'insegnamento sono le seguenti:

- la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro, di vita, per consolidare un approccio agli stessi di tipo storico-critico-problematico;
- la maturazione di soggetti consapevoli della loro integrazione in una serie di rapporti relazionali con la natura, con gli uomini, con la società, processo che richiede una apertura interpersonale, un senso di responsabilità adeguato ad una necessaria dimensione di rispetto e tolleranza, un'accettazione della diversità;
- la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro senso;
- l'attitudine ad approfondire e a problematizzare conoscenze, idee, valori e credenze;



-l'esercizio del controllo del discorso attraverso l'acquisizione del lessico specifico, l'uso e la gestione di procedure logiche che devono essere alla base di strategie argomentative;

-la capacità di pensare il reale attraverso modelli diversi e di individuare alternative possibili sulla base di un pensiero che nel rigore riesce a presentarsi come indagine flessibile, evolutiva, funzionale a determinare, a comprendere e controllare le trasformazioni scientifiche e tecnologiche;

-la capacità di orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero politico, in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione;

Le competenze individuate, declinate con le competenze chiave di Cittadinanza sono:

□-saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici

Asse dei Linguaggi Asse Storico Sociale

Competenze di Tipo Culturale Cognitivo e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato

-Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi

-Saper indicare gli interrogativi di diversi ambiti della ricerca filosofica

-Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il "loro senso in una visione globale" Imparare a Imparare

-Padroneggiare il lessico specifico e gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti

-Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

-Saper utilizzare le strategie di studio più adeguate al compito dato

-Saper individuare parole e concetti chiave nel testo filosofico.

-Saper individuare contenuti mediatici significativi

-Saper costruire mappe concettuali a partire dal testo

-Riconoscere le strategie più adeguate per mettere in relazione i progetti e operare dei confronti

-Scegliere ed utilizzare vari tipi di fonti di informazione

Progettare



- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi
- Utilizzare e produrre messaggi multimediali
- Pianificare il percorso di ricerca multidisciplinare
- Costruire la scaletta di un'esposizione scritta e/o orale
- Organizzare un testo multimediale
- Pianificare tempi e modalità di studio

Competenze di tipo lessicale ed espressivo

- Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico ed espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica (classi 4 /5)
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina (tutte le classi) in modo ragionato, critico e autonomo (classi 4/5)

Comunicare

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in contesti vari
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
- -Utilizzare e produrre messaggi multimediali
- -Esporre i risultati di un percorso di ricerca
- -Scegliere le modalità comunicative più adeguate per presentare la relazione di un lavoro di approfondimento su un argomento assegnato
- Scegliere ambienti digitali adeguati per illustrare un argomento assegnato
- Costruire, dati scopo e destinatari, testi adeguati

Collaborare e Partecipare

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
- -Utilizzare e produrre messaggi multimediali



□ -Organizzare in piccolo gruppo la presentazione di una ricerca o di un testo

□ -Organizzare a gruppi proposte migliorative rispetto al sistema classe

Competenze di tipo ermeneutico-critiche, metodologiche, rielaborative

□-Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico

(sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori

-Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia

-Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia da un punto di vista storico che teorico e metastorico

-Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline

-Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute

-Saper riconoscere criticamente le teorie filosofiche studiate

-Saper giudicare la coerenza di un' argomentazione e comprenderne le implicazioni

-Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi a un medesimo problema

-Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (studenti, filosofi...)

-Saper approfondire personalmente un argomento mediante ricerche di varia natura

-Saper valutare le potenzialità esplicative e l' applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate in ragione di arricchimento delle informazioni (classi 4/5)

□-Saper ricondurre correnti filosofiche, culturali e politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente (classi 5)

-Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza attiva consapevole

Agire in modo autonomo e responsabile

-Leggere comprendere e interpretare testi e scritti di vario tipo

-Raccogliere, come gruppo classe o piccolo gruppo dati in modo sistematico e gestirlo per portare a termine un percorso assegnato con precisa distribuzione di ruoli

Risolvere problemi



- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
- Ottenere e comunicare messaggi precisi relativi alle situazioni problematiche
- Individuare possibili soluzioni a problemi assegnati, attraverso scelta di ipotesi, di modalità di verifica e di confronto con fonti diverse
- Trovare la dimensione problematica all'interno di una situazione e ipotizzare possibili soluzioni
- Individuare collegamenti e relazioni
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Leggere comprendere e interpretare testi e scritti di vario tipo
- Analizzare situazioni e riconoscere relazioni tra i fatti per stabilire dei confronti all'interno dell'analisi del rapporto uomo/ambiente
- Individuare relazioni di tempo, di spazio, di causa effetto, di gerarchia, di categoria, di interazione
- Individuare le funzioni di istituzioni e di teorie in rapporto all'agire sociale
- Leggere e interpretare fenomeni storici, giuridici, sociali individuando le diverse variabili in azione

Acquisire e interpretare informazioni

- Leggere comprendere e interpretare testi e scritti di vario tipo
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
- Utilizzare fonti diverse per interpretare il fenomeno storico, sociale, culturale da più prospettive
- Produrre definizioni, commenti, confronti, contestualizzazioni, inferenze, problematizzazioni

II. Obiettivi formativi e comportamentali trasversali

Compito della scuola è quello di formare il cittadino attivo e responsabile, in grado di pensare con la propria testa e di essere disponibile al confronto aperto con alterità e identità differenti come la dialettica democratica ritiene.

Pertanto, la scuola, responsabile della costruzione del pensiero e dei suoi processi, deve educare a pensare la complessità perché solo così può educare alla democrazia. Deve promuovere: l'acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al



confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali; l'accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità; la promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale, come desiderio di interrogare e di interrogarsi; la costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista; l'educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse; la costruzione di soggetti responsabili, capaci di operare scelte motivate nel rispetto della pluralità di punti di vista altri.

II. Fasi curriculari e contenuti

Classe III

Le origini e caratteristiche della filosofia greca

Il periodo presocratico

I fisici: Talete, Anassimandro, Anassimene. I pitagorici. Eraclito, l'avvento dell'ontologia e Parmenide. I fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito.

I Sofisti

Socrate

Platone

Aristotele

Le filosofie ellenistiche

Agostino di Ippona

Tommaso d' Aquino

Guglielmo di Ockham

Classe IV

Ragione e fede nella filosofia del Medioevo

La filosofia della natura nel Rinascimento

La rivoluzione scientifica e Galileo Galilei

Il problema del metodo della conoscenza

Bacone



Cartesio

Spinoza

Leibniz

Locke

Hume

Kant

Classe V

L'idealismo tedesco

Hegel

Schopenhauer

Kierkegaard

Feuerbach

Marx

Caratteri generali del positivismo

Reazioni al Positivismo

La filosofia della crisi: Friedrich Nietzsche

La rivoluzione psicoanalitica

Il dibattito epistemologico del Novecento

Nell'ambito delle scansioni cronologiche sopra indicate per le tre classi i contenuti previsti dai programmi ministeriali saranno stabiliti sulla base di situazione di partenza della classe e dei progressi specifici. Ciascun insegnante potrà articolare lo svolgimento della programmazione e/o approfondire specifici nuclei degli interessi preminenti degli alunni, di opportunità o esigenze interdisciplinari e delle scelte didattiche operate dal Consiglio di classe.

Obiettivi essenziali

Classi terze

-Comprensione del significato dei termini e dei concetti utilizzati

-Leggere in modo corretto e con sufficiente chiarezza testi e documenti filosofici



- Saper comprendere e analizzare un testo filosofico
- Saper impostare un discorso in modo corretto e pertinente
- Esporre in maniera chiara, ordinata e lineare esperienze personali, contenuti di testi letti o ascoltati nell'ambito della filosofia
- Riorganizzare i contenuti acquisiti per costruire visioni di insieme

Classi quarte

- Conoscenza e uso corretto della terminologia specifica
- Riconoscere tipologia e articolazione delle dimostrazioni e argomentazioni
- Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica
- Saper comprendere e analizzare un testo filosofico
- Corretta e pertinente impostazione del discorso
- Esposizione chiara, ordinata e lineare
- Analizzare i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale

Classi quinte

- Utilizzo della terminologia specifica e delle categorie in modo adeguato al contesto di riferimento
- Riconoscere tipologia e articolazione delle dimostrazioni e argomentazioni
- Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica
- Saper comprendere e analizzare un testo filosofico
- Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte
- Corretta e pertinente impostazione del discorso
- Esposizione chiara, ordinata e lineare
- Comprendere e interpretare autonomamente e criticamente le problematiche del sapere filosofico occidentale

STORIA (TRIENNIO)

L'alunno, al termine del secondo biennio e del quinto anno del Liceo, "dovrà conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'XI



secolo ai giorni nostri, nel loro rapporto con altre civiltà, imparando a guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto, tra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente, e favorire la consapevolezza di se stessi in relazione dall'altro da sé" (Indicazioni Nazionali, Profilo unico). Pertanto, le finalità dell'insegnamento della Storia risultano essere le seguenti:

-la capacità di individuare differenze, mutamenti, strutture, permanenze, continuità, mediante operazioni di selezione, contestualizzazione, e interpretazione;

-la conoscenza e la comprensione di diritti e di doveri che caratterizzano il vivere civile nel tempo, con particolare riferimento alla Costituzione Italiana, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (Magna Charta Libertatum, Dichiarazione di Indipendenza americana, Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo);

-la capacità, utilizzando metodi, concetti e strumenti, desunti anche dalla geografia, di guardare alla storia come a una scienza rigorosa di indagine sui fatti, come ad un sapere funzionale.

I. Competenze Disciplinari Generali (Asse dei Linguaggi e Asse Storico Sociale)

Competenze di Tipo Culturale Cognitivo

□ -Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi soprattutto in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali

□ -Saper comprendere il significato degli eventi storici studiati, con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei rapporti con altre culture e civiltà

□ -Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geostorica

□ -Saper comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica

□ -Saper rielaborare e esporre i temi trattati, enucleare gli eventi fondanti dei processi storici, individuare gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni

□ -Saper scegliere e connettere in modo coerente e cronologico i dati posseduti in relazione a una specifica richiesta

□ -Saper comprendere il significato di testi, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti, fonti in genere, testi storiografici

□ -Saper riconoscere e ricostruire argomentazioni esplicite e implicite

Imparare a Imparare



-Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti

-Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

-Scegliere le strategie di studio più adeguate al lavoro dato

-Ricerca parole chiave

-Individuare immagini significative

-Costruire mappe concettuali a partire dal testo

-Riconoscere le strategie più adeguate per mettere in relazione i progetti e operare dei confronti

-Scegliere ed utilizzare vari tipi di fonti di informazione

Progettare

-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi

-Utilizzare e produrre messaggi multimediali

-Pianificare il percorso di ricerca multidisciplinare

-Costruire la scaletta di un'esposizione scritta e/o orale

-Organizzare un testo multimediale

-Pianificare tempi e modalità di studio

Competenze di tipo Linguistico-espressive-terminologiche

-Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio

-Saper comprendere il lessico e le categorie integrative proprie della disciplina assumendo la consapevolezza delle inferenze storiografiche (classi 4 /5)

-Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina (tutte le classi) in modo ragionato, critico e autonomo (classi 4/5)

Comunicare

□ -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti

□ -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi



- -Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
- -Utilizzare e produrre messaggi multimediali
- -Esporre i risultati di un percorso di ricerca
- -Scegliere le modalità comunicative più adeguate per presentare la relazione di un lavoro di approfondimento su un argomento assegnato
- -Scegliere ambienti digitali adeguati per illustrare un argomento assegnato
- -Costruire, dati scopo e destinatari, testi adeguati

Collaborare e partecipare

- -Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
- -Utilizzare e produrre messaggi multimediali
- -Organizzare in piccolo gruppo la presentazione di una ricerca o di un testo
- -Organizzare a gruppi proposte migliorative rispetto al clima di classe

Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo

- -Saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nei suoi elementi fondanti
- -Saper individuare nessi e relazioni di affinità e diversità tra contesti storico-culturali, fatti, documenti, tesi
- -Saper indurre, dedurre per operare a una elaborazione concettuale dei dati raccolti
- -Saper interpretare i dati e le informazioni in ragione di specifici criteri di ricerca
- -Saper utilizzare i concettualizzati in contesti differenti
- -Saper compiere una ricerca personale in modo autonomo e significativo utilizzando strumenti adeguati
- -Saper valutare in modo critico e autonomo il significato e la valenza di tesi storiografiche differenti (classi V)
- -Saper discutere e confrontare fonti, documentazioni e interpretazioni storiografiche
- -Saper giungere alla formulazione di una interpretazione autonoma personale supportata da rielaborazione critica
- -Saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali (classi IV V)



- -Saper cogliere le radici del presente nel passato
- -Saper riconoscere i valori fondanti la Costituzione italiana e il processo e le forze che hanno contribuito alla sua definizione per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile (classi V)
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Leggere comprendere e interpretare testi e scritti di vario tipo
- Raccogliere, come gruppo classe o piccolo gruppo dati in modo sistematico e gestirlo per portare a termine un percorso assegnato con precisa distribuzione di ruoli
- Risolvere problemi
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
- Ottenere e comunicare messaggi precisi relativi alle situazioni problematiche
- Individuare possibili soluzioni a problemi assegnati, attraverso scelta di ipotesi, di modalità di verifica e di confronto con fonti diverse
- Trovare la dimensione problematica all'interno di una situazione e ipotizzare possibili soluzioni
- Individuare collegamenti e relazioni
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Leggere comprendere e interpretare testi e scritti di vario tipo
- Analizzare situazioni e riconoscere relazioni tra i fatti per stabilire dei confronti all'interno dell'analisi del rapporto uomo/ambiente
- Individuare relazioni di tempo, di spazio, di causa ed effetto, di gerarchia, di categoria, di interazione
- Individuare le funzioni di istituzioni e di teorie in rapporto all'agire sociale
- Leggere e interpretare fenomeni storici, giuridici, sociali individuando le diverse variabili in azione
- Acquisire e Interpretare Informazioni
- -Leggere comprendere e interpretare testi e scritti di vario tipo
- -Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi



□ -Utilizzare fonti diverse per interpretare il fenomeno storico, sociale, culturale da più prospettive

□ -Produrre definizioni, commenti, confronti, contestualizzazioni, inferenze, problematizzazioni

II. Obiettivi formativi e comportamentali trasversali

Nella realtà contemporanea di società multiculturali e multietniche, la scuola deve ampliare la prospettiva d'azione e produrre una rivoluzione culturale atta a progettare modalità nuove di convivenza e a promuovere nuove forme di dialogo, al fine di passare dalla semplice tolleranza all'interesse verso l'altro, sulla base della consapevolezza che l'alterità può essere fonte di arricchimento. Deve porre le basi di una nuova realtà sociale sostanzialmente e non solo formalmente interculturale, dove la ricerca delle condizioni migliori per dar vita alle espressioni culturali di ciascuno sulla base del rispetto delle differenze, consentendo nella quotidianità. Pertanto, dovrà favorire: la maturazione di una coscienza e di una cultura rivolte alla pace, al riconoscimento e al rispetto della diversità, alla cooperazione; la formazione di una coscienza civica consapevole delle diversità storico-culturali ed educata ai valori democratici ed al rispetto dell'ambiente; l'apertura critica e responsabile alla partecipazione civile, alla vita della collettività e ai problemi del nostro tempo; l'acquisizione di un metodo di ricerca fondato sull'esame dei fatti e sulla capacità di riflessione.

III. Fasi curriculari e contenuti

Classe III

La rinascita dell'anno Mille

Il feudalesimo (caratteri generali)

Il Basso Medioevo (caratteri generali, eventi fondamentali)

Linea evolutiva dai Comuni agli Stati regionali in Italia

Dalle monarchie feudali alla formazione delle monarchie nazionali moderne

Le scoperte geografiche e il Nuovo Mondo

L'età di Carlo V

Riforma protestante e Controriforma cattolica

Il consolidamento dello Stato moderno: Francia, Inghilterra e Spagna

La prima metà del XVII secolo: la guerra dei Trent'anni

Classe IV



Le trasformazioni politiche del XVII secolo: la Francia di Luigi XIV e le rivoluzioni inglesi

L'espansione coloniale europea

La guerra dei sette anni

L'assolutismo riformatore

La nascita degli Stati Uniti

La rivoluzione industriale

La rivoluzione francese

L'epoca napoleonica

La Restaurazione ed il congresso di Vienna

I moti degli anni '20 e '30 del XIX secolo

La "primavera dei popoli", il '48 in Europa.

Il processo di unificazione nazionale italiana

Le teorie politiche ed economiche

Principali eventi politici e socio-economici della storia europea nel XIX secolo

I governi della Destra e della Sinistra storica in Italia

Classe V

L'età giolittiana

L'età dell'imperialismo e il primo conflitto mondiale

L'età dei totalitarismi e il secondo conflitto mondiale

L'Italia repubblicana

La guerra fredda, la decolonizzazione, la fine del mondo bipolare e la globalizzazione.

Cittadinanza e Costituzione

Caratteristiche generali della Costituzione italiana.

I principi generali, diritti e doveri

Gli organi costituzionali (Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica)



La riforma del diritto di famiglia

L'Unione Europea

Nell'ambito delle scansioni cronologiche sopra indicate per le tre classi ciascun insegnante potrà articolare lo svolgimento della programmazione e/o approfondire specifici nuclei tematici, a seconda degli interessi preminenti.

Valutazione

Si stabilisce di operare secondo la scala tassonomica da uno a dieci, indicata nel PTOF e stabilita dal Collegio dei docenti, adeguata secondo le specifiche esigenze degli alunni. Tutte le verifiche sono legate strettamente agli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da poter accertare, con sufficiente chiarezza, quali conoscenze, competenze e capacità siano state raggiunte dagli studenti.

La valutazione finale sarà la risultante complessiva dell'assiduità nell'impegno, della frequenza, della partecipazione e degli eventuali miglioramenti registrati dall'alunno durante l'anno scolastico.

Attività di recupero

Una settimana di pausa didattica nel mese di gennaio e recupero in itinere.

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA

PROGRAMMAZIONE LICEO SCIENTIFICO

Primo anno matematica

Gli insiemi: gli insiemi numerici e le relative operazioni; il calcolo letterale: i monomi ed i polinomi; le scomposizioni in fattori; le frazioni algebriche (cenni); le equazioni lineari. La geometria nel piano, i triangoli, le rette parallele e perpendicolari, i parallelogrammi ed i trapezi.

Secondo anno matematica

Le disequazioni lineari, i sistemi lineari, i radicali, le equazioni e disequazioni di secondo grado, le equazioni di grado superiore al secondo (cenni). La circonferenza, i poligoni inscritti e circoscritti, l'equivalenza di superfici piane, il teorema di Pitagora ed i teoremi di Euclide e di Talete, la similitudine di triangoli.

Terzo anno matematica

Equazioni e disequazioni irrazionali ed in modulo, rette, fasci di rette e problemi relativi, parabola, circonferenza, ellisse, iperbole, progressioni e successioni.



Quarto anno matematica

Esponenziali, logaritmi, goniometria, trigonometria, calcolo combinatorio, calcolo delle probabilità, numeri complessi (cenni).

Quinto anno matematica

Funzioni, limiti, funzioni continue, derivate e derivabilità, massimi e minimi, flessi, asintoti, studio di funzioni, integrali, calcolo di aree e di volumi.

Primo biennio fisica

Misura ed errori, analisi dati e grafici, vettori, forze, equilibrio statico e nei fluidi, moti nel piano, caduta dei gravi, principi della dinamica, energia (cenni), termologia e ottica.

Secondo biennio fisica

Moto parabolico, moto armonico, moti relativi, lavoro e potenza, energia cinetica potenziale e meccanica, principi di conservazione. Termodinamica (cenni su: gas perfetto, trasformazioni dei gas, teoria cinetica, principi della termodinamica). Onde, elettrostatica, elementi di magnetismo.

Quinto anno fisica

Magnetismo, induzione elettromagnetica, equazioni di Maxwell, relatività ristretta, relatività generale (cenni), introduzione storica alla fisica quantistica: effetto fotoelettrico, effetto Compton, corpo nero.

PROGRAMMAZIONE LICEO LINGUISTICO E CLASSICO

Primo anno matematica

Gli insiemi: gli insiemi numerici e le relative operazioni; il calcolo letterale: i monomi ed i polinomi; le equazioni lineari. La geometria nel piano, i triangoli.

Secondo anno matematica

La scomposizione dei polinomi, frazioni algebriche, le equazioni di primo grado, le disequazioni lineari, i sistemi lineari, i radicali. Il teorema di Pitagora ed i teoremi di Euclide.

Terzo anno matematica

Equazioni e disequazioni di secondo grado, geometria analitica: rette, parabola, circonferenza.

Quarto anno matematica

Esponenziali, logaritmi, goniometria, trigonometria.

Quinto anno matematica



Funzioni, limiti, derivate, grafico di una funzione razionale.

Terzo anno fisica

Misure ed errori, forze, equilibrio statico, cinematica e dinamica.

Quarto anno fisica

Lavoro ed energia, calore e gas, onde.

Quinto anno fisica

Elettrostatica, magnetismo, induzione magnetica (cenni).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza della materia

Capacità di sintesi e di analisi

Proprietà di linguaggio

Capacità di fare collegamenti, approfondimenti, di esprimere giudizi in modo critico.

Nella valutazione finale si potrà tener conto anche della partecipazione alla vita scolastica, dei contributi personali apportati alla lezione, della regolarità nell'esecuzione dei compiti a casa e delle eventuali relazioni di laboratorio.

Gli obiettivi minimi saranno presentati dai singoli docenti nelle programmazioni annuali.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Inserimento corretto nella collettività scolastica e nell'ambiente sociale. A tutto ciò occorre arrivare dando e fornendo interpretazioni corrette dei diritti e dei doveri degli studenti. Dal contesto socio-politico-culturale nell'Italia e nel mondo, oggi presente e prevalente, si cercherà di fornire informazioni tali da far acquisire agli allievi le possibilità e le capacità di confrontarsi nel modo più corretto con tutto l'ambiente circostante, con lo scopo di far maturare in essi la consapevolezza della loro appartenenza alla società.

Sviluppo del senso critico nella lettura di libri e uso consapevole delle fonti di dati Guida all'uso e alla lettura dei libri di testo dai quali individuare e far proprie le linee principali.

Capacità di prestare attenzione in aula; capacità di inserimento nelle varie tematiche dibattute e di saper ben usufruire delle indicazioni dei docenti.

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, STORIA DELL'ARTE, IRC



Si individuano i contenuti essenziali della disciplina di disegno e storia dell'arte (liceo scientifico) e di Storia dell'arte (Linguistico-classico) e per le cattedre di IRC.

MODULI E CONTENUTI DI DISEGNO GEOMETRICO\ORNATO PER IL LICEO SCIENTIFICO SCIENTIFICO TRADIZIONALE: *

classi prime

- 1°) Caratteristiche del "Campo geometrico" punto, linea, piano
- 2°) Sensibilizzazione del piano griglie modulari, texture, lettering
- 3°) Costruzioni con figure geometriche piane semplici e complesse

4°) Proiezioni ortogonali con figure geometriche piane e solide con teoria dell'ombra classi classi 2°

- 1°) Approfondimento del concetto di campo il diedro e triedro
- 2°) Applicazione delle regole di Monge a proiezioni ortogonali complesse

3°) Rotazioni, Sezioni, Ribaltamenti, tramite piani ausiliari in proiezione ortogonale

4°) Cenni sull'assonometria con utilizzo di figure geometriche piane e solide con ombra classi 3°

1°) Regole dell'assonometria applicate nello spazio geometrico a figure geometriche

2°) Assonometria Cavaliera rapida e obliqua o monometrica con ombra

3°) Cenni sul disegno ornato geometrico con tavole esplicative

4°) Cenni sulle prospettive con utilizzo di figure geometriche piane e solide con ombra classi 4°

1°) Lo spazio prospettico e sue applicazioni. Cenni sul disegno ornato tavole esplicative 2°)

Prospettive semplici tipologia intuitiva e centrale con ombra

3°) Prospettive centrali con metodo diretto e indiretto con ombra

4°) Prospettive accidentali semplici applicata a figure geometriche piane e solide

classi quinte

1°) Il disegno ornato tecniche ulteriori tavole esplicative

2°) Prospettive accidentali applicata a figure geometriche piane e solide inclinate

3°) Prospettive accidentali a figure geometriche in visione dal basso e dall'alto

4°) Prospettive accidentali di elementi architettonici con applicazione teoria dell'ombra

*In aggiunta o in alternativa delle specifiche riportate nei moduli relativi al disegno geometrico/ornato, il prof. Marra tratterà nelle sue classi il disegno a mano libera e svolgerà argomenti relativi alla prospettiva in classe 3° anziché in 4°. Inoltre, nella classe quinta, proporrà lo studio grafico di alcune architetture oggetto delle lezioni di Storia dell'arte. MODULI E CONTENUTI DI STORIA DELL'ARTE (LICEO SCIENTIFICO). La prof.ssa Lattanzi conferma anche quest'anno la necessità di attuare una diversa scansione temporale nell'ambito della propria programmazione disciplinare, relativamente a: Rinascimento e disegno in prospettiva al terzo anno; Neoclassicismo e disegno in assonometria al quarto anno; dal Romanticismo al Contemporaneo nel quinto anno.

Classi prime



- 1°) Le civiltà primitive rapporti con quelle italiche
- 2°) Le civiltà italiche in particolare quella etrusca
- 3°) La Grecia e le colonie della Magna Grecia
- 4°) L'arte romana in rapporto con i popoli soggiogati classi 2°

Classi seconde

- 1°) L'arte cristiana a Roma ed a Ravenna
- 2°) La rinascita carolingia e sue ripercussioni sulle altre popolazioni barbare 3°) L'architettura romanica e suoi sviluppi in Europa
- 4°) La diffusione dello stile gotico in tutta Europa

Classi terze

- 1°) Il primo rinascimento a Firenze
- 2°) Diffusione del rinascimento in tutta Europa
- 3°) Il rinascimento maturo ed il manierismo europeo
- 4°) L'arte della controriforma influenza sugli stili

Classi quarte

- 1°) Lo sviluppo dello stile barocco nel mondo
- 2°) Lo stile rococò in area mediterranea
- 3°) Il neoclassicismo come risposta all'illuminismo
- 4°) Il romanticismo negazione del razionalismo

Classi quinte

- 1°) Dall'Impressionismo al Cubismo i bisogni del Modernismo
- 2°) Il nichilismo Astratto nasce dall'Espressionismo surrealista
- 3°) Il dopoguerra informale e la vertigine consumistica di Pop Art
- 4°) Le ultime tendenze da Transavanguardia all'informatizzazione

PROGRAMMAZIONE DI STORIA dell'ARTE (A054)

TRIENNIO LICEO CLASSICO E LINGUISTICO

Linee generali e obiettivi.

Il corso triennale di storia dell'arte, al termine del percorso liceale, intende fornire allo studente un bagaglio formativo finalizzato a una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, l'alunno acquisirà man mano confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sarà altrettanto capace di coglierne e apprezzarne non solo i valori di tipo storico ed estetico, ma anche gli aspetti formali, simbolici e le specifiche



competenze di ordine tecnico. In definitiva, le competenze e conoscenze acquisite, pur sempre modeste e limitate al cospetto dell'estesissimo e immenso patrimonio artistico italiano ed europeo, non avranno il solo compito di arricchire il bagaglio culturale dell'alunno, ma mirano primariamente a formarlo come cittadino consapevole, un testimone responsabile, una persona disposta a trasmettere quei beni comuni e universali, in quanto diritti inalienabili, di cui tutti possono e, nel futuro, potranno godere.

Competenze:

- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- Saper riconoscere il contesto culturale nel quale l'opera d'arte matura ed eventuale confronto con altre espressioni artistiche
- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- Individuare i codici visivi e gli elementi fondamentali della struttura compositiva
- Essere in grado di riconoscere e descrivere gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, formali, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- Organizzazione autonoma delle fasi del proprio lavoro integrando il libro di testo con altre fonti -
- Saper operare collegamenti con coevi ambiti del sapere umanistico e scientifico

Fin dal primo anno di corso (terzo anno) sarà dunque necessario chiarire che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza :

- Principali metodi storiografici,
- Conoscenza degli aspetti essenziali in merito ai temi della tutela, del restauro e della conservazione del patrimonio artistico -
- Sviluppo della consapevolezza dello stretto rapporto dialettico tra forma artistica, cultura, società, ambiente, economia e storia.

Il mettere in pratica le competenze significherà dunque per lo studente disporre delle seguenti abilità :

- Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico;
- Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa;
- Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie;



- Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative. Sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti del patrimonio artistico

- Acquisizione della capacità di operare collegamenti interdisciplinari

Metodologia didattica e motivazione all'apprendimento (partecipazione, impegno, interesse).

L'adozione di strumenti di carattere non propriamente convenzionale a fine didattico agevola la pratica di metodologie innovative che possono accrescere il coinvolgimento degli studenti e migliorare i risultati, avendo un impatto positivo sull'apprendimento. Nonostante le lezioni si svolgeranno con modalità "frontale", saranno adottati strumenti di carattere non propriamente convenzionale a fine didattico agevola la pratica di metodologie innovative che possono accrescere il coinvolgimento degli studenti e migliorare i risultati, avendo un impatto positivo sull'apprendimento (problem solving, lavori di gruppo). Si renderà dunque necessario il ricorso a tali strumenti virtuali come siti artistici e archeologici virtuali, al ricorso a siti Web, l'approfondimento degli argomenti, slide, video etc. Nel corso delle lezioni si farà uso costante della Lim per la proiezione di slide e immagini, interagendo con il libro di testo, il quale farà costantemente da supporto allo studio individuale insieme al materiale didattico fornito dal docente. Tale materiale usato durante la lezione potrà essere fruito dal resto della classe per integrare e agevolare gli obiettivi formativi e sarà disponibile su una specifica piattaforma Google Classroom cui i discenti potranno far ricorso all'occorrenza, nonché utile a coloro che rientrano tra i bisogni educativi speciali (BES). Altre forme di metodologie innovative (didattica breve, apprendimento cooperative) consentiranno di lavorare con efficacia su approfondimenti interdisciplinari, personalizzazione dei percorsi e recupero degli apprendimenti, nonché rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

Si seguirà nello studio della disciplina lo svolgimento cronologico della produzione degli artisti e dei principali movimenti per facilitare l'orientamento culturale degli studenti. La programmazione convergerà anche su alcuni nuclei concettuali e percorsi interdisciplinari da concordare all'interno dei singoli consigli di classe ed eventualmente da collegare con l'insegnamento dell'Educazione civica e l'attività PCTO. Nell'ambito delle attività di orientamento e previa approvazione dei singoli consigli di classe e all'interno della programmazione annuale delle classi terze e quarte potrà essere adottata l'attività cosiddetta Flipped classroom, i cui obiettivi primari sono dedotti dalle disposizioni contenute nel curriculum verticale, quali: "relazioni con l'altro da sé, consapevolezza emozionale e autonomia". Il progetto si baserà sull'attività didattica della "classe rovesciata" (Flipped Classroom), nel corso della quale gli alunni metteranno in pratica le loro abilità di comunicazione, il proprio controllo emozionale nonché il saper lavorare in gruppo (vedi i dettagli del progetto nella relazione di classe).

Progetti svolti nei precedenti anni nell'ambito delle attività interne alla scuola:

- Quadri viventi, opere pittoriche famose evocate in forma di rappresentazione dagli studenti.
- Mostre fotografiche o di riproduzioni in stampa di opere pittoriche a tema allestite all'interno dei locali scolastici.



- In allestimento un sito web dedicato ai maggiori musei del mondo, ognuno dei quali riporterà le proprie opere, note e meno note, con descrizioni realizzate dagli studenti in lingua spagnola e inglese (progetto Clil per le classi del liceo linguistico)

- Uscite didattiche: previste nei vari centri di importanza archeologica e storico-artistica per tutte le classi del triennio in base alle disposizioni dei singoli consigli di classe.

- Pcto - referente attività IED (Istituto Europeo di Design)

Mezzi didattici utilizzati - presentazioni con slides - software didattici - lavagna multimediale - LIM - libro di testo - video

Valutazione

Per la valutazione delle prove orali e per quelle scritte valide per l'orale si terrà conto dei seguenti indicatori generali già esposti nelle sezioni, competenze e abilità

- Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio
- Conoscenza specifica degli argomenti richiesti
- Capacità di operare collegamenti tra ambiti disciplinari diversi
- Capacità di cogliere i nodi concettuali e sintetizzarli in modo efficace
- Capacità di rielaborazione personale.

Strumenti di verifica

verifiche orali e scritte valide per l'orale

Interrogazioni programmate (solo per BES, DSA); per le verifiche scritte valide per l'orale saranno così impostate: quesiti a risposta aperta/quesiti -risposta multipla/Analisi di una o più opere d'arte (stesura libera). Per coloro che presentano certificazioni valide e approvate dal CdC si adotteranno criteri dispensativi e compensativi a seconda delle indicazioni riportate nei singoli PDP e/o PEI)

Strumenti di valutazione

griglia dipartimentale

Numero di verifiche per quadrimestre: orali n.2; si ricorrerà a verifiche scritte /valide per l'orale nei casi in cui i tempi dedicati alla programmazione vengano sottratti da altre attività scolastiche (orientamento, uscite didattiche, campi scuola, viaggi d'istruzione e impedimenti vari). Prevista verifica "prova parallela" per le classi di Storia dell'Arte (classico-linguistico) e Disegno e Storia dell'Arte, da effettuare nel corso del II quadrimestre (marzo).

Obiettivi specifici di apprendimento



Secondo biennio (Classi terza e quarta liceo)

Nel corso del secondo biennio si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVIII secolo.

In considerazione dell'esteso arco temporale e del monte ore disponibile, la programmazione prevedrà anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) limitando per quanto possibile trattazioni specifiche di tipo monografico, mentre saranno enucleati i temi più significativi e chiavi di lettura più appropriati con approfondimenti circa la tradizione artistica o di significativi complessi archeologici, architettonici o museali del contesto urbano e territoriale.

CONTENUTI

Terzo anno

- Prime civiltà (età del bronzo); la civiltà Elladica, in particolare Minoica e Micenea.
- L'arte greca nel periodo della formazione, arcaico, classico ed ellenistico, scegliendo le opere più significative dei diversi periodi al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale;
- Lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma nel periodo repubblicano e imperiale;
- La prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini;
- Elementi essenziali di conoscenza della produzione artistica alto-medievale; l'arte romanica e quella gotica, studiata attraverso le costanti formali e le invenzioni strutturali dell'architettura come presupposto di una nuova spazialità;
- La "nascita" dell'arte italiana, con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento.

Quarto anno

Per l'arte del Rinascimento in particolare, data l'estrema ricchezza e la complessità della produzione artistica di questo periodo, vi sarà una rigorosa selezione di artisti e opere e l'individuazione di un percorso e di criteri-guida capaci comunque di fornire agli studenti un chiaro quadro di insieme e un certo numero di significativi approfondimenti.

- Il primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori";
- La scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative;
- Il classicismo in architettura e il ruolo fondamentale della figura di Leon Battista Alberti;
- I principali centri artistici italiani come Urbino, Mantova, Ferrara, Venezia; i



- I rapporti tra arte italiana e arte fiamminga; gli iniziatori della “terza maniera”: Leonardo, Michelangelo, Raffaello; I
- La dialettica Classicismo-Manierismo nell’arte del Cinquecento; la grande stagione dell’arte veneziana.

Dato il vasto e imprescindibile panorama artistico rinascimentale, analoghi criteri ma con maggiore selezione e di integrazione dei contenuti dovranno essere applicati alla trattazione del Seicento e del Settecento, visti i ristretti tempi imposti dal monte ore della disciplina. Tra i contenuti fondamentali:

- Le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l’influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva;
- Le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri; arte e illusione nella decorazione tardo-barocca e rococò;
- Il vedutismo del Canaletto.

Data la grande varietà delle esperienze artistiche del Rinascimento e del ‘600, la scelta dei temi da trattare potrà essere orientata, oltre che dalle scelte culturali e didattiche dell’insegnante, dalla realtà territoriale del nostro liceo con visite guidate di una giornata a Roma oppure, previo viaggio organizzato, a Napoli oppure Firenze o altre città umbro-toscane.

Quinto anno

Nel quinto anno si prevede lo studio dell’Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell’arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.

Tra i contenuti fondamentali:

- La riscoperta dell’antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico;
- l’arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico;
- I riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti;
- l’importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell’Impressionismo;
- la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche;
- il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista; l’arte tra le due



guerre e il ritorno all'ordine;

- la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura;
- Le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea dall'informale alla Pop Arte, dall'arte concettuale alle ultime tendenze.

Per ambedue cattedre di Disegno e Storia dell'Arte (Liceo Scientifico) e di Storia dell'Arte (Liceo Linguistico e Classico), in relazione agli obiettivi minimi si terrà conto della situazione di partenza degli alunni ponendo i seguenti obiettivi minimi comuni:

Per tutte le sezioni potenziare la capacità di riconoscere e classificare le forme analizzando le loro caratteristiche;

Saper utilizzare materiali didattici sia tradizionali che multimediali di base; Conoscere e collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico; Comprendere un'opera attraverso l'analisi delle componenti strutturali.

Per le sole classi del Liceo Scientifico tradizionale sviluppare la capacità di formulare i criteri e gli schemi di organizzazione logica delle forme, verificandoli attraverso la costruzione grafico-operativa di modelli bidimensionali e tridimensionali, seguendo i principi della geometria descrittiva.

MODULI E CONTENUTI PER LA CATTEDRA IRC in relazione alle INDICAZIONI PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NEI LICEI (in riferimento al DPR 15 marzo 2010 n. 89 e alle Indicazioni Nazionali dei Licei di cui al DM 7 ottobre 2010 n. 211).

LINEE GENERALI E COMPETENZE L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.[...] Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro

Classi prime

Perché studiare IRC, Natura e finalità dell'IRC

Conoscenze In relazione alle competenze sopra descritte e in continuità con il primo ciclo di istruzione, lo studente: - riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni

Abilità: riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del



cristianesimo;

I Giovani e l'età del cambiamento

- Conoscenze: - si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;

- Abilità Lo studente: - riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana; - riconosce il valore del linguaggio religioso.

Il sacro nella storia dell'uomo

- Conoscenze: accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;

- Abilità: dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco

La storia dell'Alleanza: L'Ebraismo

Il Decalogo

- Conoscenze: - individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica,

- Abilità: dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;

Classi seconde

Il cristianesimo

Gesù Cristo

- Conoscenze: approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;

- Abilità: coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana

La Bibbia

- Conoscenze: accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore,



mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;

- Abilità: individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche;

Paolo l'apostolo delle genti

La chiesa si struttura

- Conoscenze: ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;

- Abilità: riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;

Classi terze

La chiesa: da Costantino a san Francesco d'Assisi

-Conoscenza: conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;

- Abilità: collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;

Le Relazioni umane e con Dio

La vita oltre la morte: l'escatologia

L'Islam

- Conoscenze: approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;

- Abilità: - confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;

Classi quarte

Chiesa ortodossa e protestante

Riforma e controriforma

La chiesa e il mondo



-Conoscenze: conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;

- Abilità: collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo; descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;

Coscienza ed etica, libertà e peccato

Inizio della vita e aborto

-Conoscenze: conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

- Abilità: opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

Scienza e fede: il caso Galilei

-Conoscenze: studia la questione di Dio e il rapporto fede e ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico

- Abilità: descrivi l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolare e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;

Classi quinte

La chiesa e lo stato italiano

Il concilio Vaticano II

-Conoscenze: riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; - conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità: si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

Cristianesimo e impegno sociale

- Conoscenze: studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e alloro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;



-Abilità: - motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo

La dottrina sociale della chiesa

La famiglia

La bioetica e il fine vita

- Conoscenze: - conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

- Abilità: - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

Pace, giustizia, solidarietà

- Conoscenze: riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

Abilità: individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

Orientamento e IRC. Come da indicazione del decreto ministeriale 328/2022 anche quest'anno si cercherà di sviluppare la didattica dell'IRC in chiave orientativa. Di seguito, la proposta educativa che accompagnerà nei 5 anni i ragazzi per aiutarli a scrivere e a realizzare il loro progetto di vita.

La traccia è presa dal progetto MI-ORIENTO proposto da DEA Scuola per l'IRC e verrà calata nelle varie classi a seconda dei tempi di maturazione e di crescita degli alunni. Questa attività di orientamento vuole essere un percorso che facilita la conoscenza di sé, del contesto attuale, per favorire nel ragazzo lo sviluppo delle competenze necessarie a definire o ridefinire i suoi obiettivi personali e professionali.

1. Il mio nome
2. I miei valori
3. La mia autoconsapevolezza
4. I miei interessi
5. Le mie discipline preferite
6. In quale campo sono smart? / le mie intelligenze multiple



7. le mie competenze
8. Le mie relazioni
9. I miei spazi ideali
10. Il mio livello di responsabilità e autonomia
11. I miei modelli
12. Di che cosa vorrei occuparmi
13. Chi vorrei essere

Le programmazioni disciplinari di Disegno e Storia dell'Arte (Liceo Scientifico) e di Storia dell'Arte (Liceo Linguistico e Classico) e IRC integrate con l'ed. civica dei singoli docenti di dipartimento, redatte in base agli specifici percorsi formativi, sono pubblicate e disponibili nell'apposita sezione del sito scolastico.

Modalità e criteri delle verifiche e delle valutazioni: voto unico o separato, numero verifiche periodiche, criteri .

Si conferma il voto unico come deliberato dal Collegio Docenti per il Disegno e Storia dell'Arte (Liceo Scientifico) e di Storia dell'Arte (Liceo Linguistico e Classico). Durante le ore di didattica verranno attuate esercitazioni grafiche (solo per Disegno e Storia dell'Arte - Scientifico), orali e/o scritte, lavori di gruppo, con uso di tecniche varie, esposizioni orali ed analisi critiche da svolgersi anche con l'utilizzo della lavagna multimediale (LIM) ed audiovisivi. Nella valutazione finale, da effettuarsi in presenza o attraverso l'uso di sistemi multimediali, concorreranno i seguenti fattori:

1. Numero congruo di interrogazioni orali, minimo 2 nel corso dell'anno. In caso di ulteriori verifiche, per ovviare alla mancanza di tempi utili, si può ricorrere anche a prove in modalità scritta con quesiti a risposte chiuse o/e aperte.
2. Numero congruo di tavole realizzate da ciascun alunno che trattino tutti gli argomenti proposti (solo per Disegno e Storia dell'Arte - Liceo Scientifico)
3. Partecipazione ed interventi significativi.
4. Elaborati di integrazione alle valutazioni.

Per la materia di IRC si prevede minimo n. 1 verifica scritta o orale a quadrimestre.

Disegno e Storia dell'Arte (Liceo Scientifico).



Si confermano le griglie di valutazione e relativi criteri come riportato in tabella sottostante:

Gravemente insufficiente (< 4)

- mancata conoscenza dei contenuti
- incapacità di utilizzare i procedimenti grafici

- mancata conoscenza dei contenuti
- incapacità di utilizzare i procedimenti grafici

1. Competenze tecnico-grafiche;
2. Conoscenza degli argomenti trattati;
3. Capacità di analisi, sintesi e collegamento
4. Padronanza delle tecniche grafiche e linguistiche.
5. Lessico specifico del disegno e della storia dell'arte.

STORIA DELL'ARTE (LICEO CLASSICO E LINGUISTICO)

VERIFICHE, VALUTAZIONI, METODOLOGIE IN SINTESI

La verifica tramite gli strumenti di osservazione:

A) del comportamento: partecipazione; interesse interventi significativi.

B) di registrazione dei risultati: test a risposta chiusa e multipla relazioni verbali o scritte (qualora vi sia la necessità di ricorrere a verifiche scritte valide per l'orale)

Tutto ciò coincide con la valutazione della progressiva maturazione raggiunta in misura e tempi diversi e stabilirà il conseguimento dei requisiti minimi (comprensione del testo), il grado di conoscenza dei termini artistici e degli elementi del linguaggio visuale nella lettura dell'opera d'arte. Dai livelli individuali di partenza, attraverso interventi anche differenziati per fini e modalità, con il processo che i discenti impareranno a definire, attraverso la conoscenza dei criteri di valutazione, la quantificazione oggettiva delle loro produzioni di interventi orali, in modo da valutare obiettivamente e consapevolmente il loro processo di apprendimento. Tali valutazioni serviranno anche ad individuare e consolidare le componenti orientative dell'intervento educativo, finalizzato alle scelte universitarie, specialistiche, permettendo così:

- 1) una più chiara conoscenza di sé, delle proprie capacità e attitudini allo scopo di suscitare e sviluppare capacità di autorientamento;
- 2) un'analisi dei processi di comunicazione e sviluppo di capacità relazionali;
- 3) l'affermazione di capacità che permettano di utilizzare con consapevolezza di scelte, le esperienze fatte.



Con le attività d'intervento individualizzato, gli allievi potranno acquisire maggior:

1. - sicurezza di sé;
2. - autonomia;
3. - capacità dimensionali;
4. - socialità
5. - elaborazione critica;
6. - capacità di proiettarsi nel futuro.

Gli interventi di approfondimento verteranno sull'analisi di opere o monumenti significativi, presenti nel territorio e non. Il recupero individuale verrà svolto con interventi mirati (lavoro domestico), inerenti alle lacune evidenziate tramite le prove di verifica e aiuterà il discente a superare le difficoltà incontrate. L'osservazione dal vero della realtà che circonda in modo diretto gli allievi, desterà in loro l'interesse dell'insieme e del particolare.

Per la materia IRC si confermano le griglie di valutazione e relativi criteri come riportato in tabella sottostante:

INSUFFICIENTE (I)

Lo studente non segue e non partecipa al dialogo educativo in alcun modo.

SUFFICIENTE (S)

Lo studente segue in classe ma non si impegna a casa, nei lavori di gruppo, fa il minimo indispensabile.

BUONO (B)

Lo studente svolge i compiti e partecipa selettivamente agli argomenti proposti.

DISITINTO (D)

Lo studente interviene correttamente e segue con attenzione costante la disciplina

OTTIMO (O)

Lo studente è partecipe e attivo sia in classe che a casa e elabora con le proprie capacità riflessioni costruttive che rivelano di aver fatto propria la materia.

ECCELLENTE (E)



Lo studente è attivo nel migliorare il dialogo educativo della classe, collabora nel proporre materiali e attività che contribuiscono ad approfondire i temi svolti.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Obiettivi didattici e formativi per ogni anno scolastico

Primo anno

Obiettivi didattici

- Sviluppo delle capacità motorie di base: miglioramento delle capacità coordinative (equilibrio, controllo del corpo, destrezza).
- Conoscenza del corpo e della postura corretta: introduzione alle nozioni fondamentali sul funzionamento del corpo umano e la postura.
- Avviamento alla pratica sportiva: approccio a diverse discipline sportive per sviluppare le competenze motorie generali (sport di squadra, atletica leggera, ginnastica).
- Promozione della consapevolezza corporea: comprendere l'importanza dell'attività fisica per il benessere personale.

Obiettivi formativi

- Rispetto delle regole: iniziare a comprendere le regole di base dei giochi e degli sport praticati.
- Lavoro di squadra: promuovere la collaborazione e la cooperazione nelle attività di gruppo.
- Autocontrollo e gestione delle emozioni: iniziare a gestire le emozioni legate alla competizione.

Secondo anno

Obiettivi didattici

- Consolidamento delle capacità motorie: potenziamento delle abilità motorie acquisite nel primo anno con esercitazioni più complesse.
- Approfondimento delle discipline sportive: continuare l'esplorazione di vari sport, con un maggiore approfondimento tecnico e tattico.
- Educazione alla salute e alla prevenzione degli infortuni: introduzione ai concetti di prevenzione e corretta esecuzione degli esercizi per evitare infortuni.
- Sviluppo delle capacità fisiche generali: miglioramento di forza, resistenza, velocità e flessibilità con esercizi mirati.



Obiettivi formativi

- Valori dello sport: consolidare il rispetto delle regole, la lealtà e il fair play, sia nel contesto sportivo che nella vita quotidiana.
- Capacità relazionali: sviluppare la capacità di lavorare in team e di cooperare in maniera più consapevole.
- Consapevolezza dell'importanza del movimento: continuare a promuovere la cultura del movimento e del benessere fisico.

Terzo anno

Obiettivi didattici

- Potenziamento delle capacità fisiche: approfondimento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza), con un maggiore carico di lavoro e attività mirate.
- Specializzazione in alcune discipline sportive: maggiore attenzione a sport specifici, con sviluppo di competenze tecniche e tattiche avanzate.
- Inizio dell'autovalutazione delle prestazioni: insegnare agli studenti a valutare in modo critico le proprie prestazioni e a riconoscere i margini di miglioramento.
- Approfondimento delle conoscenze teoriche: iniziare a trattare temi come l'anatomia di base, la fisiologia dell'esercizio e i principi di allenamento.

Obiettivi formativi

- Autonomia e responsabilità: favorire una maggiore autonomia nella gestione dell'attività fisica e del proprio benessere.
- Capacità di risoluzione dei problemi: utilizzare il problem-solving nelle situazioni sportive e nelle dinamiche di squadra.
- Gestione dello stress e delle emozioni: continuare a sviluppare competenze legate alla gestione dello stress e della frustrazione.

Quarto anno

Obiettivi didattici

- Sviluppo avanzato delle capacità tecniche e tattiche: approfondimento delle tecniche sportive in specifiche discipline, con esercitazioni sempre più complesse.
- Educazione alla pianificazione dell'attività fisica: insegnare agli studenti come pianificare un programma di allenamento equilibrato e adatto alle proprie esigenze.



- Conoscenze teoriche avanzate: approfondimento di concetti come fisiologia dello sport, alimentazione e prevenzione degli infortuni.
- Valutazione delle performance: monitoraggio del proprio livello di fitness e delle prestazioni sportive tramite parametri oggettivi (test fisici).

Obiettivi formativi

- Leadership e cooperazione: sviluppare capacità di leadership nei contesti di gruppo, senza dimenticare la cooperazione e il rispetto degli altri.
- Integrazione tra attività sportiva e vita quotidiana: promuovere la consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita attivo e delle sue ricadute sulla salute.
- Sviluppo della resilienza: rafforzare la capacità di affrontare e superare difficoltà fisiche e psicologiche attraverso la pratica sportiva.

Quinto anno

Obiettivi didattici

- Perfezionamento delle competenze motorie e fisiche: portare gli studenti al massimo delle loro potenzialità fisiche e tecniche nelle discipline sportive praticate.
- Pianificazione autonoma dell'attività fisica: favorire la capacità di pianificare autonomamente un programma di allenamento o un percorso di attività fisica in base agli obiettivi personali.
- Approfondimento di tematiche legate alla salute e all'attività fisica: consolidamento delle conoscenze su alimentazione, benessere, prevenzione e stili di vita sani.
- Preparazione per l'esame di maturità: lavorare sulle competenze teoriche e pratiche utili per l'esame finale.

Obiettivi formativi

- Responsabilità e autonomia: promuovere l'autonomia completa nella gestione delle attività fisiche e dello stile di vita, preparando gli studenti alla vita adulta.
- Capacità critica: sviluppare una capacità critica sulla valutazione del proprio stato di salute e benessere, basata su conoscenze acquisite e dati personali.
- Preparazione alla vita post-scolastica: insegnare agli studenti a integrare l'attività fisica nel loro futuro, sia per motivi di benessere personale che professionale (se interessati a carriere nello sport o nella salute).

Capacità, conoscenze e competenze

Capacità



1. Capacità motorie e fisiche :

Sviluppo delle abilità motorie di base (coordinazione, equilibrio, destrezza) e delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, flessibilità).

Capacità di eseguire movimenti tecnici corretti e complessi in diverse discipline sportive.

Capacità di adattarsi a situazioni e contesti variabili durante l'attività fisica, mantenendo un buon livello di prestazione.

2. Capacità di pianificazione e organizzazione :

Capacità di pianificare e gestire un programma di allenamento individuale o di gruppo, tenendo conto degli obiettivi fisici e delle esigenze specifiche.

Capacità di organizzare eventi sportivi e competizioni, assumendo ruoli di responsabilità.

3. Capacità decisionali (decision-making) :

Sviluppo della capacità di prendere decisioni rapide ed efficaci durante situazioni di competizione o gestione sportiva, basate sulla comprensione delle dinamiche di gioco.

Conoscenze

1. Conoscenze anatomiche e fisiologiche :

Approfondita conoscenza del corpo umano, con particolare attenzione al funzionamento dei sistemi muscolare e cardiovascolare in relazione all'attività fisica.

Comprensione dei principi di base della biomeccanica e della fisiologia applicata all'esercizio fisico.

2. Principi dell'allenamento e della prevenzione degli infortuni :

Conoscenza dei principali metodi di allenamento e della loro applicazione pratica per il miglioramento delle prestazioni fisiche.

Comprensione delle tecniche di prevenzione degli infortuni e della gestione della sicurezza durante l'attività sportiva.

3. Conoscenze psicologiche :

Principi fondamentali di psicologia dello sport, con particolare riferimento alla motivazione, alla gestione dello stress e alla resilienza.

Comprensione dell'importanza della preparazione mentale nell'ambito della competizione sportiva.



4. Regole e strategie di gioco :

Approfondimento delle regole di varie discipline sportive, insieme a una comprensione delle tattiche e delle strategie da adottare in contesti competitivi.

Competenze

1. Competenze tecniche :

Padronanza di tecniche specifiche in diverse discipline sportive, con particolare attenzione alla precisione e al controllo dei movimenti.

Competenza nella gestione di attrezzature sportive e nell'applicazione delle tecniche apprese in contesti di pratica sportiva.

2. Competenze relazionali e sociali :

Lavorare in team, dimostrando spirito di collaborazione e rispetto delle regole e dei ruoli all'interno di un gruppo.

Leadership e gestione efficace delle dinamiche di gruppo, assumendo ruoli di guida e supporto nei contesti sportivi e scolastici.

3. Competenze di valutazione :

Autovalutazione delle proprie prestazioni fisiche e del proprio stato di forma, utilizzando strumenti e metodi di analisi.

Competenza nella valutazione delle prestazioni degli altri, identificando punti di forza e aree di miglioramento sia a livello individuale che di squadra.

Metodologie Didattiche

Durante l'anno accademico, verranno adottate diverse metodologie didattiche per garantire un apprendimento completo e coinvolgente degli studenti.

Lezioni frontali : presentazione chiara e sistematica degli argomenti con l'ausilio di spiegazioni dettagliate e dimostrazioni pratiche. Gli studenti avranno la possibilità di interagire attivamente con il docente, ponendo domande e approfondendo la comprensione.

Pratica individuale e di gruppo : gli studenti potranno consolidare le competenze acquisite durante le lezioni teoriche attraverso attività pratiche, favorendo lo sviluppo delle abilità motorie e la collaborazione tra pari.

Brainstorming : verrà utilizzato come strumento per stimolare la creatività e promuovere la generazione di nuove idee, incoraggiando il dialogo e il confronto all'interno della classe.

Cooperative learning : per favorire il lavoro di squadra e la collaborazione tra gli studenti,



permettendo loro di apprendere gli uni dagli altri e raggiungere obiettivi comuni.

Le metodologie che verranno adottate contribuiranno a promuovere un apprendimento attivo e partecipativo, stimolando lo sviluppo di competenze trasversali e favorendo il coinvolgimento di tutti gli studenti.

Strumenti e Metodi

Verranno impiegati diversi strumenti didattici per arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti.

Attrezzi sportivi : l'utilizzo di attrezzature di diverse dimensioni, come canestri, materassini, funicelle, racchette e palloni per varie discipline, consentirà di sperimentare una vasta gamma di attività sportive, promuovendo lo sviluppo motorio.

Strumentazione tecnologica : l'impiego di tecnologie come la LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) arricchirà l'insegnamento con contenuti multimediali e risorse interattive, offrendo un approccio didattico innovativo e stimolante.

L'integrazione sinergica di attrezzature sportive e tecnologie didattiche favorirà un ambiente di apprendimento diversificato e motivante, coinvolgendo attivamente gli studenti.

Valutazione

Saranno utilizzate diverse metodologie di valutazione per monitorare i progressi degli studenti e verificare le competenze acquisite:

Interrogazioni orali: valutazione delle capacità espressive e argomentative degli studenti, verificando la loro comprensione degli argomenti trattati.

Prove pratiche: valutazione delle abilità pratiche, valutando l'esecuzione accurata dei compiti assegnati e la competenza nell'applicare le conoscenze acquisite.

Le valutazioni saranno condotte in maniera equa e trasparente, con l'obiettivo di fornire un feedback costruttivo per promuovere l'apprendimento continuo degli studenti.

Approccio inclusivo

Le attività sportive e motorie vengono adattate per rispondere alle esigenze individuali degli studenti con disabilità o difficoltà motorie. Questo include l'adeguamento delle esercitazioni, la riduzione del carico fisico o la modifica delle regole dei giochi per garantire la piena partecipazione di ogni studente.

Autonomia del docente

Ogni docente mantiene piena autonomia nell'effettuare le verifiche e le valutazioni, adattandole alle specifiche esigenze del gruppo classe e agli obiettivi di apprendimento prefissati.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

– OBIETTIVI E CONTENUTI

OBIETTIVI TRASVERSALI

PREMESSA

Al Dipartimento di Scienze naturali afferiscono i Docenti che insegnano le proprie discipline nel corso di liceo scientifico, di liceo linguistico e di liceo classico dell'Istituto. Di seguito vengono riportate le indicazioni didattiche comuni.

FINALITÀ GENERALI

1. Concorrere alla formazione culturale dell'allievo, arricchendone la preparazione complessiva con strumenti idonei a una comprensione critica del presente, attraverso lo sviluppo di capacità di analisi e di collegamento e delle facoltà di astrazione ed unificazione che le materie scientifiche richiedono per indagare sul mondo naturale.
2. Far comprendere l'universalità delle leggi che, partendo dalla scala umana, si estendono dal macrocosmo al microcosmo nel tentativo di fornire una visione scientifica organica della realtà.
3. Contribuire nel proficuo contatto con le altre discipline ad una visione unitaria del divenire storico dell'umanità.
4. Far comprendere che ogni disciplina ha un proprio linguaggio universale che favorisce l'apertura, il dialogo il rispetto reciproco tra individui, culture e popoli.
5. Contribuire alla consapevolezza che in una società complessa permeata di scienza e tecnologia una formazione scientifica è indispensabile per le scelte che ogni cittadino è chiamato a compiere nella vita democratica.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI AL DIPARTIMENTO

FINALITÀ SPECIFICHE

1. Far comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale
2. Acquisire un insieme organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura.



3. Sapere analizzare e schematizzare situazioni reali, e saperle utilizzare in modo autonomo, finalizzandole alla soluzione di problemi concreti.
4. Acquisire l'abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione del lavoro personale.
5. Conseguire comportamenti fondati sulla capacità di lavorare in gruppo apprezzando l'utilità del confronto delle idee.

CONTENUTI

I contenuti vengono di seguito presentati differenziati per disciplina (Chimica, Biologia, Scienze della Terra) ed esplicitati per ciascun anno del percorso liceale; essi sono comuni ai tre indirizzi presenti nel nostro Istituto, ma vengono poi sviluppati tenendo conto delle differenze di ore curriculari dedicate alle scienze naturali negli indirizzi e alle precipue caratteristiche ed esigenze delle utenze.

Per gli argomenti contrassegnati dal simbolo * viene lasciata al singolo docente la definizione del grado di riduzione, semplificazione, approfondimento, sulla base del numero di lezioni effettivamente disponibili e delle caratteristiche della classe di insegnamento.

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE NATURALI*

CLASSE PRIMA

Chimica

1. Introduzione alla chimica
2. Grandezze e misure
3. La materia e gli stati fisici
4. La composizione della materia
5. Le trasformazioni della materia

Scienze della Terra

1. Stelle, Galassie, Universo*
2. Sistema Solare, Terra e Luna, caratteristiche



3. Idrosfera continentale e marina
4. Modellamento della superficie terrestre*
5. L'atmosfera ed i fenomeni meteorologici*
6. Le leggi di Keplero ed i movimenti della Terra e della Luna
7. Il clima e cambiamenti climatici in corso

CLASSE SECONDA

Chimica

1. Leggi ponderali
2. Cenni alla struttura atomica*
3. I gas*
4. Concetto di mole e fondamenti di stechiometria con esercizi

Biologia

1. Basi di biochimica e macromolecole biologiche
2. La cellula, caratteristiche strutturali e funzionali
3. Trasporto attraverso la cellula e cenni relativi al flusso di energia nella cellula
4. La respirazione cellulare (cenni)
5. Ciclo cellulare, mitosi, meiosi
6. Genetica mendeliana, genetica non mendeliana, aspetti delle malattie ereditarie nell'uomo.
7. Cenni di evoluzione*

CLASSE TERZA

Chimica

1. La tavola periodica
2. Struttura atomica e configurazione elettronica



3. Modello VSPR e struttura delle molecole
4. Legami primari e secondari, polarità delle molecole
5. Nomenclatura dei composti inorganici

Biologia

1. Evoluzione (se non affrontata nel secondo anno)
2. Genetica molecolare
3. Fisiologia umana; studio dei seguenti apparati: *□ respiratorio □ circolatorio digerente riproduttivo
4. Scienze della Terra: minerali e rocce, fenomeni sismici e vulcanici*

CLASSE QUARTA

Biologia

1. Fisiologia umana; studio dei seguenti [apparati:*](#) □ Immunitario Nervoso Endocrino

Scienze della Terra

1. Minerali e rocce (cenni)
2. Vulcani
3. Terremoti

Chimica

1. Soluzioni
2. Stechiometria
3. Cenni di termodinamica: entalpia, entropia, energia libera, velocità delle reazioni
4. Acidi, basi, soluzioni acide e basiche, pH
5. Reazioni redox
6. Cenni di elettrochimica



CLASSE QUINTA

Biochimica

1. Fondamenti di chimica organica,
2. Proprietà e classificazione dei composti organici, macromolecole biologiche,
3. Respirazione cellulare,
4. Fotosintesi,
5. Ingegneria genetica

Scienze della Terra*

6. Struttura interna della Terra, crosta terrestre, dorsali oceaniche, campo magnetico terrestre e paleomagnetismo
7. Tettonica a placche ed argomenti correlati
8. Atmosfera e fenomeni meteorologici complessi*

DIPARTIMENTO DI LINGUE

La programmazione didattica di Lingua Straniera viene impostata e coordinata tenendo presenti i seguenti fattori di intervento:

1. obiettivi
2. metodi
3. contenuti
4. valutazione

OBIETTIVI GENERALI: costruire una competenza comunicativa.

L'azione didattica mira al raggiungimento delle seguenti competenze:

- a) competenza comunicativa (abilità e conoscenze di tipo comunicativo-cognitivo);
- b) competenza linguistica (conoscenze formali, strutturali, lessicali, fonologiche, di tipo linguistico);



c) competenza culturale (abilità e conoscenze di tipo interdisciplinare, conoscenza della cultura di L2, sviluppo delle capacità critiche).

La costruzione di tali competenze non può certo essere artificialmente separata nel momento dell'azione didattica, tuttavia mentre nel biennio sarà data maggiore enfasi alla costruzione delle competenze specificatamente linguistiche e comunicative, nell'ambito del triennio, pur continuando a conseguire l'obiettivo di una sempre maggiore competenza comunicativa e linguistica, queste saranno integrate con un notevole sforzo di riflessione culturale sulla propria cultura e sulla cultura di L2 . Ciò sarà fatto partendo da testi scritti e orali che costituiscono il punto di partenza per lo sviluppo di conoscenze, abilità, strategie, metodi di lavoro, competenze finali. Nello specifico, la competenza comunicativa si costruisce lavorando sui quattro obiettivi (le quattro abilità) in cui essa viene ad organizzarsi:

- 1 . abilità di comprensione orale
2. abilità di lettura
3. abilità di produzione e interazione orale
4. abilità di produzione e di interazione scritta

Appare evidente come trattandosi di abilità e di costruzione di abilità (non mera acquisizione di conoscenze, giacché la loro acquisizione implica la modifica di processi mentali, di operazioni logiche, di comportamenti e di strategie psico-motorie, skill building), vi siano dei livelli di raggiungimento degli obiettivi corrispondenti alle varie tappe dello sviluppo comunicativo-cognitivo del discente previste dalle varie tappe del corso di apprendimento linguistico (individuazione dei livelli comunicativi relativi ad ogni anno del quinquennio suddiviso in due bienni e un anno di orientamento).

Per ognuna delle abilità obiettivo di apprendimento, sarà opportuno prevedere da una parte la sua integrazione con le altre abilità e dall'altra l'individuazione di obiettivi annuali e di sotto-obiettivi relativi ad ogni singola unità didattica. Ciò sarà esplicitato in sede di programmazione nei relativi Consigli di classe. In sede di programmazione di ogni singolo docente si tratterà quindi di individuare obiettivi di livello per:

- abilità di comprensione: comprensione orale e scritta, ascolto e lettura;
- abilità di produzione: orale e scritta
- abilità orali: ascolto e produzione orale



- abilità relative alla scrittura: comprensione scritta e produzione scritta
- abilità integrate : tutte le abilità sopra riportate in maniera integrata

LA COMPETENZA LINGUISTICA

La competenza comunicativa non può essere sviluppata consapevolmente senza nello stesso tempo effettuare una costante e rigorosa riflessione sulle strutture fonologiche, grammaticali, sintattiche e morfologiche, che costituiscono l'ossatura portante dello strumento linguistico, insieme allo sviluppo del lessico e dei vocaboli. Tutto ciò costituisce il corpus dei contenuti strettamente linguistici e deve far parte di una irrinunciabile riflessione sulle strategie cognitive e meta-cognitive dei discenti in fase di apprendimento e di fissazione linguistica (regole, schemi, modelli, comportamenti, costruzione di abilità). Il biennio sarà in special modo dedicato alla costruzione di una solida e ampia competenza linguistica per cui le unità didattiche prevederanno la strutturazione equilibrata delle diverse strutture linguistiche di base in un contesto di uso comunicativo. Nel triennio la riflessione sulla cultura, sulla letteratura non eviterà un'adeguata riflessione sugli aspetti linguistici e strutturali del testo, bensì contribuirà alla completa fruizione del testo e delle sue implicazioni semantiche.

LA COMPETENZA CULTURALE

L'acquisizione di un'adeguata competenza comunicativa non sarebbe completa se, accanto al lavoro già individuato, non vi fosse una costante e opportuna riflessione sulla lingua come fenomeno umano peculiare ad un determinato popolo e una determinata civiltà, alla sua esperienza storica, alla sua posizione geo-politica, e alla sua visione del mondo, in una parola ad una consapevolezza della lingua come veicolo della cultura di un popolo. Nell'ambito del corso, sia linguistico sia letterario, si sfrutteranno quindi tutte quelle opportunità che i testi forniranno, per procedere ad una riflessione sulla storia, gli usi, le tradizioni, le convenzioni sociali, il pensiero, gli atteggiamenti verso la vita e verso l'uomo che di volta in volta emergeranno. Obiettivo fondamentale della competenza culturale, oltre a quello comunicativo, è quello di sviluppare nel discente una sensibilità multiculturale, aperta ai valori "altri", alla diversità, al fine di formare una mente libera, non conformista, criticamente aperta al mondo, tollerante e rispettosa degli altri, disponibile a ricevere e ad arricchirsi. Strumenti privilegiati per la costruzione di tale competenza, potranno essere oltre ai testi in adozione, articoli di attualità da riviste e giornali, la visione diretta e commentata di film, documentari e news, i sussidi audiovisivi in genere, i materiali autentici e, ovviamente, la letteratura, la poesia, la fiction, la saggistica d'autore o di attualità. La lettura dei testi sarà inoltre occasione di esperienza del mondo, fornendo stimoli di tipo linguistico, emotivo, affettivo, e opportunità di giungere al



soddisfacimento di bisogni alti di crescita e di consapevolezza di sé.

OBIETTIVI COGNITIVI E INTERDISCIPLINARI

Non si può in questa sede ignorare il problema del collegamento degli obiettivi linguistici e culturali agli obiettivi delle altre discipline, cercando di individuare degli obiettivi comuni a tutte le discipline. Si possono perciò intendere come obiettivi interdisciplinari:

- lo sviluppo delle abilità comunicative, intese come abilità di ricezione e di produzione di messaggi completi ed articolati; la capacità di stabilire connessioni e collegamenti tra elementi apparentemente lontani;
- la capacità di trasferire conoscenze ed abilità da un settore all'altro della propria esperienza (transfer);
- l'acquisizione di capacità di analisi di testi, dati, problemi;
- la capacità di sintesi di testi, dati, problemi, eventi, sequenze;
- la capacità di de-strutturazione e di ri-strutturazione dei testi (capacità di cogliere coesione, coerenza, trama, snodi, sequenze di un testo);
- la capacità di risolvere problemi di tipo logico;
- la capacità di rielaborazione critica dei contenuti;
- la capacità di affrontare un problema, un fatto, un'esperienza sotto diversi punti di vista;
- lo sviluppo di un corretto metodo di studio come acquisizione consapevole di strategie cognitive e di procedimenti operativi rispetto all'apprendimento, all'acquisizione e all'espressione di conoscenze nella lettura, scrittura, nella produzione orale e in quella scritta;
- lo sviluppo di comportamenti finalizzati alla cognizione (prendere note, operare sintesi, fare ricerca, presentare dei progetti, cooperare all'attività didattica etc.);
- la capacità di rapportarsi positivamente agli altri (cooperazione, spirito di gruppo, tolleranza, solidarietà, disponibilità, apertura, etc.);
- lo sviluppo di abilità meta-cognitive: capacità di riflettere sui propri processi di apprendimento, sulle proprie strategie, sul metodo di lavoro lavorando per perfezionarle ed affinarle.

TECNICHE, MATERIALI, ATTIVITA'



Il metodo di lavoro dei docenti farà dunque riferimento ai più recenti sviluppi della linguistica, e della ricerca in campo comunicativo, tenendo presente in particolare il metodo comunicativo-funzionale.

E' anche giusto lasciare il libero spazio alla creatività del singolo docente che utilizzerà le tecniche e le metodiche a lui più congeniali, considerando anche il fatto che un approccio eclettico, non schematico, creativo, in relazione alla propria esperienza in classe, è tutto sommato, quello che consente una maggiore flessibilità ed efficacia dei risultati. L'insegnante avrà quindi a disposizione un'ampia scelta di tecniche, strategie, materiali ed attività, logicamente correlate, coerenti ad una visione strategica, ed in particolare egli potrà fare ampio ricorso ad attività di simulazione, pair-work, lavoro di gruppo, role-taking, etc. senza dimenticare il ruolo delle nuove tecnologie che verranno utilizzate in maniera adeguata implementando così anche le competenze digitali degli studenti. Il dialogo, la discussione, la conversazione guidata, la drammatizzazione, l'improvvisazione controllata, l'imitazione della realtà comunicativa e la creazione di situazioni per la simulazione potranno essere gli elementi caratterizzanti di una metodologia comunicativa nella quale vi sarà tuttavia sempre adeguato spazio per una riflessione sui meccanismi linguistici finalizzata all'apprendimento cognitivo oltreché alla costruzione di competenze comunicative, culturali e professionali.

TASK-ORIENTED ACTIVITIES (Dare un fine comunicativo ad ogni attività linguistica)

Ogni attività espletata in classe, quale ad esempio, la lettura di testi, la comprensione orale, la produzione orale e scritta - dovrà mirare a possedere sempre uno scopo comunicativo-funzionale, realistico, verosimile, motivante. Ogni attività dovrà perciò avere dei compiti precisi – tasks – di cui viene richiesta l'esecuzione. Privilegiare il metodo comunicativo, del resto, non significa ignorare quanto l'esperienza, la creatività e la stessa interazione in classe rendono efficace, opportuno e fattibile. Un approccio flessibile ed eclettico, aperto al libero gioco delle interazioni e delle circostanze effettive nelle quali ha luogo il reale processo di apprendimento-insegnamento costituisce uno dei modi di essere della pianificazione didattica. L'attenta elicitazione dei bisogni degli alunni, la sensibilità all'esigenza di motivare adeguatamente l'apprendimento, la necessità di ancorare l'apprendimento a degli schemi cognitivi facendo riferimento ove possibile al brainstorming, alle conoscenze enciclopediche del gruppo classe, favoriscono senz'altro la comunicazione didattica e i livelli di apprendimento.

ATTENZIONE AI BISOGNI

E' auspicabile inoltre che la realtà del discente, il suo mondo affettivo, il suo ambiente di vita, la sua lingua e la sua cultura, la sua persona, la sua identità, entrino a far parte integrante delle



attività didattiche proposte. Ciò corrisponde ai fini educativi alla costruzione di una piena consapevolezza di sé e degli altri, perché non si può percepire appieno ciò che è diverso se non si sa innanzitutto quello che si è, se non si riflette – anche grazie alla lingua straniera – sulla propria visione del mondo, sui propri valori, sulla propria identità. Tra i sussidi didattici si cercherà di far uso di tutte le attrezzature disponibili nella scuola: registratori, software didattici e non, chatGPT, smartboard, computer, internet, e anche gli stessi telefoni degli studenti laddove si applichi la teoria del BYOD.

CONTENUTI DI APPRENDIMENTO

Fatto salvo quanto sinora detto sull'acquisizione delle competenze comunicative, l'organizzazione delle lezioni di lingua straniera, avrà come base la strutturazione organica, completa ed esplicita, di un certo numero di unità didattiche collegate tra di loro ciclicamente, ed articolate per obiettivi, funzioni, contenuti, tecniche, materiali, attività di valutazione e testing. La strutturazione delle U.D. dovrà avere delle motivazioni intrinseche di validità, efficacia, coerenza e praticità, e potrà prevedere una fisionomia tipo - un percorso di apprendimento standard, per esempio: motivazione, ancoraggio cognitivo, presentazione, comprensione, discussione, analisi, esercitazione, pratica, fluency, work, valutazione, feedback - con delle variabili relative ai modi di apprendimento, i tempi, le individualità della classe. In particolare, per quanto riguarda la programmazione linguistica del quinquennio, si farà riferimento al Quadro Comune di Riferimento per le Lingue Straniere elaborato dal Consiglio Europeo che fornisce un modello comprensivo di apprendimento della L2 ed include chiari obiettivi per i diversi livelli linguistici da raggiungersi nel corso degli studi superiori ovvero:

Biennio: Liv A2 verso B1

Triennio : Liv B2

I SAPERI ESSENZIALI IN INGRESSO

Prerequisiti per le classi prime

Al loro ingresso nella scuola superiore, gli studenti dovrebbero essere in grado di soddisfare le loro necessità comunicative di base in una certa gamma di situazioni quotidiane, così come raccomandato nelle linee guida del Council of Europe's Way stage.

Comprensione scritta

Facendo uso di limitate risorse strutturali e lessicali, gli studenti dovrebbero essere in grado di capire il messaggio principale, e qualche dettaglio, di una varietà di testi reali, quali per esempio



cartelli, istruzioni, guide, avvisi, corrispondenza personale e articoli informativi da giornali o riviste. Dovrebbero inoltre possedere le strategie per affrontare strutture e lessico non familiari.

Produzione scritta

Gli studenti dovrebbero essere in grado di portare a termine brevi testi su argomenti di vita quotidiana in modo appropriato, coerente, dimostrando un ragionevole controllo della struttura, del vocabolario, dello spelling e della punteggiatura.

Comprensione orale

I ragazzi dovrebbero essere in grado di capire e rispondere a dialoghi e monologhi in ambiente informale su una certa gamma di argomenti di vita quotidiana (quali per esempio conversazioni telefoniche e messaggi) registrati ad un ritmo lento, ma non innaturale. Gli studenti dovrebbero inoltre essere in grado di ricavare le informazioni rilevanti da ciò che sentono.

Produzione orale

Gli studenti dovrebbero essere in grado di chiedere e rispondere su se stessi e su argomenti di vita quotidiana (l'ora, i prezzi etc.). Dovrebbero inoltre possedere le strategie per affrontare difficoltà di comunicazione, per esempio parafrasando, chiedendo spiegazioni.

Strutture linguistiche di base

Tempi dell'indicativo; articoli e determinativi; pronomi personali soggetto e oggetto, aggettivi e pronomi possessivi; sostantivi singolari e plurali.

BIENNIO LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE, LICEO CLASSICO TRADIZIONALE E LICEO LINGUISTICO.

Obiettivo del corso di L2 nel biennio sarà raggiungere i livelli linguistici A2 e B1.

1°anno

Riflessione sulla lingua quale strumento di comunicazione Acquisizione dei fondamenti per una competenza comunicativa,

linguistica e culturale e pieno raggiungimento del livello A2 nelle quattro abilità. Macro-funzioni: personale - interpersonale - descrittiva - narrativa - regolativa ad un semplice livello. Funzioni: parlare di sé, della propria famiglia, del proprio mondo, interessi etc., sostenere una conversazione di vita quotidiana, (presentarsi, offrire, accettare, rifiutare, suggerire, salutare,



invitare, chiedere e dare informazioni per strada, al ristorante, in negozio, etc., comprendere il senso di un discorso, testo etc.)

Elementi di grammatica: tempi verbali (presente, imperfetto, passato prossimo, imperativo, strutture tipiche modali delle diverse lingue); gli ausiliari; gli articoli; pronomi personali soggetto e complemento; aggettivi e pronomi possessivi; dimostrativi; la comparazione: comparativi di maggioranza, uguaglianza, minoranza; superlativi assoluti e relativi; la frase semplice: l'affermazione, la negazione, l'interrogazione; le preposizioni di tempo e di luogo; alcune congiunzioni fondamentali. Fonologia, lessico e sintassi relativa alle aree semantiche, nozionali e comunicative oggetto di studio nel primo anno.

2° Anno

Riflessione sulla lingua quale strumento di comunicazione

Acquisizione dei fondamenti per una competenza comunicativa, linguistica e culturale e raggiungimento del livello B1 nelle quattro abilità. Macro-funzioni: descrittiva, narrativa, direttiva, personale, interpersonale, argomentativa. Funzioni integrate: conoscere e saper costruire diversi tipi di tipologie testuali; parafrasare, riassumere, commentare; possedere diverse strategie di lettura (estensiva, intensiva, skimming, scanning etc.), operare inferenza, rapportarsi al testo con la propria enciclopedia di conoscenze, prendere note, riconoscere le unità semantiche del testo - frase, paragrafo etc. Funzioni comunicative: parlare del futuro, progettare, informarsi, fare ipotesi, descrivere eventi in sequenza, esprimere sentimenti, sensazioni, stati d'animo, dare consigli, esprimere probabilità, certezza, chiedere un permesso, descrivere quantità etc.

Elementi di grammatica: vari tipi di futuro e di passato; proposizione ipotetica, forma passiva; discorso indiretto; proposizioni relative; pronomi relativi, connettori; proposizioni finali e concessive; pronomi indefiniti; diverse costruzioni sintattiche base; avverbi di modo e maniera; proposizioni modali ed uso degli avverbi. Fonologia, lessico relativi ai campi tematici e semantici oggetto di studio

TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO, LICEO CLASSICO E LICEO LINGUISTICO

Oggetto dello studio linguistico nel triennio sarà lo sviluppo e il consolidamento delle abilità comunicative a livelli sempre più elevati e complessi prevedendo un allargamento sistematico delle basi del biennio ed un riutilizzo ciclico delle conoscenze apprese, una sempre maggiore capacità di improvvisazione e di espressione autonoma e di comprensione orale e scritta (livelli B2, C1), utilizzando come strumento privilegiato ma non unico lo studio della civiltà, della storia



e della cultura di L2 attraverso la letteratura. A tal fine si conviene che la letteratura sarà intesa innanzitutto come comunicazione e come lingua e strumento per il raggiungimento di fini strategici e non come fine in sé. Le conoscenze e le competenze letterarie costituiranno degli obiettivi intermedi, funzionali al perfezionamento delle abilità comunicative da un lato e dall'altro al conseguimento di una competenza culturale interdisciplinare nel quadro più vasto della formazione della persona.

Lo studio della letteratura

La letteratura sarà considerata, attraverso gradi successivi di analisi e di approfondimento, anzitutto come lingua, come comunicazione, come espressione di un contesto storico e culturale, come valore, come esperienza di crescita e fonte di piacere estetico. In particolare, si considerano come macro-obiettivi:

- a) lo sviluppo di una solida competenza testuale
- b) l'acquisizione di una solida competenza argomentativa
- c) la formazione di una competenza letteraria.
- d) lo sviluppo di un pensiero autonomo e critico

Accanto alla costruzione di tali competenze per mezzo di attività, tecniche e strategie che partano dall'analisi testuale, lo studio linguistico avrà come obiettivi, l'accrescimento della competenza linguistica vera e propria, la soddisfazione dei bisogni di auto-realizzazione e di crescita, l'arricchimento personale, lo sviluppo di capacità analitiche, sintetiche e critiche, l'autonomia di apprendimento tramite la consapevolezza cognitiva di valide strategie di lavoro (costruzione del metodo). Il metodo privilegiato per la sua capacità di coinvolgere e motivare e per la sua validità scientifica e formativa è quello che vede un percorso che parte dal Testo per giungere poi al Contesto e viceversa. Ciò tramite una successione di letture a vari livelli di analisi e di approfondimento, per mezzo di percorsi ciclici che consentano un continuo rinvio tra testo e autore, testo e tematiche socio-culturali, testo e periodo storico etc., avendo come obiettivo lo sviluppo di competenze incrociate che sono insieme testuali, linguistiche, comunicative, letterarie, culturali e logico-critiche. Costituiranno obiettivi intermedi il riconoscimento dei diversi tipi di testo, dei generi letterari, dei sottogeneri, degli artifici retorici, degli scopi del testo, delle tematiche, del messaggio etc. Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze linguistiche il testo verrà esaminato anzitutto come lingua, con esercizi e discussioni sul significato del testo, sulla sua strutturazione, sullo sviluppo delle sequenze narrative e delle tematiche, seguite da esercizi di analisi linguistica, sintattica e grammaticale, oltre ad attività di



rielaborazione dei contenuti quali la parafrasi, il commento, la trasposizione in diversa forma, la critica. Discussioni, analisi guidate collettive, brainstorming, attività orali e scritte di comprensione prima e di produzione successivamente costituiranno alcune delle tecniche per avvicinarsi al testo e per l'elicitazione dei contenuti; il docente sarà la guida, il lettore esperto che introduce ai diversi livelli di significato secondo un percorso ciclico che veda anche nella valutazione un ulteriore momento di acquisizione dei contenuti e della consapevolezza del lavoro svolto nonché di perfezionamento delle abilità di comprensione e di espressione. Per ciò che riguarda la competenza letteraria si analizzerà il rapporto tra lingua letteraria e lingua comune, la specificità del linguaggio letterario, lo stile, le tecniche, gli artifici, le figure retoriche, il linguaggio connotativo. Si affronteranno i diversi generi letterari, la poesia, il teatro, la fiction, la non-fiction; da un punto di vista storico si potrà considerare l'origine e lo sviluppo della civiltà e delle istituzioni sociali, la storia della lingua, del teatro, la nascita e lo sviluppo del romanzo, il discorso narrativo come comunicazione, il narratore, i personaggi, l'ambiente, il tempo ecc. Attività privilegiate potranno essere l'analisi guidata del testo, la discussione collettiva in classe, la comprensione dei diversi livelli semantici, la lettura intensiva ed estensiva, la parafrasi, il commento, la discussione e l'attualizzazione delle tematiche, l'individuazione di nodi semantici e ideali, la costruzione di collegamenti letterari, storici e culturali, ricerche personali e di gruppo sull'autore, la sua epoca, la sua opera, il significato dell'opera nella storia della letteratura. Per ciò che riguarda i contenuti specifici del triennio la programmazione prevede quanto segue:

3° anno - dalle origini al XVII secolo;

4° anno- dal XVII secolo alla prima metà del XIX secolo;

5° anno- dalla seconda metà del XIX secolo all'età contemporanea.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE CAMBRIDGE INTERNATIONAL. UN PERCORSO INTERNAZIONALE

L'opzione internazionale Cambridge ha carattere prevalentemente formativo e si rivolge, in particolare, agli studenti che intendono potenziare la conoscenza della lingua inglese sviluppando un percorso di formazione liceale aperto alla dimensione internazionale e alle sfide della società globalizzata. Il percorso Cambridge offre l'opportunità di:

- integrare la solida formazione contenutistica e lo sviluppo del pensiero critico tipici del Liceo Scientifico italiano, con lo sviluppo: della capacità di problem solving, di competenze pratiche e del pensiero creativo, tipici della scuola anglosassone;
- ricevere una solida preparazione in inglese che permette di giungere alla fine del percorso scolastico ad un livello C1;



SAPERI ESSENZIALI

Biennio Liceo tradizionale Scientifico e Classico e Liceo Linguistico

Abilità

- Saper capire frasi ed espressioni di uso frequente relative a comunicative funzioni linguistiche essenziali;
- Saper comunicare in modo semplice ma corretto su argomenti di uso quotidiano (v. contenuti di apprendimento del biennio).

Competenze linguistiche

Saper utilizzare i principali tempi verbali e le principali strutture morfo-sintattiche in modo da non inficiare la comunicazione in lingua.

Triennio Liceo tradizionale Scientifico e Classico e Liceo Linguistico

Abilità comunicative

- Saper capire le idee principali di un testo sia di argomento concreto che astratto;
- Saper riassumere e rielaborare in modo semplice informazioni desunte da attività di lettura e/o ascolto;
- Saper interagire in modo semplice ma corretto su argomenti di uso quotidiano, di interesse personale o culturale.

Competenze linguistiche

Saper utilizzare le strutture morfo-sintattiche in contesti più complessi, quali quello letterario ed argomentativo e settoriale, in modo sufficientemente corretto.

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI (SOGLIA DI SUFFICIENZA)

COMPETENZE:

COMPRENSIONE:

Ascolto(listening): riuscire a comprendere gli elementi principali di un discorso chiaro e a velocità non elevata in lingua standard su argomenti familiari affrontati più volte in classe;



Lettura(reading): riuscire a capire testi scritti di lunghezza ridotta legati alla sfera quotidiana, oppure testi fantastici con lessico e strutture elementari.

PARLATO:

Interazione orale(oral interaction): riuscire a partecipare ad una conversazione se adeguatamente preparato sull'argomento e in possesso del lessico;

Produzione orale(oral production): riuscire a produrre semplici testi per descrivere esperienze personali e avvenimenti, utilizzando lessico e strutture semplici; riuscire a narrare la trama di un racconto letto o di un film visto.

SCRITTURA:

Writing: riuscire a scrivere testi brevi e semplici con un numero di errori tale da non interrompere la comunicazione in modo significativo su argomenti noti o di proprio interesse; riuscire a riassumere un testo narrativo cogliendone le idee principali e ricostruendone le sequenze, seppure con alcuni errori morfosintattici.

ABILITA'

COMPRENSIONE:

Utilizzare le parole note per comprendere; utilizzare strategie di global listening per superare le difficoltà.

Utilizzare il contesto per comprendere elementi lessicali non noti.

PARLATO:

Utilizzare le strutture più semplici della lingua per i propri scopi comunicativi; fare approssimazioni e generalizzazioni usando un linguaggio semplificato.

SCRITTURA:

Utilizzare lessico e strutture note per scrivere brevi testi coerenti e coesi; utilizzare frasi semplici e lessico limitato; riuscire ad individuare le sequenze narrative di un testo e riassumerlo in maniera lineare.

CONOSCENZE

Conoscere il lessico più frequentemente utilizzato in classe; conoscere le strutture di base della



lingua.

LA VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le problematiche relative alla valutazione del processo di apprendimento-insegnamento si evidenzia quanto segue: le prove di valutazione devono prevedere un'ampia gamma di test che tengano conto delle diverse conoscenze, abilità e delle diverse competenze, per cui occorre prevedere un giusto equilibrio di test aperti e chiusi, oggettivi e soggettivi, relativi alla comprensione e alla produzione linguistica e al riconoscimento delle strutture grammaticali e sintattiche, a titolo di esempio, multiple choice, fill in the gaps, riassunti, saggi brevi, descrizioni, sintesi di testi, risposta a domande di comprensione testuale, vero falso, adeguati al livello e alle conoscenze linguistiche degli allievi. Un'adeguata distinzione va fatta fra prove orali e prove scritte esplicitando finalità ed obiettivi ed oggetto delle verifiche sia orali che scritte; per esempio nell'orale si valuterà adeguatamente la qualità della comunicazione globale, la competenza linguistica, la pronuncia, la scorrevolezza, la capacità di sostenere la conversazione etc., ma anche elementi quali la capacità di parafrasare, negoziare, improvvisare. Si dovrà anche considerare la sostanziale differenza tra prove del biennio e prove del triennio: si avranno cioè più test chiusi e oggettivi nel biennio e più aperti nel triennio. Ciò non preclude, ovviamente un'integrazione dei diversi tipi di test già a partire dal biennio, considerando la natura stessa dei test, alcuni dei quali verificano conoscenze (grammaticali, sintattiche, di contenuto), altri abilità specifiche (comprensione, produzione scritta), altri ancora competenze specifiche di settore, altri ancora capacità logiche, analitiche e di sintesi effettuando anche raccordi pluri-disciplinari. Per quanto riguarda la produzione scritta si valuteranno sia la forma che il contenuto seguendo le griglie di valutazione di dipartimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

La valutazione effettuata secondo la seguente scala è composta e diversi indicatori che vengono presi in considerazione ovvero di conoscenza e competenza (contenuto, elaborazione personale, lessico, grammatica, pronuncia, fluenza)

4: Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria. Applica le conoscenze minime solo se guidato e con errori gravi

5: Conoscenze superficiali e linguaggio improprio. Se guidato applica le conoscenze minime e commette molti errori

6: Conoscenze di base, con esposizione semplice e qualche imperfezione. Applica correttamente le conoscenze minime.



7: Conoscenze complete: se guidato è in grado di approfondire ed esporre correttamente. Applica le conoscenze, anche in situazioni più complesse ma con qualche imprecisione

8: Buone conoscenze, esposizione corretta ed appropriata. Applica autonomamente le conoscenze, anche in situazioni più complesse, in modo globalmente corretto.

9: Conoscenze complete ed esposizione fluente con utilizzo del linguaggio specifico. Buon livello di autonomia. Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche in situazioni più complesse.

10: Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluente con utilizzo di un lessico ricco e appropriato. Ottimo livello di autonomia. Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche in situazioni complesse.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia



nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento d'Istituto; i diritti umani; la vita scolastica e l'esercizio della democrazia a scuola; le diverse figure professionali; il rispetto delle regole; struttura e caratteri della Costituzione italiana.

La riflessione sullo stato; le rivoluzioni del '700 e le nuove concezioni politiche, le carte e le convenzioni internazionali dei diritti; il principio di sovranità popolare; i poteri dello Stato e gli Organi che lo detengono; il meccanismo di formazione delle leggi. Il mito dell'autoctonia: cittadini e stranieri nell'antichità; i diritti inviolabili e i doveri inderogabili del cittadino. La Costituzione italiana; l'avvento della UE; la normativa della Unione



europea nella vita sociale, culturale, economica e politica del nostro Paese; Onu e Nato, gli organismi internazionali.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia

Tematiche affrontate / attività previste

Forme e funzioni delle monete, reali e virtuali; variazione del denaro nel tempo; norme



per la tutela dell'attività economica individuale; il lavoro come diritto e come dovere.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il principio di sovranità popolare; i poteri dello Stato e gli Organi che lo detengono; il meccanismo di formazione delle leggi.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'avvento della UE; la normativa della Unione europea nella vita sociale, culturale, economica e politica del nostro Paese.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei



Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le carte e le convenzioni internazionali dei diritti; il principio di sovranità popolare; i poteri dello Stato e gli Organi che lo detengono. Patrimonio culturale e legislazione; educazione al patrimonio culturale come impegno civico; la cultura della sicurezza e prevenzione come patrimonio. Storia della legislazione dei Beni culturali e paesaggistici. Il digitale per la formazione e la crescita culturale anche in ambito dei Beni culturali. L'arte in guerra e le convenzioni per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato del 1954.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la



vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento d'Istituto; i diritti umani; la vita scolastica e l'esercizio della democrazia a



scuola; le diverse figure professionali; il rispetto delle regole; la cittadinanza ed il suo lessico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale; educazione alla legalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

La biodiversità; alimentazione e salute, disponibilità degli elementi chimici e loro sfruttamento; la risorsa acqua; educazione al patrimonio culturale come impegno civico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi fondamentali dell'Agenda 2030; minoranze e discriminazioni; i diritti inviolabili e i doveri inderogabili; bullismo e cyber bullismo; uso consapevole delle Tic.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza



(oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Salute e benessere; obiettivi fondamentali dell'Agenda 2030; lo sviluppo sostenibile; lettura, comprensione e interpretazione di dati e grafici; bullismo e cyber bullismo; uso consapevole delle Tic. Alimentazione; Olimpiadi e fair play. Le biotecnologie e la salute di persone e ambienti; implicazioni bioetiche delle biotecnologie moderne.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica



- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Forme e funzioni delle monete, reali e virtuali; variazione del denaro nel tempo; norme per la tutela dell'attività economica individuale; il lavoro come diritto e come dovere. La biodiversità; salute e benessere; la risorsa acqua. Obiettivi fondamentali dell'Agenda 2030.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste



Il digitale per la formazione e la crescita culturale anche in ambito dei Beni culturali.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La risorsa acqua; alimentazione. Conoscere il rischio sismico del nostro territorio; previsioni di sismi e terremoti, il comportamento in situazioni di emergenza.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti



ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Disponibilità degli elementi chimici e loro sfruttamento. Lettura, comprensione e interpretazione di dati e grafici.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Patrimonio culturale: legislazione. Educazione al patrimonio culturale come impegno civico. Il digitale per la formazione e la crescita culturale anche in ambito dei Beni culturali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza digitale ed uso consapevole delle Tic.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole delle Tic.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo e cyberbullismo ed uso consapevole delle Tic.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole delle Tic ed educazione alla Cittadinanza digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SANDRO PERTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus

Erasmus KA1 KEYS.

La scuola ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione di un progetto Erasmus da realizzare entro maggio 2025 e che prevede tre mobilità tese alla formazione dei docenti ed una mobilità per gli studenti finalizzata ad un percorso di formazione on the job.

Le mobilità previste per i docenti sono le seguenti:

- Finlandia: mobilità di staff. Osservazione del sistema scolastico finlandese teso a migliorare le competenze di management e organizzazione scolastica.
- Spagna: corso di Wellbeing finalizzato ad acquisire competenze per creare un ambiente classe positivo.
- Irlanda: corso di lingua inglese teso a migliorare le competenze linguistiche, comunicative e relazionali dei docenti.

La mobilità degli studenti ha come obiettivo quello di implementare le skills professionali degli alunni in chiave europea rafforzando la competenza multilinguistica degli studenti e l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Si prevedono incontri di disseminazione all'interno dell'istituto per formare nuovi docenti



sulle buone pratiche acquisite durante la mobilità.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: Progetto MUN

Incontri di formazione; simulazione di una seduta dell'ONU a Roma e in una città negli Stati Uniti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Progetto MUN

○ Attività n° 3: Stage linguistico

Nell'anno scolastico 2024-2025 si è provveduto ad organizzare, per tutte le classi del triennio, stage linguistici a:

- CORK (IRLANDA) in lingua inglese
- NIZZA (FRANCIA) in lingua francese
- MALAGA (SPAGNA) in lingua spagnola

Si effettueranno nel mese di Febbraio 2025.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SANDRO PERTINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si prevede un unico curriculum orientativo per il triennio, che prevede i seguenti obiettivi con valenza orientativa:

AUTONOMIA

CONOSCENZA DEL SÉ

CONSAPEVOLEZZA EMOZIONALE

CONOSCENZA DELLA REALTÀ

RELAZIONE E COMUNICAZIONE CON L'ALTRO DA SÉ

CONSAPEVOLEZZA NELLA EFFETTUAZIONE DI SCELTE PERSONALI

COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI VITA PERSONALE

PROBLEM SOLVING

Le attività previste comprendono: didattica orientativa, progetti PCTO, uscite didattiche, partecipazione a conferenze, incontri con esperti, orientamento universitario, colloqui individuali con il tutor per la gestione della piattaforma Unica, progetti scolastici con valenza orientativa.



Le attivi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Si prevede un unico curriculum orientativo per il triennio, che prevede i seguenti obiettivi con valenza orientativa:

AUTONOMIA

CONOSCENZA DEL SÉ

CONSAPEVOLEZZA EMOZIONALE

CONOSCENZA DELLA REALTÀ



RELAZIONE E COMUNICAZIONE CON L'ALTRO DA SÉ

CONSAPEVOLEZZA NELLA EFFETTUAZIONE DI SCELTE PERSONALI

COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI VITA PERSONALE

PROBLEM SOLVING

Le attività previste comprendono: didattica orientativa, progetti PCTO, uscite didattiche, partecipazione a conferenze, incontri con esperti, orientamento universitario, colloqui individuali con il tutor per la gestione della piattaforma Unica, progetti scolastici con valenza orientativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Si prevede un unico curriculum orientativo per il triennio, che prevede i seguenti obiettivi con valenza orientativa:



AUTONOMIA

CONOSCENZA DEL SÉ

CONSAPEVOLEZZA EMOZIONALE

CONOSCENZA DELLA REALTÀ

RELAZIONE E COMUNICAZIONE CON L'ALTRO DA SÉ

CONSAPEVOLEZZA NELLA EFFETTUAZIONE DI SCELTE PERSONALI

COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI VITA PERSONALE

PROBLEM SOLVING

Le attività previste comprendono: didattica orientativa, progetti PCTO, uscite didattiche, partecipazione a conferenze, incontri con esperti, orientamento universitario, colloqui individuali con il tutor per la gestione della piattaforma Unica, progetti scolastici con valenza orientativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Laboratorio di giornalismo: Giornalino d'Istituto (progetto RES NOVAE)

Incontri di redazione pomeridiani per la realizzazione di articoli di giornale, per attività di impaginazione e simili; collaborazione *on line* tra ragazzi finalizzata all'aspetto tecnico organizzativo del progetto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- docenti dell'istituto

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Saranno valutati:



- interesse e partecipazione attiva;
- acquisizione di competenze specifiche;
- rispetto degli impegni presi;
- puntualità nella realizzazione dei lavori concordati.

● Percorsi formativi con Università degli studi "ROMA TRE", "LA SAPIENZA", "LUMSA"

Gli studenti della scuola aderiscono a varie iniziative promosse dagli Atenei.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- l'atteggiamento collaborativo degli studenti;
- il rispetto degli impegni;
- la puntualità;
- l'acquisizione di competenze specifiche;
- la partecipazione attiva.



● Banca d'Italia

1) La progettazione di iniziative di awareness in tema di cyber security: progettare una campagna di sensibilizzazione per coetanei sulle caratteristiche e le peculiarità della cyber security

2) Sistema integrato di vigilanza nazionale ed europeo: il percorso prevede giornate di approfondimento sulle attività di vigilanza svolte dalla Banca d'Italia anche in ambito europeo, con un focus su digitalizzazione, sostenibilità finanziaria e prevenzione del riciclaggio di proventi illeciti. Tali approfondimenti verranno illustrati attraverso le testimonianze dei colleghi della Banca d'Italia, anche all'estero.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:



- l'atteggiamento collaborativo degli studenti;
- il rispetto degli impegni;
- la puntualità;
- l'acquisizione di competenze specifiche;
- la partecipazione attiva.

● Premio David di Donatello

Realizzato in collaborazione con Agiscuola e MIM, il progetto, destinato ad una rappresentanza di studenti della classi quarte e quinte che compiranno 18 anni entro il 25 agosto 2023, prevede la costituzione di una giuria studentesca locale che vedrà alcuni film italiani in streaming. Al termine del percorso, gli studenti voteranno il film più gradito e, unitamente alle altre giurie italiane, decreteranno il vincitore del Premio David Giovani, uno dei premi assegnati dall'Accademia del Cinema Italiano, il Premio David di Donatello. Inoltre gli studenti realizzeranno un elaborato scritto sull'esperienza o una recensione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- l'atteggiamento collaborativo degli studenti;
- il rispetto degli impegni;
- la puntualità;
- l'acquisizione di competenze specifiche;
- la partecipazione attiva.

● John Cabot University

HOW TO WRITE A CV AND PUBLIC SPEAKING: rivolto a studenti di terzo quarto e quinto anno,

ITALY WRITES: si può partecipare con un componimento di 1000 parole inviato online; rivolto a studenti di terzo quarto e quinto anno.

ITALY PITCHES: corso online di preparazione di un discorso persuasivo.

ITALY STARTS: rivolto a studenti di quarto e quinto anno; si impara a risolvere problemi di business e/o sviluppare idee imprenditoriali o di impresa sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- l'atteggiamento collaborativo degli studenti;
- il rispetto degli impegni;
- la puntualità;
- l'acquisizione di competenze specifiche;
- la partecipazione attiva.

● Salone dello studente

Gli studenti potranno approfondire la conoscenza delle possibilità di studio sul territorio regionale, nazionale e internazionale, applicarsi nelle simulazioni di test di ammissione ai corsi di laurea numero programmato, confrontarsi sulle professioni del futuro ed entrare in contatto diretto con aziende e professionisti.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● Premio Asimov

Il Premio, intitolato allo scrittore Isaac Asimov, autore di numerose opere di divulgazione scientifica, è rivolto a tutti gli studenti di scuole secondarie superiori nelle Regioni partecipanti all'iniziativa. Gli studenti saranno coinvolti sia nella veste di giurati – chiamati a scegliere la migliore opera di divulgazione scientifica pubblicata nei due anni precedenti – sia in quella di concorrenti.

Gli autori e le autrici delle migliori recensioni saranno infatti a loro volta premiati in occasione della cerimonia conclusiva che si terrà a primavera in contemporanea nelle sedi locali dei partners aderenti all'iniziativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- l'atteggiamento collaborativo degli studenti;
- il rispetto degli impegni;
- la puntualità;
- l'acquisizione di competenze specifiche;
- la partecipazione attiva.

● Progetti PCTO online

Corsi in modalità telematica sulle piattaforme "Eduopen", "Educazione Digitale".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Fare ambiente

Collaborazione con le guardie zoofile del territorio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- l'atteggiamento collaborativo degli studenti;
- il rispetto degli impegni;
- la puntualità;
- l'acquisizione di competenze specifiche;
- la partecipazione attiva.

● Corsi Università Cattolica del Sacro Cuore

Corsi di approfondimento proposti dalla Facoltà di Economia e dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- l'atteggiamento collaborativo degli studenti;
- il rispetto degli impegni;
- la puntualità;
- l'acquisizione di competenze specifiche;
- la partecipazione attiva.

● Corso obbligatorio sulla salute e sicurezza

Gli studenti che realizzano il percorso di PCTO, ai sensi dell'art.2 comma 1 del decreto legislativo 81/2008, sono equiparati allo "status" dei lavoratori e sono tenuti a seguire e superare, prima di accedere ai luoghi di lavoro, il CORSO SULLA SALUTE E SICUREZZA.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● Laboratorio di teatro

Il progetto è destinato agli alunni dei tre indirizzi di studio, dalla prima alla quinta classe, in numero massimo di 20 alunni. L'adesione è volontaria. Attività previste:

- Prima fase- novembre-febbraio: lezioni teorico-pratiche sugli elementi costitutivi di uno spettacolo e sulle principali tecniche recitative; esercizi finalizzati alla scoperta da parte degli studenti delle proprie potenzialità e allo sviluppo delle loro capacità espressive;
- seconda fase- marzo-giugno: realizzazione di un saggio-spettacolo in cui gli studenti metteranno a frutto il lavoro dei mesi precedenti.

Le attività del laboratorio saranno integrate dalla partecipazione a spettacoli teatrali. Il corso è gratuito per gli studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- docenti dell'istituto

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- l'atteggiamento collaborativo degli studenti;
- il rispetto degli impegni;
- la puntualità;
- l'acquisizione di competenze specifiche;
- la partecipazione attiva.

● Corsi Cambridge, DELE, DELF

Corsi di lingua di vario livello per l'acquisizione delle certificazioni, il cui monte ore è valevole per il PCTO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Saranno valutati:

- presenza;
- interesse e partecipazione attiva.

● Progetto MUN

Obiettivi di formazione; simulazione di una seduta dell'ONU a Roma e in una città negli

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- l'atteggiamento collaborativo degli studenti;
- il rispetto degli impegni;
- la puntualità;
- l'acquisizione di competenze specifiche;
- la partecipazione attiva.

● Con...cittadini

Il progetto, inserito sia nell'attività PCTO, sia nel curriculum di Ed. Civica, prevede visite a due luoghi istituzionali:

- Camera dei Deputati
- Camera del Senato
- Palazzo del Quirinale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- docenti dell'istituto

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- l'atteggiamento collaborativo degli studenti;
- il rispetto degli impegni;
- la puntualità;
- l'acquisizione di competenze specifiche;
- la partecipazione attiva.

● Progetto Biblioteca in istituto

Il progetto prevede:

- un corso di formazione (durata max. 4 ore) sulle caratteristiche della biblioteca scolastica del Liceo, sul meccanismo di catalogazione, sul catalogo digitale, sui meccanismi di prestito e rientro dei libri, sul meccanismo di prenotazione on-line dei libri;



- catalogazione dei nuovi volumi presenti in biblioteca e di quelli che arriveranno grazie alla partecipazione all'iniziativa "Io leggo perché" nel presente a.s.; aggiornamento del catalogo digitale in contemporanea con le nuove catalogazioni;

- gestione dei prestiti, sia attraverso il prestito diretto durante gli orari di apertura della biblioteca che attraverso la gestione delle richieste pervenute on-line; gli alunni avranno cura di assicurare il corretto rientro dei libri dati in prestito, attraverso un controllo regolare dei prestiti in scadenza

- collaborazione nell'organizzazione e realizzazione delle attività di promozione della lettura ideate dalle referenti di Biblioteca, quali incontri con l'autore per le classi seconde e del triennio, contest di lettura "Binario ¾".

Il corso di formazione verrà effettuato in orario pomeridiano, al termine delle lezioni curricolari; la maggior parte delle altre attività verrà svolta in orario curricolare, impegnando i ragazzi un'ora a settimana con turni per garantire l'apertura della biblioteca e un efficace sistema di prestito e di rientro dei libri. Le fasi finali di organizzazione delle attività di promozione della lettura potrebbero essere svolte anche nel primo pomeriggio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- docenti dell'istituto

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- l'atteggiamento collaborativo degli studenti;
- il rispetto degli impegni;
- la puntualità;
- l'acquisizione di competenze specifiche;
- la partecipazione attiva.

● Progetto "Caritas"

Fulcro delle attività della Caritas è il Centro Santi Mario, Marta e figli di Ladispoli. I ragazzi verranno impegnati in: - Accogliere, ascoltare e registrare tutti gli utenti che accedono al Centro

- Supporto ad utenti durante utilizzo del PC per ricerca offerte lavoro, ricerca affitti, invio email ecc.
- Aggiornamento della guida ai servizi di solidarietà presenti sul territorio della Diocesi
- Supporto nello sviluppo di attività con le scuole superiori del territorio, in modo da sollecitare nei giovani uno spirito di servizio e avvicinarli ai problemi di povertà e marginalità sociale presenti nel territorio di appartenenza - Supporto ai volontari durante il funzionamento dei servizi mensa e docce nell'espletamento delle attività con la finalità di incontrare gli ospiti e instaurare una relazione. - Supporto nell'organizzazione dell'archivio storico.
- Attività di back office.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si valuteranno:

- competenze specifiche;
- imparare ad imparare;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- competenze sociali e civiche.

● Young international forum

La manifestazione, realizzata con la collaborazione scientifica della Fondazione "Italia Education", è rivolta agli studenti delle quarte e quinte classi degli Istituti di Istruzione Superiore di secondo grado. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti le informazioni e gli strumenti utili alla costruzione del loro progetto di vita formativo/professionale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione.

● IED ROMA

La Scuola IED ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN di Roma organizza una serie di attività le cui ore sono calcolate ai fini del PCTO. Sono destinate ad allievi di terza, quarta e quinta classe, sono a numero contingentato e gratuiti per gli studenti partecipanti. I progetti durano tutti 12 ore e si svolgono esclusivamente in presenza nelle sedi dello IED, all'interno di laboratori attrezzati e con la guida di docenti e professionisti delle discipline di riferimento. Sono pomeridiani e generalmente prevedono una frequenza di tre ore alla settimana per quattro settimane.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione terrà conto dei seguenti criteri:

- competenze specifiche;
- imparare ad imparare;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- competenze sociali e civiche.

● Progetto "Ponte"

Progetto di orientamento in entrata.

I "progetti ponte" sono attività di orientamento a favore degli alunni/e iscritti/e alla scuola secondaria di primo grado, realizzate tramite un accordo tra l'istituzione scolastica del primo ciclo e le istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo.

Si tratta di percorsi didattici che hanno una duplice finalità:

- orientare i ragazzi delle scuole medie verso il secondo ciclo di istruzione e formazione;
- permettere agli studenti di secondo ciclo di misurarsi con le loro attitudini e le loro competenze, anche in chiave auto-orientativa.

Gli studenti del liceo, accompagnati da un docente, svolgono brevi lezioni nelle classi degli istituti di istruzione secondaria di primo grado del territorio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- docenti dell'istituto

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Saranno valutati:

- rispetto degli impegni presi;
- puntualità e affidabilità;
- competenze specifiche;
- capacità di collaborare e di relazionarsi con gli altri studenti.

● Progetti di Fisica

Collaborazione con l'INFN tramite conferenze o partecipazione delle eccellenze alle attività di laboratorio, al LABEC di Firenze, visita guidata all'ESA di Frascati (progetto valido come PCTO, viaggi di istruzione ed orientamento). Per alcuni viaggi è previsto un pernottamento.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- serietà e impegno nelle attività;
- acquisizione di competenze specifiche;
- collaborazione tra pari nelle attività.

● Giornate mondiali del Latino e del Greco

Partecipazione alla "Giornata mondiale del Latino" in collaborazione con l'associazione AICC. Il convegno si terrà nelle giornate del 10 e 11 aprile 2025 sul tema "Le passioni dei Latini".

Partecipazione alle "Giornate mondiali della lingua e della cultura Elleniche". Il convegno è previsto nei giorni 5, 6, 7 febbraio 2025. Il tema è "Le passioni dei Greci" ed il progetto è



realizzato in collaborazione con le Delegazioni AICC di Palermo, Ponzano Romano (ROMA) e Siracusa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno valutati:

- interesse e partecipazione attiva;
- competenze specifiche acquisite.

● Festival "Thauma"

Il Festival, sotto la direzione della Professoressa Elisabetta Matelli, nasce con lo scopo di promuovere la sensibilità e l'interesse dei giovani verso i grandi classici del teatro, fondamentali della nostra civiltà occidentale e tuttora punti di riferimento forti per il mondo giovanile, per affrontare le grandi complessità del vivere contemporaneo.



L'idea dell'agone drammatico ripropone un uso antico, che dal VI sec a.C., ad Atene, favorì l'emergere dell'arte teatrale con autori drammatici e artisti in scena. In tal modo lo studente delle scuole superiori può affrontare un'esperienza divertente e al tempo stesso altamente formativa sul piano culturale e sociale.

Il Festival THAUMA prevede due tipologie di concorso:

- Festival Thauma a teatro (in presenza): messinscena di un'opera di teatro antico a scelta tra una tragedia, una commedia, un canto epico o un dialogo del repertorio classico greco e latino da rappresentare dal vivo, presso un teatro nella città di Milano.
- Festival Thauma "Playing Greek Tragedies" (online): realizzazione di un video della messinscena di una libera selezione di versi tratti da una tragedia indicata nel bando.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- docenti dell'istituto

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno valutati:

- interesse e partecipazione attiva;



- capacità di rileggere ed interpretare il testo classico;
- acquisizione di competenze specifiche.

● Generare futuro- Centro Asteria

Partecipazione online a conferenze e spettacoli, visione di film. Le iniziative sono relative a tematiche di attualità legate all'Agenda 2030.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno valutati:

- interesse e partecipazione attiva;
- competenze specifiche.



● Laboratorio per l'orientamento in ingresso

Attività di laboratorio e lezioni dimostrative per gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, tenute dai docenti dell'Istituto con la collaborazione degli studenti del "Pertini". Le attività si svolgeranno sia in orario curricolare che extracurricolare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- docenti dell'istituto

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- interesse e partecipazione attiva;
 - competenze specifiche.
-



Progetti della Fondazione Corriere

Partecipazione da remoto a conferenze su varie tematiche di attualità e cittadinanza da ottobre ad aprile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ALFABETIZZAZIONE: saperi minimi di cultura giuridico-economica

PROGETTO 20 ORE DI PCTO/ORIENTAMENTO



CLASSI TERZE

Analizzando le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente e i cinque framework europei il progetto mira a sviluppare:

1. COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE

Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Si prevede la somministrazione di test psicologici di auto-orientamento:

a. We can Job: "Qual è il lavoro giusto per me?" "Il mestiere per le mie attitudini?"

b. Piattaforma SKILLUPP di Scuola.net

2. COMPETENZA IN MANIERA DI CITTADINANZA

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità:

a. diritti fondamentali dei cittadini: la vita, la libertà, la proprietà

b. doveri inviolabili dei cittadini: solidarietà politica, economica e sociale

c. sviluppare la cittadinanza attiva e le competenze civiche

d. l'Ordinamento della Repubblica e la divisione dei poteri

3. COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Riuscire a concretizzare le idee per offrire un valore aggiunto alla società, analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, dare vita a progetti che portino maggior benessere agli altri realizzandoli cooperando con gli altri. La Competenza imprenditoriale si basa sulla consapevolezza dell'esistenza di opportunità e contesti diversi che rendono possibile trasformare le idee in azioni :

a. come si diventa imprenditori

b. i diversi tipi di imprese (individuali e società)



c. rapporti con gli stakeholders:

- le banche,
- i fornitori,
- i clienti,
- i dipendenti
- lo Stato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- docenti dell'istituto

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno presi in considerazione:

- Attitudini relazionali (puntualità, operosità/senso di responsabilità, senso pratico, capacità di lavorare in gruppo);
- Attitudini professionali (capacità di decisione e spirito d'iniziativa, interesse/curiosità per le



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

attività svolte, autonomia nello svolgere i compiti assegnati, utilizzo di metodo di lavoro/gestione del tempo, livello di efficacia raggiunto: realizzazione degli obiettivi prefissati nel progetto formativo).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Flipped classroom: latino e italiano capovolti.

Uso di piattaforma e-learning e di materiali digitali; fruizione di materiali basati sulla teoria dei principi e dei parametri per la grammatica latina; cooperative learning; compiti autentici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incrementare il lavoro collaborativo in classe; collegare il latino ad una riflessione generale sul funzionamento delle lingue; sviluppare pratiche didattiche rispondenti alle esigenze di studenti BES; saldare discipline umanistiche e TIC.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Flipped classroom: letteratura italiana e latina capovolte



Uso di piattaforma e-learning e di materiali digitali; cooperative learning; compiti autentici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare l'uso delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; implementare la pratica delle didattiche innovative; monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Giornalino Scolastico on line Res Novae**

Incontri di redazione pomeridiani per la realizzazione dei numeri, per attività di impaginazione e simili; collaborazione on line tra ragazzi finalizzata all'aspetto tecnico organizzativo del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Valorizzare la scuola come comunità attiva e aperta sul territorio. Sviluppare capacità comunicative e competenze espressive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto "Biblioteca"

Organizzazione dei turni di apertura della Biblioteca, prevedendo tempi e modi di accesso anche per gli studenti della succursale; standardizzazione delle procedure di funzionamento; catalogazione di nuovi volumi e revisione di quella esistente; completamento dell'informatizzazione del catalogo e inserimento dello stesso sulla piattaforma digitale della Rete delle Biblioteche del Lazio; riorganizzazione funzionale dello spazio; ricerca e individuazione di nuovi spazi utili all'accoglienza dell'utenza. Organizzazione di iniziative e conferenze (incontro con autori, presentazione di libri, progetti di lettura...) anche in collaborazione con la Biblioteca Comunale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sensibilizzare i docenti della scuola a diventare intermediari attivi tra la biblioteca e gli studenti; ampliare il servizio, migliorare l'offerta, rendere lo spazio funzionale e accogliente; organizzare eventi che rendano più visibile la biblioteca sia all'interno della comunità scolastica che all'esterno. Catalogare il patrimonio librario presente in Succursale e riorganizzarlo in base alla disponibilità dello spazio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Il progetto in oggetto, valido ai fini del riconoscimento di 30 ore di PCTO, si compone delle



seguenti attività: □ Corso di formazione (durata max. 4 ore) sulle caratteristiche della biblioteca scolastica del Liceo, sul meccanismo di catalogazione, sul catalogo digitale, sui meccanismi di prestito e rientro dei libri, sul meccanismo di prenotazione on-line dei libri; □ catalogazione dei nuovi volumi presenti in biblioteca e di quelli che arriveranno grazie alla partecipazione all'iniziativa "Io leggo perché" nel presente a.s.; aggiornamento del catalogo digitale in contemporanea con le nuove catalogazioni; □ gestione dei prestiti, sia attraverso il prestito diretto durante gli orari di apertura della biblioteca che attraverso la gestione delle richieste pervenute on-line; gli alunni avranno cura di assicurare il corretto rientro dei libri dati in prestito, attraverso un controllo regolare dei prestiti in scadenza □ collaborazione nella organizzazione e realizzazione delle attività di promozione della lettura ideate dalle referenti di Biblioteca, quali incontri con l'autore per le classi seconde e del triennio, contest di lettura "Binario ¾". Il corso di formazione verrà effettuato in orario pomeridiano, al termine delle lezioni curricolari; la maggior parte delle altre attività verrà svolta in orario curricolare, impegnando i ragazzi un'ora a settimana. Il progetto verrà svolto sia nella sede centrale che nella succursale; il numero di studenti da coinvolgere è al massimo 20 per la sede centrale e 6 per la sede succursale.

● Olimpiadi Di Italiano Olimpiadi Della Cultura e del Talento

Preparazione alle prove tramite esercitazioni individuali e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare le competenze linguistiche; approfondire l'impianto metodologico per contribuire allo sviluppo di competenze chiave della cittadinanza europea in ambito comunicazione in



lingua madre.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Certamina Latino e Greco

Preparazione alle prove tramite esercitazioni individuali e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare la motivazione degli studenti; promuovere l'acquisizione di un metodo di studio quanto più possibile autonomo ed efficace, che tenga conto anche di una corretta gestione dei carichi di lavoro. Implementare la pratica di didattiche innovative; valorizzare le competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Corsi per il conseguimento delle certificazioni Cambridge-Delf-Dele

Somministrazione corsi relativi ai vari livelli (KET/PET/FIRST/CAE, CPE) e relativi esami finali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere la acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace. Valorizzare le competenze linguistiche e l'uso di metodologia CLIL.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Due docenti interni e quattro esterni provenienti dalla scuola-Ente certificatore vincitrice del bando annuale.

● Progetto MUN

Incontri di formazione; simulazione a Roma e in una città negli Stati Uniti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, nel rispetto delle differenze; valorizzare le competenze linguistiche e l'uso di metodologia CLIL.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Elementi base di Lingua Giapponese.

Lezioni frontali in italiano per 15 ore totali. Ascolto e visione filmati. Esercizi di calligrafia. Contenuti: principali alfabeti sillabici e ideogrammi necessari alla conversazione di base. Riferimento A1 del QRLS. Apprendimento di lettura e scrittura di Hiragana, Katakana. Apprendimento di strutture ed ideogrammi relativi alla conversazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace; potenziare la motivazione degli studenti alla frequenza scolastica. Valorizzare le competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Mobilità studentesca all'estero.

Incontro informativo famiglie/Tutoraggio alunni con soggiorno annuale all'estero; inserimento alunni in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare la motivazione degli studenti. Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, nel rispetto delle differenze; valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, nel rispetto delle differenze; valorizzare le competenze linguistiche e l'uso di metodologia CLIL.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Il Liceo Sandro Pertini considera la mobilità studentesca internazionale, con periodi variabili di studio all'estero fino ad un anno, un'esperienza dall'alto valore educativo e formativo che coinvolge risorse cognitive, affettive e relazionali in grado di sviluppare nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti. Tenendo conto della normativa vigente, in particolare della Nota MIM(ex MIUR) Prot.843 del 10 aprile 2013 e dell'esperienza maturata in questi ultimi anni, il Collegio dei Docenti ha deciso di stabilire alcuni criteri generali per disciplinarne in modo uniforme e trasparente le modalità e le procedure.

1. Durata del soggiorno all'estero



Il periodo da trascorrere all'estero durante l'anno scolastico non può durare oltre un intero anno scolastico.

Lo studente deve garantire la frequenza all'estero di una scuola e alla fine del soggiorno deve poter fornire alla nostra scuola una valutazione relativa alla partecipazione alle lezioni, ai programmi effettivamente svolti e al livello di apprendimento raggiunto.

2. Scelta dell'ente o dell'agenzia e del paese europeo o extraeuropeo

L'organizzazione del soggiorno-studio all'estero durante l'anno scolastico può avvenire:

- tramite agenzie specializzate, molte delle quali offrono borse di studio in base al reddito ed alle prestazioni scolastiche;
- tramite bandi di concorso di enti pubblici e privati;
- tramite organizzazione personale.

In tutti i casi, per non compromettere l'esito dell'anno scolastico, è necessario esibire, prima della partenza, la dichiarazione di iscrizione alla scuola estera che garantisce l'inserimento dello studente nel piano formativo e la frequenza in una classe o in più corsi di studio.

3. Scelta del Percorso di studio all'estero

Prima di pianificare un soggiorno-studio all'estero, lo studente e la sua famiglia dovranno prendere contatti con il docente coordinatore e avvalersi del parere del Consiglio di classe che valuterà l'idoneità dello studente a intraprendere questa esperienza.

La scelta del paese è a discrezione dello studente; il tipo di scuola estera deve corrispondere il più possibile alla tipologia del proprio indirizzo di studi; lo studente dovrà anche scegliere il piano di studi più affine al suo curriculum e il coordinatore di classe o il docente tutor dovrà informarlo sulle modalità di riammissione alla classe quinta.

4. Preparazione al Soggiorno-studio

L'anno scolastico che può essere trascorso all'estero è il quarto anno.



Il soggiorno deve essere, quindi, valutato e programmato durante il terzo anno scolastico: se lo studente ha avuto durante quest'anno scolastico delle valutazioni insufficienti in una o più materie, il Consiglio di classe deve far presente le difficoltà di recupero al suo rientro e può esprimere parere negativo.

Se lo studente non è promosso alla classe quarta, non può frequentare l'anno successivo all'estero.

Prima della partenza, lo studente dovrà consegnare un'ampia documentazione sull'istituto scolastico che ha scelto di frequentare e i piani e programmi di studio previsti, deve inoltre comunicare il sistema di valutazione seguito dalla scuola estera e la durata della permanenza in maniera che il Consiglio di classe sia in grado di conoscere e seguire il percorso di studio che sarà effettuato dall'alunno all'estero.

I genitori e l'alunno/a che intende partire stipulano con il Liceo Pertini un contratto formativo contenente i termini per una proficua esperienza all'estero e riammissione nella scuola italiana.

5. Durante il soggiorno-studio e al rientro: cosa fare

Durante il soggiorno-studio all'estero lo studente si terrà in contatto con il docente tutor individuato dal consiglio di classe, per informare periodicamente il Consiglio sull'andamento degli studi e sulle conoscenze e competenze acquisite.

Lo studente, al rientro, consegnerà alla scuola la documentazione rilasciata dalla scuola estera: curriculum frequentato, contenuti delle discipline seguite, giudizio di frequenza, valutazione finale comprensiva della scala di valutazione.

6. Soggiorno-studio con rientro entro la fine del primo trimestre/quadrimestre o nel primo mese del secondo pentamestre/quadrimestre

Se la permanenza all'estero si conclude entro la fine del primo trimestre/quadrimestre, non sono previsti esami e/o colloqui per il



reinserimento nella classe; in questo caso i docenti concorderanno con lo studente percorsi di eventuale recupero delle conoscenze, abilità e competenze ritenute indispensabili per il proseguimento degli studi.

Il recupero avverrà in itinere, eventualmente integrato da brevi incontri di recupero.

Se il rientro avverrà dopo il mese di febbraio, lo studente dovrà sostenere un colloquio di accertamento come per un soggiorno di un intero anno scolastico.

7. Soggiorno-studio di un intero anno scolastico: prova di verifica e valutazione

Se la permanenza all'estero è di un intero anno scolastico, il Consiglio di Classe, basandosi sulle informazioni avute durante l'anno e sulla documentazione aggiornata presentata dallo studente entro la fine di maggio/primi dieci giorni di giugno sugli esiti degli studi compiuti presso la scuola all'estero, può decidere se ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva o sottoporlo ad accertamento sulle conoscenze essenziali e competenze trasversali del suo indirizzo di studi e sulle conoscenze fondamentali delle materie non seguite all'estero, ma comprese nel piano di studi del liceo d'appartenenza.

Il Consiglio di Classe informerà lo studente sulle modalità, i contenuti e le aree tematiche delle materie su cui sarà necessario l'accertamento delle competenze maturate e del percorso formativo effettuato. L'informazione dettagliata sulle prove verrà comunicata con adeguato anticipo per consentirgli un sereno rientro e una proficua attività di studio.

L'accertamento è affidato ad un colloquio, nel corso del quale i docenti del Consiglio di Classe possono valutare i contenuti e le competenze disciplinari anche attraverso nuclei tematici comuni precedentemente definiti al fine di valutare competenze, coerenza logica e conoscenze irrinunciabili per il proseguimento del percorso scolastico.



Tale verifica è generalmente prevista per i primi giorni di settembre dell'anno scolastico successivo.

Al colloquio per l'inserimento nella classe quinta devono essere presenti tutti i docenti del Consiglio di Classe.

8. Credito scolastico e PCTO

Le prove/la prova da sostenere, il cui fine è una valutazione globale che tiene conto anche delle valutazioni espresse dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti, consente di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa. Per l'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe terrà conto anche delle valutazioni espresse dalla scuola estera, debitamente convertite nel proprio sistema valutativo.

In sede di scrutinio saranno attribuite 70 ore di PCTO per l'intero anno scolastico trascorso all'estero. Se invece il periodo trascorso all'estero è inferiore ad un anno scolastico, esse saranno attribuite in modo proporzionale alla durata della mobilità.

9. Soggiorno-studio nella nostra scuola per alunni provenienti dall'estero

L'accoglienza degli studenti stranieri nel Liceo Pertini è subordinata alla verifica della disponibilità numerica e della congruità con il gruppo classe.

La presenza di studenti stranieri all'interno della nostra scuola e nelle nostre classi favorisce la crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche stimolando l'interesse e la curiosità per culture diverse dalla propria.

Per gli studenti stranieri che vengono inseriti nelle nostre classi valgono generalmente le stesse regole dei nostri studenti all'estero.

Il Consiglio di Classe deve essere consapevole che l'alunno straniero proviene da sistemi scolastici diversi dal nostro e deve pertanto personalizzare al massimo il percorso formativo calibrandolo sui suoi interessi e sulle sue abilità, nel rispetto dell'ordinamento e del piano di studi seguito dal medesimo



nella scuola di provenienza.

Il coordinatore della classe in cui lo studente straniero è inserito o il docente tutor nominato dal Dirigente Scolastico concorda con lo studente straniero il piano delle lezioni che dovrà seguire. Si può prevedere che lo studente segua, al posto di alcune discipline, lezioni in altre classi.

Il Consiglio di Classe deve essere informato fin dal momento dell'inserimento dell'alunno straniero nella classe, del tipo di valutazione che egli deve ottenere al termine della frequenza nella nostra scuola per il reinserimento nella sua scuola d'appartenenza.

● Ministay Linguistico.

Soggiorno studio di sei giorni nel corso dell'anno scolastico in paesi di cui si studia la lingua.
Soggiorno in famiglia. Frequenza corsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare la motivazione degli studenti. Valorizzare le competenze linguistiche e l'uso di



metodologia CLIL; valorizzare l'educazione interculturale nel rispetto delle differenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Erasmus +

In base ai progetti approvati di anno in anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare al rispetto dei diritti umani ed alla cittadinanza attiva. Valorizzare le competenze linguistiche e l'utilizzo della metodologia CLIL; valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, nel rispetto delle differenze; potenziare l'uso delle metodologie laboratoriali; valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio (mediante apertura pomeridiana); perseguire le azioni di orientamento in entrata e in uscita già in uso nella scuola e potenziare le strategie di riorientamento.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Team progetto, comunità di migranti, Comune di Ladispoli, partner stranieri e dei precedenti progetti europei ed eventuali altri possibili fruitori.

● Soggiorni studio estivi.

Corsi British Council, Trinity, gite, attività sportive presso strutture qualificate all'estero con insegnanti madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche; rafforzamento dell'autostima. Necessità di ampliare le occasioni di utilizzo della Lingua straniera in contesti comunicativi reali.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● Big Bang.

Esercitazione finalizzata al superamento dell'esame. Esame presso Uniroma 1 La Sapienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio quanto più possibile autonomo ed efficace. Valorizzare le competenze linguistiche e l'uso di metodologia CLIL. Miglioramento delle competenze in L2 spendibili in ambito universitario.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Teatro in Lingua.

Visione di spettacoli teatrali in lingua (Inglese, Francese, Spagnolo), in orario mattutino e pomeridiano, con particolare attenzione ad autori e tematiche inerenti la programmazione didattica o al vissuto degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio quanto più possibile autonomo ed efficace. Valorizzare le competenze linguistiche e l'uso di metodologia CLIL. Potenziare ascolto e lettura in lingua. Acquisire capacità critiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Olimpiadi della Matematica.

Corso di preparazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Migliorare le abilità degli studenti nell'area matematica e logico/scientifica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Olimpiadi della Fisica.

Corso di preparazione per gare primo livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ottimizzare l'ambiente di apprendimento. Acquisizione delle competenze chiave come asse portante del profilo di ogni alunno e delle attività formative della scuola. Migliorare le abilità degli studenti nell'area matematica e logico/scientifica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti di approfondimento di temi inerenti le Scienze Naturali.

Attività previste Moduli composti da: 2 lezioni in classe e/o aula multimediale e/o laboratorio; 1 uscita sul territorio, in località di interesse naturalistico o presso Museo Universitario. Obiettivi formativi e competenze attese Promuovere un interesse verso l'applicazione delle teorie scientifiche nel mondo odierno della ricerca; comprendere la differenza tra modello scientifico e realtà; stimolare la capacità di pianificazione e di critica di un esperimento scientifico; implementare le conoscenze degli studenti di aspetti specifici delle scienze naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere un interesse verso l'applicazione delle teorie scientifiche nel mondo odierno della ricerca; comprendere la differenza tra modello scientifico e realtà; stimolare la capacità di pianificazione e di critica di un esperimento scientifico; implementare le conoscenze degli studenti di aspetti specifici delle scienze naturali.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica

Approfondimento

Esperti esterni con curriculum adeguato nel campo della biologia e delle scienze naturali, in particolar modo per i temi concernenti l'evoluzione biologica, la geomorfologia e la petrografia.

● Olimpiadi di Scienze Naturali.

Corso di preparazione in orario pomeridiano o durante la settimana fuoriclasse per gli alunni inseriti nel progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Fornire agli studenti una opportunità per verificare le loro attitudine allo studio ed alla comprensione dei fenomeni naturali; migliorare le competenze scientifico-tecnologiche degli alunni al termine del primo biennio; aumentare l'interesse per le scienze naturali e le tematiche ambientali negli studenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Multimediale

● Matematica digitale.

Utilizzo della piattaforma digitale, creazione della classe virtuale per condividere compiti autentici, esercitazioni sulle competenze, approfondimenti in formato multimediale, proposta di dibattiti su un topic. 2° fase: utilizzo di smartphone e tablet in classe per esercitazioni con test interattivi che necessitano della tecnologia BYOD. 3° fase: progettazione e creazione di video sulle attività svolte nella classe virtuale e/o su specifici argomenti di matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Potenziare la motivazione degli studenti, stimolare l'interesse per la matematica con proposte didattiche innovative, incrementare lo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze in ambito logico-matematico. Favorire la didattica inclusiva rispondente alle esigenze degli studenti con BES, il lavoro collaborativo, il senso di responsabilità, saldare lo studio delle discipline scientifiche alle TIC. Accoglienza delle classi prime, aiutare la socializzazione e il consolidamento del gruppo classe. Stimolare elementi positivi, la partecipazione e la collaborazione. Contrastare le rivalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Studenti delle classi prime.

● RETE EMERGENZE.

Iniziativa di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10 della legge 107). Esposizione frontale; parte pratica con simulazioni, sintesi finale, consegna materiale informativo, elaborato finale, evento finale con presentazione degli elaborati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza dell'importanza della formazione; sviluppare nella comunità il senso civico del soccorso adeguato al prossimo e la cultura dell'emergenza-urgenza. Formare lo studente come "risorsa" nell'emergenza-urgenza in attesa dei soccorsi del 118.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Sport a scuola.

Pallavolo, tennis tavolo, badminton, calcio a cinque. Partecipazione tornei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educare al rispetto della legalità e dell'ambiente. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Incontriamoci con lo sport.

Sport a squadra e individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Educare al rispetto della legalità e dell'ambiente. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Didattica innovativa e tecnologia nelle scienze motorie.

Attività fisiche svolte seguendo un' interfaccia digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ottimizzare l'ambiente di apprendimento. Incrementare lo sviluppo delle competenze digitali. Implementare la pratica delle didattiche innovative.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **Corsa di Miguel.**

Partecipazione alla corsa di Miguel a Roma. Incontri presso l'Istituto sul tema "Lo sport insegnante di storia e di lotta al razzismo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Educare al rispetto della legalità e dell'ambiente. Valorizzare l'educazione interculturale e alla



pace, nel rispetto delle differenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica

Per la Materia Alternativa all'IRC il CD delibera le seguenti attività: lettura di giornali, riviste cartacee e/o digitali, libri (prestito della Biblioteca di Istituto), studio individuale (anche lettura di libri assegnati dai docenti curricolari) (Delib.n.123 del Collegio dei Docenti del 2/09/2024). L'insegnamento alternativo verrà impartito da docenti interni all'Istituto secondo le modalità previste dalla normativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Arricchimento culturale attraverso la lettura.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Attività di orientamento e riorientamento

Attività di orientamento in ingresso ed in uscita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso di studi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Si offre agli studenti delle scuole Medie inferiori e alle loro famiglie la possibilità di conoscere l'offerta formativa dell'Istituto e la sua organizzazione attraverso incontri con i docenti e gli studenti. Si offre agli studenti delle classi quarte e quinte del Liceo la possibilità di conoscere l'offerta formativa delle università situate sia nel territorio della provincia e della regione, sia in altre zone dell'Italia.

Si attuano, all'inizio dell'a.s., progetti di accoglienza volti ad un proficuo inserimento nella classe e nell'Istituto, all'apprendimento di metodologie di studio idonee ed infine al prendere coscienza delle proprie scelte in vista di un possibile riorientamento. In questo ambito, legato anche all'assolvimento dell'obbligo scolastico, le attività svolte tendono a:

- fornire informazioni su itinerari scolastici e formativi alternativi a quello intrapreso;
- creare passerelle e/o passaggi fra Istituti diversi;
- abbassare il tasso di insuccesso che caratterizza in particolare il primo anno di scuola



superiore;

- motivare allo studio al fine di prevenire e combattere la dispersione;
- operare in collaborazione con i centri di formazione del territorio per garantire il diritto all'istruzione.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

L'istituto si impegna a mettere a disposizione degli studenti e delle studentesse delle classi quarte e quinte le informazioni delle singole università e a fornire loro notizie sui curricula didattici, sui crediti formativi, sui test d'ingresso universitari. Gli obiettivi didattici dell'attività di orientamento in uscita da raggiungere in tempi ragionevoli brevi sono i seguenti:

- Fornire le informazioni e gli strumenti necessari per conoscere l'offerta formativa delle singole università, facoltà e corsi di laurea, tenendo presenti i frequenti cambiamenti e rimodellamenti dei piani di studio, favoriti dall'autonomia universitaria e utilizzando per quanto possibile iniziative concertate tra scuola ed università, che consentano agli allievi la scelta più libera e consapevole possibile;
- organizzare delle attività di carattere scolastico ed extrascolastico, anche in collaborazione con il mondo universitario, volte a conseguire quei saperi minimi indispensabili per poter superare i test d'ingresso ed accedere all'università (in realtà solo a partire dall'anno accademico 2005-2006 le università hanno cominciato a chiedere la collaborazione dei licei per definire tali saperi minimi);
- rafforzare i processi di orientamento consapevole anche verso il mondo del lavoro, tenendo anche presenti le opportunità d'impiego offerte dal territorio e coerenti con il bagaglio formativo offerto dal Liceo.

Per poter nel corso del tempo raggiungere gli obiettivi sopraelencati si indicano le seguenti aree di intervento che dovranno essere progressivamente rafforzate e integrate:

- promuovere la collaborazione con i diversi atenei del territorio al fine di potenziare



l'informazione sull'offerta formativa universitaria;

- coinvolgere nell'attività di orientamento studenti universitari ex alunni del Liceo per favorire uno scambio di notizie e di opinioni sul mondo universitario;
- attivare canali di comunicazione con i responsabili dell'orientamento delle singole università per stabilire, dopo uno scambio di informazioni e di opinioni, i saperi minimi di uscita dalla scuola e di accesso all'università.

● Conoscere noi stessi, conoscere il territorio.

Classi prime 1. Uscita accoglienza TORRE FLAVIA E IL PAESAGGIO NATURALE PROTETTO (mezza giornata) + progetto ambientale (n. 1 incontro di n. 2 ore) + uscita di chiusura e presentazione analisi del territorio nel territorio (mezza giornata) periodo novembre 2022 2. Uscita storico naturalistica nel territorio laziale (giornata intera) periodo ottobre- novembre 2022 3. Uscita ROMA REPUBBLICANA E IMPERIALE (mezza giornata) periodo marzo aprile 2023 Classi seconde 1. ROMA PALEOCRISTIANA Uscita di mezza giornata (h 8,00 / 15,00) periodo novembre 2022 2. PIRGY E CASTELLO SANTA SEVERA uscita mezza giornata periodo marzo aprile 2023 Classi terze Uscita Museo della Shoah e Ghetto -Architettura ROMA MEDIOEVALE (mezza giornata) Classi quarte 1. ROMA BAROCCA - GALLERIA BORGHESE E PERCORSO CARAVAGGIO uscita di mezza giornata novembre dicembre 2022 2. MUSEO MAXXI mezza giornata periodo febbraio marzo 2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento dell'uso delle metodologie laboratoriali e diversificare le metodologie. Miglioramento delle relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti, gestire i conflitti relazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Grande MAXXI- architettura e paesaggio sostenibile

Progetti aperti agli indirizzi dei licei (tra cui lo scientifico) partono nel secondo quadrimestre . Il percorsi riguarderà l'architettura sostenibile e di paesaggio in relazione al Grande MAXXI: un polo di ricerca che sperimenti il rapporto tra architettura, arte, scienza e intelligenza artificiale. In particolare un centro d'eccellenza per il restauro del contemporaneo, reso ancora più accessibile e accogliente per abbattere ogni barriera fisica, sensoriale e digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti, gestione dei conflitti relazionali. Diversificazione delle metodologie.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Pillole d'identità e di memoria storica. Ladispoli e dintorni.

L'attività sarà articolata in una fase preliminare di studio e ricerca (conoscenze e competenze in termini storico e storico-artistico, architettonici, culturali in generale), di stesura dei racconti (competenze linguistiche), di compilazione e impostazione grafica (competenze digitali) e infine di allestimento e esposizione nei locali della scuola (abilità organizzativa e di coordinamento), comprensivo di un evento performativo dinanzi al pubblico (abilità espressive e di controllo emotivo) nel contesto della Notte Nazionale dei Licei (Notte Bianca).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di consolidare competenze in ambito storico-artistico, culturale linguistico e digitale nonché di misurare le proprie capacità di gestione, di comunicazione e di organizzazione del lavoro svolto.

Risorse professionali

Interno

● Sport, natura e ambiente.

Attività sportive in ambiente naturale (orienteering, mountain bike, nuoto, vela e attività sportive affini in acqua, calcio, tiro con l'arco, pallavolo, tennis ed altro). Iniziative volte all'educazione ambientale, alla conoscenza del territorio, alla tutela del patrimonio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Condividere i valori sportivi; progettare e partecipare ad iniziative nel settore del turismo sostenibile e sportivo per migliorare la qualità della vita; migliorare la salute attraverso l'attività fisica. Educare ad una comunicazione costruttiva; al rispetto dell'altro; alla partecipazione ed organizzazione di un evento sportivo/torneo.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● The Image Dilemma: il valore dell'immagine nel XXI secolo.

Incontri di due ore ciascuno per un totale di 6 ore da svolgersi tra ottobre e dicembre oppure tra gennaio e maggio. Il percorso verrà affrontato insieme ai professionisti del settore, utilizzando materiale video e svolgendo attività pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Stimolare una riflessione attiva e partecipata circa la consapevolezza di sé e del proprio corpo,



senza dimenticare di porre l'accento sulla tematica dell'altro, protagonista essenziale del percorso di realizzazione del sé. Stimolare le soft skills, nello specifico empatia e pensiero critico. Costruire rapporti interpersonali positivi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto sulla dispersione scolastica

NECESSITA' DI UNA PROGRAMMAZIONE Non è sufficiente pianificare una serie di interventi educativi ma occorre programmare itinerari psicopedagogici e didattico/pratici per contrastare questi problemi di difficoltà di adattamento, lavorando sulla prevenzione fin dalla prima infanzia , creando progressivamente azioni di contrasto al fenomeno, contestualizzati in una continuità educativa/operativa, territoriale, verticale ed orizzontale, costruendo le dovute alleanze educative tra i protagonisti delle attività istituzionali e sociali, tra i quali la scuola. Il livello di protezione del territorio da questo fenomeno dipende anche da come tutte le organizzazioni sociali nazionali (associazioni, enti, ecc.) monitorizzano le percentuali di abbandono scolastico e da come poi si organizzano in proposito. Si dovrebbe creare una rete sociale che possa arginare il più possibile questa criticità, con strumenti adeguati, avendo chiari gli obiettivi da cui partire per costruire i mezzi e le condizioni di utilità socio-educativa più adeguati, tra i quali: 1. L'individuazione precoce degli indici di rischio. 2. La pianificazione di procedure ben articolate, strutturate e condivise tramite una modalità comunicativa adeguata (progettualità, statistiche, dati, ecc.) tra i servizi e le istituzioni territoriali, tra i quali la scuola e gli enti di formazioni. 3. La continuità educativa verticale (classi scolastiche) ed orizzontale (famiglie e contesto sociale). Il Progetto Continuità propone iniziative volte a rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio per favorire il successo personale e scolastico. La continuità educativa è un insieme di strategie formative che mirano allo sviluppo armonico della persona, dall'infanzia fino all'età matura, mettendo in comunicazione pedagogica i vari stadi dell'età evolutiva e i corrispondenti progetti formativi elaborati per i singoli cicli scolastici. La Continuità tra i le diverse classi di uno stesso istituto che poi si possa estendere ai diversi ordini scolastici, è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone. E' pertanto uno dei pilastri del processo educativo. La continuità orizzontale indica un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni educative a vario titolo: la famiglia in primo luogo.



La continuità verticale è intesa come diritto dell'individuo di realizzare il proprio percorso formativo con l'aiuto di una figura di riferimento, che può essere un referente scolastico (coordinatore) con il compito di collegare le varie attività di classe all'interno di una struttura educativa (che può estendersi ad una progettualità dedicata allo studio della correlazione tra gli ordini scolastici appartenenti allo stesso plesso didattico). Queste sarebbero significative opportunità date agli studenti per incontrarsi fuori dalle aule e fuori dalla loro scuola, partecipando a momenti comuni di attività di gruppo, educandosi alla collaborazione ed alla condivisione di responsabilità nel raggiungimento di obiettivi previsti.

4. Risorse finanziarie stanziare dalle politiche dedicate all'educazione.

5. Promuovere strategie finalizzate ai potenziamenti dei servizi educativi per facilitare interventi integrati pensati per una co-progettazione d'avanguardia che colleghi la scuola alle altre agenzie territoriali.

6. Prevenire i disagi che possono essere l'origine di altri fenomeni critici come ad esempio il bullismo e il cyberbullismo. Pertanto la necessità di creare una rete territoriale è fondamentale nel progettare da parte di tutte le realtà istituzionali una serie di azioni che partendo dal facilitare l'orientamento scolastico si focalizzano anche sul delicato passaggio da un ordine scolastico all'altro. La rilevanza dell'analisi dei bisogni delle varie situazioni scolastiche anche in relazione all'appartenenza territoriale, resta una delle dimensioni più importanti dalla quale partire per intraprendere percorsi di contrasto al fenomeno di che trattasi.

Destinatari: Ragazze/i della scuola secondaria di secondo grado, appartenenti a situazione di deprivazione socio-familiare e che presentano difficoltà ad integrarsi nella propria realtà scolastica.

Cosa fare:

1. Percorsi laboratoriali che interesseranno scuole e famiglie.
2. Coinvolgimento di professionisti e di gruppi di ricerca che hanno già affrontato tematiche inerenti l'abbandono scolastico. Studi che contribuiscono a riconoscere scientificamente lo svolgimento di percorsi, durante i quali si esplicano attività di orientamento e di supporto per gli studenti e le famiglie.
3. Formazione per docenti e genitori, con opportunità di confronto di riflessione sul proprio ruolo educativo. La formazione dedicata ai docenti consisterà anche in pratiche laboratoriali per la costruzione di buone prassi, pertanto la pratica educativa sarà sostenuta dai modelli teorici di riferimento che ne giustificheranno la scientificità.
4. Collaborazione con enti istituzionali e creazione di una rete sociale con l'intento di creare una co-progettazione condivisa con tutti gli operatori impegnati nell'ambito educativo della comunità scolastica coinvolta.
5. In sede di progettazione si individueranno le modalità di svolgimento della suindicata progettualità previa analisi dei bisogni delle scuole, anche tenendo conto dei territori d'appartenenza.
6. Si organizzerà un gruppo di lavoro, presieduto dal dirigente scolastico interessato, al quale s'inviteranno a far parte: le agenzie sanitarie, gli uffici dedicati alla tutela dei minori e tutte le istituzioni coinvolte, interessate dalle tematiche del progetto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Promuovere la consapevolezza adolescenziale riguardo i propri bisogni emotivi e relazionali.
2. Promuovere la motivazione e la curiosità di sperimentare e sperimentarsi, tramite l'esperienza della scuola, in correlazione con l'individuazione di praticare attività extrascolastiche, che alimentino il desiderio di mettersi in gioco in più occasioni.
3. Promuovere il lavoro di gruppo, la comunicazione, l'interazione tra pari, incoraggiando il sapersi affidare agli altri nei momenti di bisogno e nello stesso tempo l'essere in grado di prestare il proprio sostegno a chi lo richiede.
4. Favorire l'interazione tra ragazzi, insegnanti, genitori trovando insieme una modalità comunicativa tra i diversi ruoli, confluendo in un dialogo aperto nel rispetto della propria competenza educativa.
5. Prevenire le situazioni che possano incoraggiare l'emergere del bullismo o di altre rischiose forme di aggregazione che potrebbero confluire nelle attività a delinquere.
6. Promuovere l'orientamento ai corsi universitari mediando in modo tale da sostenere i ragazzi nell'individuare più facilmente il proprio percorso di studi.
7. Creare opportunità di collaborazioni avveniristiche, che si possano ispirare ad un entusiastico futuro inerente il proprio progetto di vita, coinvolgendo tutti gli attori interessati nel territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● Sportello per il contrasto e la prevenzione di bullismo e cyberbullismo.

Interventi nelle classi su tematiche relative a bullismo e cyberbullismo da parte del docente referente, su richiesta dei docenti del CdC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Uso consapevole dei social network. Riflessione sull'importanza del rispetto dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sportello di supporto psicologico

Attivazione, a partire dal mese di ottobre, di uno sportello di supporto psicologico a cura della dott.ssa Murolo della ASL RM4. Lo sportello, ponendosi come strumento di prevenzione ed individuazione precoce di situazioni problematiche, è finalizzato a fornire un supporto agli studenti, al fine di prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico. Per la partecipazione degli studenti alle suddette attività è indispensabile il consenso firmato dai genitori nel caso di minorenni. Si terrà ogni lunedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00, i primi tre lunedì del mese in sede centrale l'ultimo in sede succursale Spazi: Gli incontri si svolgeranno presso il locale infermeria, sia nella sede centrale che succursale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Finalità: □ fornire un supporto psicologico attraverso colloqui per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico; □ affrontare tematiche quali l'orientamento, le motivazioni, l'organizzazione ed il metodo di studio, i rapporti familiari, l'inserimento scolastico e i rapporti



con i pari, l'ansia da prestazione, la promozione di corretti stili di vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Sport, natura e ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Condividere i valori sportivi; progettare e partecipare ad iniziative nel settore del turismo sostenibile e sportivo per migliorare la qualità della vita; migliorare la salute attraverso l'attività fisica. Educare ad una comunicazione costruttiva, al rispetto dell'altro, alla partecipazione ed organizzazione di un evento sportivo/torneo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività sportive in ambiente naturale (orienteering, mountain bike, nuoto, calcio, tiro con l'arco, pallavolo, tennis ed altro; educazione ambientale; conoscenza del territorio; tutela del patrimonio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- a carico delle famiglie

● MAXXI sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il percorso si propone sia di migliorare i risultati scolastici, sia di mantenere le azioni avviate inerenti al processo educativo in conformità con le linee guida pubblicate dal MIM relativamente all'Ed. Civica: - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Traguardi: Promozione di progetti relativi all'Educazione Civica nei tre ambiti indicati. Nelle attività relative al PCTO promuovere i progetti che includano creatività, iniziativa imprenditoriale, comunicazione in L2, educazione all'ecosostenibilità ed alla cittadinanza digitale. Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo: - Implementare progetti ed attività laboratoriali anche in reti di scuole per favorire l'espressione e la creatività.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il percorso riguarderà l'architettura sostenibile e di paesaggio in relazione al grande MAXXI.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- a carico delle famiglie



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Classi 2.0: linee guida per BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti i docenti e tutti gli studenti della scuola.

Risultati attesi: viene stilato un regolamento di utilizzo del cellulare e /o del tablet in classe così da favorire l'uso esclusivamente didattico di tali dispositivi, stimolando il coinvolgimento e la partecipazione degli alunni, incoraggiando modalità di apprendimento di tipo cooperativo e favorendo l'innovazione della scuola in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

Titolo attività: Repository di risorse
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di un repository di risorse per i docenti con contenuti didattici autoprodotti cosicché sia possibile condividere materiali digitali su un sito appositamente creato dall'Animatore Digitale, accessibile dall'area riservata del sito.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: gli studenti della scuola.

Risultati attesi: disseminazione di quanto appreso dagli studenti che hanno partecipato al progetto Erasmus

SKILLED, sulle competenze digitali.

Titolo attività: Didattica rovesciata
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: gli studenti della scuola.

Risultati attesi: attraverso la metodologia "flipped classroom" gli studenti affronteranno lezioni e spiegazioni attraverso l'uso di una didattica digitale che da un lato permetterà un maggiore coinvolgimento della classe e dall'altro renderà possibile focalizzare l'attenzione del docente sul momento applicativo di quanto appreso in teoria. Infine, permetterà di potenziare le competenze digitali degli studenti, richiedendo loro la messa in pratica di quanto appreso attraverso la produzione, a loro volta, di una presentazione digitale di un contenuto prestabilito.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Incontri di
formazione sulle
competenze digitali
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: i docenti della scuola. Il personale amministrativo.

Risultati attesi: il personale interno della scuola si renderà disponibile a condividere le proprie conoscenze e competenze attraverso degli incontri di aggiornamento e formazione strutturati. In tal modo si giungerà ad un potenziamento e un innalzamento delle competenze digitali di tutto il corpo docente ed anche del personale amministrativo. La formazione sarà legata alla sicurezza informatica ed alla didattica innovativa.

Attività aggiuntive saranno organizzate attraverso un progetto nell'ambito del PNRR.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

SANDRO PERTINI - RMPS53000N

Criteri di valutazione comuni

In conformità con quanto emerso dal RAV, al fine di monitorare l'efficacia del processo didattico, si predispongono prove comuni o affini su medesimi obiettivi e medesime competenze da somministrare agli studenti di classi parallele nella seconda parte dell'anno scolastico secondo modalità stabilite dai singoli dipartimenti. Le prove delle classi iniziali si considerano specificamente finalizzate al monitoraggio degli obiettivi minimi in uscita.

Si considerano prove per classi parallele anche i test INVALSI, da somministrare agli studenti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per l'anno scolastico 2024-2025 si stabilisce il voto doppio, scritto e orale, al primo quadrimestre nei seguenti casi:

- Italiano in tutti gli indirizzi
- Latino e Greco nell'indirizzo classico

In tutte le altre materie e negli indirizzi non menzionati si adatterà il voto unico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda all'allegato nell'apposita sezione.

Allegato:

griglia di valutazione per ed. civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda il voto di condotta, esso è attribuito dai docenti del Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici.

Nell'assegnazione del voto di condotta devono essere presenti almeno quattro indicatori della fascia individuata, per cui si rimanda all'allegato pubblicato sul sito del "Pertini".

Per i Criteri di attribuzione del voto di condotta si rimanda all'allegato.

Allegato:

Criteri di attribuzione del voto di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Non è promosso alla classe successiva lo studente della classe I, II, III, IV che al termine dell'a.s. riporti:

- DUE insufficienze con voto 4 e UNA insufficienza con voto 5 in tutti gli indirizzi presenti
- la valutazione del comportamento, se non sufficiente, determina automaticamente la non ammissione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

A partire dall'a.s 2018-2019, secondo la circolare Ministeriale prot. 3050 del 4/10/2018, che conferma



il d.lgs. n.62/2017, i requisiti di ammissione all'Esame di Stato per i candidati interni sono:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto."

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Tenendo conto del DM n. 99 del 16/12/2009, l'attribuzione del credito scolastico, come da delibera degli organi collegiali, viene assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale, secondo la tabella e gli indicatori adottati, conformi al d.lgs. 62/2017 del 13/04/2017.

Per i Criteri per l'attribuzione del credito scolastico si rimanda all'allegato.

Allegato:

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.pdf

Altro

Computo assenze al fine della valutazione finale

Ai fini della validità dell'anno scolastico, si fa riferimento alla circolare 20 del 4 marzo 2011, con la quale il MIM (ex MIUR) ha fornito indicazioni per una corretta applicazione della normativa relativa alle assenze. Le norme di riferimento sono, per la Secondaria di II grado, l'art. 14 comma 7 del DPR 122/09 (Regolamento sulla valutazione). La norma prevede che ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta "la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato": il monte ore annuale di riferimento è quello complessivo e non quello delle singole discipline.

LIMITE MASSIMO DELLE ASSENZE CONSENTITO PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO



ORE SETTIMANALI: 27

CLASSI: 1°B - 1°C - 1°D - 1°E - 1°F - 1°G-1°H- 1°I 1°L-2°B - 2°C - 2°D - 2°E - 2° F - 2°G-2°H

Totale Annuo ore: 891

25% Limite Max ore consentito per validità dell'anno scolastico: 223

ORE SETTIMANALI: 29

CLASSI: 1°A-2°A

Totale Annuo ore: 957

25% Limite Max ore consentito per validità dell'anno scolastico: 239

ORE SETTIMANALI: 30

CLASSI: 3°B - 3°C - 3°D -3°F- 3°G-3°H - 4°B - 4°C - 4°D - 4° F - 4° G- 4° H - 5° A - 5°B - 5°C - 5°H - 5°D - 5°F- 5°G- 5° H

Totale Annuo ore: 990

25% Limite Max ore consentito per validità dell'anno scolastico: 248

ORE SETTIMANALI: 31

CLASSI: 3° E - 4°E - 5°E

Totale Annuo ore: 1023

25% Limite Max ore consentito per validità dell'anno scolastico: 255

ORE SETTIMANALI: 32

CLASSI: 3°A- 4°A

Totale Annuo ore: 1056

25% Limite Max ore consentito per validità dell'anno scolastico: 264

In casi eccezionali, se il superamento del tetto di assenze non pregiudica, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, si potranno attuare deroghe al suddetto limite, secondo i seguenti criteri:

- Assenze per motivi di salute, con permanenza sia in casa che in ospedale (documentate e certificate, come da nota del MIM (ex MIUR), prot.7736, 27 ottobre 2010).
- Assenze per gravi motivi personali e/o di componenti del proprio nucleo familiare (documentate e certificate, da assimilare a quelle descritte nella citata nota del MIM (ex MIUR).
- Partecipazioni a gare regionali o nazionali certificate dal CONI e documentate.
- Assenze per la partecipazione a concorsi e/o esami documentate.
- Assenze per orientamento universitario per le classi del triennio (max. 5 giorni così ripartiti: max. un giorno "Salone dello Studente", max. un giorno "Young International Forum", 3 giorni per giornate di vita universitaria, individuate con il supporto del docente tutor per l'orientamento). Delibera n. 216 del Collegio Docenti del 2 settembre 2024.
- Assenze per attività concertistiche (Conservatorio) documentate (Delibera n. 6 del Collegio Docenti del 1 settembre 2022).
- Assenze dovute alla professione di attore o altre professioni in altri ambiti artistici (delibera n. 53



del Collegio Docenti del 1 settembre 2023).

Altro

Organizzazione digitale della scuola.

A partire dall'anno Scolastico 2012-2013 le pagelle, e iscrizioni all'anno scolastico successivo e tutte le comunicazioni scuola-famiglia avvengono con modalità online (decreto legge n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012) secondo le seguenti direttive:

“A decorrere dall'anno scolastico 2012-2013, le iscrizioni alle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado per gli anni scolastici successivi avvengono esclusivamente in modalità online attraverso un apposito applicativo che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca mette a disposizione delle scuole e delle famiglie.”

“A decorrere dall'anno scolastico 2012-2013 le istituzioni scolastiche ed educative redigono la pagella degli alunni in formato elettronico.”

“La pagella elettronica ha la medesima validità legale del documento cartaceo ed è resa disponibile per le famiglie sul web o tramite posta elettronica o altra modalità digitale. Resta comunque fermo il diritto dell'interessato di ottenere su richiesta gratuitamente copia cartacea del documento redatto in formato elettronico. A decorrere dall'anno scolastico 2012-2013 le istituzioni scolastiche e i docenti adottano registri online e inviano le comunicazioni agli alunni e alle famiglie in formato elettronico.”

1. Sono in uso il registro elettronico personale dei docenti ed il registro di classe elettronico.
2. Le comunicazioni scuola famiglia avvengono tramite email o notifiche sul registro elettronico.
3. Gli alunni maggiorenni riceveranno personalmente le comunicazioni che li riguardano nel rispetto della normativa sulla privacy.
4. In conformità con la normativa vigente sulla dematerializzazione, tutte le circolari sono disponibili sul sito web della scuola, non più in formato cartaceo.

Altro

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO (D.M. 80/07 E DELLA O.M. 92/07).

Le attività di sostegno e di recupero fanno parte integrante dell'attività didattica.

L'istituzione scolastica mette in atto strategie differenziate per realizzare gli obiettivi educativi e di apprendimento programmati, anche con quegli studenti che si trovino in difficoltà a seguire l'iter di apprendimento.

Modalità e tempi delle attività di recupero



1) Durante l'anno scolastico

In ogni momento dell'anno scolastico l'insegnante può avviare attività di sostegno e/o recupero, sulla base delle risorse e delle disponibilità della scuola, dopo averlo segnalato al CdC con l'indicazione sia delle carenze rilevate sia delle metodologie da mettere in atto per colmarle. L'insegnante procederà alle verifiche che ritiene opportune per valutare se lo studente abbia o non abbia colmato le lacune riscontrate, con un giudizio finale di superamento o non superamento del debito da comunicare alle famiglie o a chi ne esercita la relativa potestà e al CdC.

Per l'anno scolastico 2024-2025 i fondi disponibili sono insufficienti per attivare corsi di recupero. Si procederà pertanto ad interventi di recupero in itinere.

2) Dopo gli scrutini del primo periodo:

l'istituzione scolastica comunicherà alle famiglie le attività di recupero che la scuola indica per gli studenti che abbiano conseguito valutazioni non sufficienti.

3) Alla fine dell'anno scolastico:

L'istituzione scolastica comunicherà alle famiglie le attività di recupero che la scuola indica per tutti gli studenti che abbiano conseguito valutazioni non sufficienti.

Non sono previsti corsi di recupero estivi, vista l'organizzazione dei corsi di recupero in itinere.

Altro

PERCORSI DI STUDIO PERSONALIZZATI PER STUDENTI-ATLETI

Il Liceo "Sandro Pertini" considera importante garantire la tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

A tal fine, recependo la Nota MIM (ex MIUR) prot. 3769 del 14/9/2018, si impegna a favorire, per gli atleti agonisti di carattere nazionale certificati dalle varie federazioni, l'accesso a percorsi formativi che tengano conto delle esigenze di allenamento, di partecipazione a raduni nazionali e a manifestazioni agonistiche, strutturando un piano didattico personalizzato.

All'interno di ciascun Consiglio di Classe, su segnalazione della famiglia dello studente, si prevede la strutturazione di un percorso didattico personalizzato per gli studenti-atleti che rispondano ai seguenti requisiti:

1. Rappresentanti delle Nazionali assolute e/o delle relative categorie giovanili. L'attestazione sarà rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento.
2. Atleti coinvolti nella preparazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici (estivi ed invernali) e giovanili. L'attestazione sarà rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento.
3. Studente riconosciuto quale "Atleta di Interesse Nazionale" dalla Federazione Sportiva Nazionale o dalle Discipline Sportive Associate di riferimento. L'attestazione sarà rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento.



4. Per gli sport individuali, atleti compresi tra i primi 36 posti della classifica nazionale per ogni categoria corrispondente agli anni di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado, all'inizio dell'anno scolastico di riferimento. L'attestazione sarà rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento.

5. Per le attività sportive professionistiche di squadra, riconosciute ai sensi della legge n. 91/1981, atleti che partecipano ai seguenti campionati nazionali: - Calcio serie A, B e C; Primavera e Berretti serie A, B e C; Under 17, Under 16 e Under 15 serie A, B e C; - Pallacanestro serie A1, A2, B; Under 20, Under 18, Under 16 e Under 15 Eccellenza. L'attestazione sarà rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento.

6. Per gli sport non professionistici di squadra, gli atleti che partecipano ai Campionati Nazionali di serie A, A1, A2 e B inclusi i Campionati di Eccellenza equiparabili alla Serie A. Per la Pallavolo, atleti partecipanti ai campionati di Serie A1, A2 e B maschili e A1, A2, B1 e B2 femminile. L'attestazione sarà rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento.

Lo studente avrà cura di consegnare al CdC in tempi congrui il calendario delle attività agonistiche previste, al fine di predisporre una calendarizzazione delle prove.

Altro

Regolamentazione relativa alla partecipazione degli studenti a viaggi di istruzione.

In conformità a quanto stabilito nella seduta del Consiglio d'Istituto del 1 ottobre 2018, gli studenti che hanno riportato come voto di condotta 7 nel trimestre/primo quadrimestre non possono partecipare al viaggio di istruzione (delibera n. 788).

Allegato:

REGOLAMENTO DI ISTITUTO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Piano annuale per l'inclusività

Il Liceo Sandro Pertini è una scuola che vive il concetto di inclusione come asse portante del proprio agire educativo. Ogni scelta educativa istituzionale è volta a mettere al primo posto l'idea che ogni studente è importante e merita di trovare le migliori condizioni possibili per poter sviluppare tutte le sue potenzialità. Ogni ragazzo vale un impegno personale e comunitario unitario volto a ricercare il suo bene, che può anche differenziarsi da quello degli altri suoi compagni, ma non gli deve precludere l'opportunità di trovare spazi, ambienti e competenze idonei calati sulle sue esigenze. Il Liceo Pertini da anni si muove lungo questa prospettiva ampiamente inclusiva: gli studenti, specie quelli con bisogni educativi speciali, sono al primo posto negli interessi della comunità educante.

Negli ultimi anni la nostra scuola ha registrato un aumento degli alunni iscritti, questo a conferma dell'impegno profuso e dell'operato di tutte le componenti coinvolte nei processi inclusivi: dirigenza, personale docente e A.T.A., alunni, genitori, assistenti specialistici. La corresponsabilità educativa, l'alleanza progettuale tra scuola, famiglia e rete dei servizi territoriali sono nodi metodologici nevralgici e interconnessi per progettare l'inclusione.

La particolare tipologia della scuola, attenta all'aspetto etico-umanistico e alla formazione complessiva della persona e del cittadino, rappresenta una valida opportunità sul territorio per lo sviluppo di competenze sociali che possono concorrere ad un positivo inserimento in tutta la comunità educante e nel contesto sociale locale.

Il progetto di inclusione del nostro Istituto si fonda innanzitutto sul coinvolgimento attivo di tutta la popolazione scolastica, sulla necessaria collaborazione dell'Azienda Sanitaria Locale RMF (distretto F2) e dei Servizi sociali e di Istruzione del Comune di Ladispoli; sulla collaborazione delle associazioni e cooperative del territorio e sulla collaborazione degli Enti pubblici e privati del territorio coinvolti a vario titolo - PCTO e tirocini formativi - nelle programmazioni educative dei nostri alunni.

La formazione dei docenti si avvale di numerosi momenti di confronto, dall'accoglienza ai GLO, ai GLL, agli incontri informali. I docenti possono contare anche su corsi di autoaggiornamento sulla didattica inclusiva e percorsi di formazione online.



Le assegnazioni dei docenti di sostegno avvengono tenendo in debita considerazione quanto previsto dal P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione); a quanto deliberato dai singoli G.L.O. compatibilmente con l'organico presente in ogni anno scolastico e valutando la gravità delle diagnosi.

L'istituto è da sempre molto attento ai processi educativi e, in particolare, si distingue per un'accurata attenzione alla sorveglianza e alla sicurezza di tutti gli alunni. Per garantire a quest'ultimi un'uscita completamente autonoma, infatti, occorre che vi sia un'espressa volontà della famiglia emergente dalla sottoscrizione di un modulo appositamente predisposto. Ad ogni modo, l'Istituto - specie per i casi più gravi - tende ad assicurare che, alla fine delle attività didattiche o delle assemblee studentesche, lo studente disabile sia effettivamente preso in carico da un genitore o da altro soggetto delegato dalla famiglia stessa.

Quanto all'assistenza all'igiene per gli studenti che ne hanno necessità, preme sottolineare che all'interno del nostro Istituto, purtroppo, non è dato rinvenire personale ATA appositamente formato. In attesa di tale formazione, pertanto, il servizio in questione attualmente, viene garantito da una società cooperativa esterna che, in entrambi le sedi, assicura la figura di uno specifico operatore per un'ora al giorno.

D.S.A.

Nell'alveo dei bisogni educativi speciali presenti all'interno dell'Istituto è dato rilevare anche la presenza di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Per questi ultimi - in attuazione di quanto stabilito dalla L. 170/2010 e dal D.M. 5669/2011 - viene predisposto un apposito piano didattico personalizzato (P.D.P.) nel quale vengono esplicitate e formalizzate le misure compensative e dispensative prevista dalla normativa. Il P.D.P. formalizza, dunque, un progetto nel quale il Consiglio di Classe identifica strumenti e metodologie necessarie al superamento delle specifiche e singole problematiche dell'alunno. Al pari del P.E.I., anche il P.D.P. è il risultato di un fattivo confronto tra scuola, famiglia ed eventuali operatori socio-sanitari. L'obiettivo principale che la scuola intende perseguire è, ancora una volta, quello di garantire il pieno rispetto del diritto allo studio di tutti gli alunni in seno ad un'azione inclusiva e attraverso una didattica speciale e flessibile.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Inoltre è stato creato, come funzione strumentale, un team di docenti



che si occupa di favorire l'inclusione, sostenere il percorso scolastico, potenziare le attività di recupero in favore degli alunni più svantaggiati. Tutti i docenti, nelle cui classi erano presenti situazioni di disabilità, nel corso dell'anno scolastico 2021-2022 hanno conseguito l'attestato di un corso di formazione sull'inclusione.

Punti di debolezza:

La scuola adegua alcuni percorsi PCTO per le diverse tipologie di studenti con bisogni educativi speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Liceo Pertini, a partire dall'anno scolastico 2021/2022 - in attuazione dei D.Lgs 66/2017, 96/2019 e D.L.153/2020 - ha provveduto ad adottare il nuovo modello di programmazione educativa individualizzata (P.E.I.) rispettivamente predisposto, a livello ministeriale, per la scuola secondaria di secondo grado. Tale programmazione - considerate le specificità dei singoli casi - può assumere una triplice fisionomia. Nello specifico, può delinearsi una progettazione didattica della classe con applicazione dei medesimi criteri di valutazione; possono predisporci, rispetto alla progettazione



didattica della classe, talune personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione con prove di verifica equipollenti e, infine, può darsi seguito ad un percorso didattico differenziato con prove di verifica non equipollenti. In tutte le programmazioni sopra descritte risiede un'autentica "alleanza progettuale" per la promozione della crescita degli studenti in una concezione sistemica in cui scuola, famiglia, servizi sono chiamati a realizzare un progetto educativo ampiamente condiviso. Trattasi, infatti, di un PEI – Progetto di Vita che deve potersi muovere in una dimensione dinamica, in una prospettiva che sappia guardare al futuro. Per tale ragione, quindi, la nostra Scuola ha sempre focalizzato la sua attenzione su un agire educativo – didattico in grado di accogliere lo studente disabile come "risorsa" vitale per tutta la comunità, valorizzando contestualmente la figura del docente di sostegno, il cui contributo realizza una più globale "funzione di supporto" nei confronti delle tante e diverse situazioni di disagio e difficoltà che possono venire manifestandosi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

COMPOSIZIONE GLO:Dirigente scolastico, Consiglio di Classe, famiglia, assistenti specialistici, educatori ed operatori, componente multidisciplinare ASL, Associazioni del territorio, ove presenti, Enti locali, singolo studente nel rispetto del principio di autodeterminazione così' come enunciato nel d.lgs. 66/2017.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia. Un'autentica inclusione può avvenire solo quando vi è condivisione da parte di tutto il personale coinvolto. Per la promozione della crescita degli studenti in una dimensione sistemica è assolutamente necessaria un'alleanza progettuale da costruire nel tempo, con buone partenze, con l'apertura e il reciproco accreditamento. Ciò deve avvenire nella reciprocità dei ruoli, nella consapevolezza che le scelte educative fondamentali sono di competenza della famiglia, ma anche nella consapevolezza che la scuola mette in atto, per lo sviluppo concreto dello studente, strategie e metodologie didattiche debitamente concordate, talvolta, con gli operatori sanitari. Il coinvolgimento della famiglia nei processi educativi ed inclusivi fa sì che l'inclusione diventi punto di ricchezza, scambio, fonte di empatia e solidarietà: docenti e genitori si pongono in reciproco



apprendimento, percependosi come interlocutori dotati di potenzialità e risorse per meglio garantire e favorire la crescita degli studenti e delle studentesse.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



In conformità alla programmazione educativa individualizzata (P.E.I.) adottata, i criteri di verifica potranno essere gli stessi della classe, parzialmente rielaborati secondo le personalizzazioni previste o, infine, differenziati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'ambito delle iniziative di orientamento in entrata e in uscita, si svolgono attività di informazione e formazione utili alla scelta del percorso formativo e di crescita individuale. Particolare attenzione è dedicata all'accoglienza agli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso incontri con le famiglie e con la collaborazione dei docenti della scuola media di provenienza, al fine di valutare con attenzione l'inserimento di tali studenti ed operare un attento passaggio di consegne tra i due ordini di scuola. Tutte le informazioni acquisite e le certificazioni pervenute alla scuola relative agli alunni con BES, consentono di operare una corretta accoglienza nelle classi e una più efficace assegnazione dei docenti di sostegno per gli alunni disabili.

Approfondimento

Scuola in ospedale

Il Liceo si propone di assicurare agli alunni (in situazione di ricovero ospedaliero o domiciliare) per periodi di degenza di più di 30 giorni segnalati con regolare certificazione medica (che rimarrà comunque, come prescritto dalla legge, nel protocollo riservato) lezioni e materiali didattici (in ospedale o a domicilio) e, successivamente, la verifica dello studio individuale che a loro viene costantemente assegnato. Gli obiettivi didattici sono:

1. aiutare gli alunni temporaneamente impossibilitati a frequentare i corsi scolastici ad apprendere, per quanto possibile, le conoscenze disciplinari fondamentali e, in questo modo, a consentire loro di proseguire, senza interruzioni, il percorso scolastico;



2. contribuire, anche attraverso l'aiuto nello studio e il perseguimento di obiettivi didattici mirati e con strumenti multimediali, a migliorare la condizione emotiva degli alunni in ricovero ospedaliero o domiciliare.

Allegato:

PAI LICEO PERTINI 2023 - 2024.pdf



Aspetti generali

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

ORGANIGRAMMA



• **DIRIGENTE SCOLASTICO** Prof. ssa Fabia Baldi

- Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.
- Dirige, coordina e valorizza le risorse umane.
- Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione del territorio nella realizzazione della politica dell'Istituto.
- Presiede la Giunta Esecutiva.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Prof. ssa Gianna Cappella - Sostituzione del D.S. nel caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. - Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite - Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza e di equità - Controllo del rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) - Contatti con le famiglie - Partecipazione alle riunioni di staff - Supporto al lavoro del D.S. - Sostituzione della fiduciaria in caso di impedimento o assenza per tutti gli incarichi attribuiti alla stessa - Supporto al lavoro della fiduciaria</p>	1
Secondo Collaboratore del DS	<p>Prof. Ciro Lopez - Rapporti con il M.I.U.R. ed altri Enti. - Collaborazione con il D.S. ed il Docente Vicario nelle sostituzioni giornaliere dei colleghi assenti. - Controllo del rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.). - Delega a presiedere i GLO in caso di assenza o impedimento del D.S. -</p>	1



	Delega a redigere circolari docenti/alunni su argomenti specifici. - Redazione del verbale delle riunioni del Collegio dei Docenti con controllo delle firme di presenza dei Docenti.	
Collaboratore del DS (fiduciario della succursale)	Prof. ssa Francesca Dello Vicario: -Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni - Collegamento periodico con la sede centrale - Segnalazione tempestiva delle emergenze - Vigilanza sul rispetto del regolamento di Istituto - Contatti con le famiglie	1
Vice fiduciario della succursale	Prof. ssa Tiziana Del Sette -Sostituzione del fiduciario in caso di impedimento o assenza per tutti gli incarichi attribuiti alla stessa - Supporto al lavoro del fiduciario.	1
Funzione strumentale RAV, PTOF, PDM	Prof. ssa Francesca Romana Passalacqua, prof. ssa Franca Veronesi. - Redazione del RAV, PTOF e PDM. - Monitorano il funzionamento complessivo dell'Istituto e ne promuove gli obiettivi di miglioramento degli aspetti didattico-organizzativi. Si occupano della elaborazione e della revisione del Piano annuale dell'Offerta Formativa nonché della sua verifica e valutazione. Elaborano il PTOF triennale: stesura e aggiornamento del documento in base agli indirizzi e alle scelte del Collegio.	2
Funzione strumentale orientamento in entrata e in uscita e valorizzazione delle eccellenze	Prof. ssa Sabrina Russo, prof. ssa Pamela Marano, prof. Giovanni Piazza. -Orientamento in entrata: si prefigge di presentare all'esterno la scuola e la sua offerta formativa. A tal fine si programmano visite guidate in orario mattutino per classi di alunni delle terze medie, prevedendo anche l'utilizzo dei laboratori di informatica e chimica e fisica per lezioni	3



dimostrative sulle materie di indirizzo. -
"OpenDay" per due incontri mattutini a dicembre e gennaio per gli alunni e le famiglie interessati. - Partecipazione ai tavoli orientativi organizzati dalle scuole secondarie di primo grado con opportuno materiale divulgativo. - Coinvolgere alcune classi terze delle scuole medie limitrofe all'istituto, in progetti realizzati nell'istituto stesso, che prevedano la collaborazione degli alunni e dei loro insegnanti. -Orientamento in uscita: per la peculiarità della nostra scuola, è prettamente universitario, è rivolto alle classi IV e V e prevede visite presso facoltà universitarie, partecipazione ad Open day, conferenze con docenti universitari da tenere presso la nostra scuola, distribuzione di materiale informativo, supporto per la compilazione delle prove di ingresso.

Funzione strumentale per l'inclusione

Prof. ssa Sandra Vangieri, prof. ssa Daniela Zanardelli, prof. ssa Valeria Lombardi - Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza - Coordina i GLO operativi e il GLI d'istituto - Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti - Cura il rapporto scuola-famiglia in generale

3

Animatore digitale

Prof. ssa Francesca Romana Passalacqua
L'animatore digitale svolge una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola). Affianca il Dirigente e

1



	<p>il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.</p>	
Team dell'innovazione digitale	<p>Prof. ssa Alice Salvatori, prof. Ciro Lopez, prof. Leandro Petrucci. Sig. ra Salvatrice Parrino, sig. Francesco Bonizi, sig. Paolo Brunori. Il team per l'innovazione digitale è composto da tre docenti ed ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Coadiuvano il team: - n. 2 assistenti amministrativi - n. 1 assistente tecnico.</p>	6
Responsabile del sito Web e del registro elettronico	<p>Prof. Ciro Lopez. - Perfeziona la configurazione del sistema e ne avvia il funzionamento - Introduce i nuovi docenti alla sua utilizzazione, attraverso incontri specifici - Affianca tutti i docenti durante l'intero anno, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni ai punti di debolezza del sistema - Monitora costantemente il funzionamento del Software e il suo livello di qualità e tiene i contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia - Prepara il software per le fasi valutative di fine quadrimestre e scrutini e affianca il delicato lavoro dei coordinatori nella gestione dei tabelloni e delle stampe - Carica e aggiorna le anagrafiche di alunni e docenti - Raccoglie materiali per la pubblicazione sul sito</p>	1
Responsabile del processo di dematerializzazione	<p>Prof. Ciro Lopez. Supporta la segreteria, con il DSGA in tutte le azioni volte a ridurre l'uso del cartaceo negli atti.</p>	1
Referente PCTO e collaboratore	<p>Prof. ssa Gianna Cappella; prof. ssa Roberta Pitorri - Programma di PCTO: coordinamento</p>	2



	generale. - Organizzazione stage ed attività formative. - Programmazione della formazione sulla e sicurezza Portfolio degli studenti.	
Referente e coreferente Liceo Cambridge.	Prof. ssa Cristina Crescenzo, prof. Giovanni Piazza - Cura i contatti con l'organizzazione. - Organizza la parte didattica e gli esami. - Tiene contatti con le famiglie.	1
Referente cyber bullismo	Prof. ssa Roberta Pitorri. Il referente svolge le seguenti funzioni: - informa gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; - convoca gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore; - accoglie i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto; - collabora a monitorare il percorso formativo dell'alunno; - collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; - mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; - promuove e pubblicizza iniziative di formazione; - supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; - attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.	1
Referente prove INVALSI e supporto	Prof. ssa Gianna Cappella, prof. ssa Bona. - Organizzazione delle prove, presentazione degli esiti e coordinamento INVALSI del piano di miglioramento in ambito logico-matematico.	2
Coordinatori di dipartimento	- collaborano con i docenti e la dirigenza e costituiscono il punto di riferimento per i	7



componenti del dipartimento – valorizzano la progettualità dei docenti – prendono parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiedono le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente.

Membri delle commissioni

- FORMAZIONE CLASSI PRIME (prof. Lopez) La formazione classi prime tiene conto della documentazione degli alunni iscritti e dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti. - COMMISSIONE ORARIO (prof. Lopez e prof.ssa Cappella) Redige l'orario dei docenti - COMMISSIONE ELETTORALE (prof. Bovalino, prof. ssa Volpotti, prof. ssa Asterri) Cura le procedure legate alla formazione degli organi di democrazia interna della Scuola; informa sulle procedure di gestione e sulle competenze degli organi collegiali. - COMMISSIONE GRADUATORIE INTERNE (prof.ssa Pitorri e prof.ssa Paiano) Esame dei titoli dei docenti, valutazione con indicatori predisposti, formazione delle graduatorie interne di istituto e MAD in collaborazione con la segreteria ufficio personale. - ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE (prof.ssa Pitorri, prof.ssa Paiano) - Formula proposte per le mete dei viaggi di istruzione - Richiede i preventivi alle agenzie di viaggio - Cura i rapporti con le agenzie di viaggio - Controlla, d'intesa con i coordinatori di classe, la partecipazione ai viaggi di istruzione degli studenti con disabilità e problemi di salute e li segnala al DS per l'individuazione delle misure di sicurezza da adottare.

7



Referenti e membri di progetti

- Erasmus + Prof.ssa Cappella, prof.ssa Dello Vicario, prof.ssa Sbattella "Il Programma Erasmus+ è concepito per sostenere gli sforzi dei paesi aderenti al Programma volti a utilizzare in maniera efficiente il talento e il capitale sociale in una prospettiva di apprendimento permanente mettendo in relazione il sostegno all'apprendimento formale, non formale e informale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Il programma rafforza inoltre le Referenti di progetto opportunità per la cooperazione e la mobilità con i paesi terzi partner, in particolare nei settori dell'istruzione superiore e della gioventù. - Corsi per le certificazioni Cambridge Prof. ssa D'Agostino - Organizza i corsi per le certificazioni linguistiche Cambridge. - Stabilisce i gruppi di livello , il calendario, comunica le date degli esami e i costi, cura la comunicazione con le famiglie degli studenti partecipanti, cura l'organizzazione della parte economica - Progetto MUN Prof.ssa D'Agostino Esamina le proposte delle agenzie, le presenta al DS, organizza le attività relative. - Giornalino scolastico "Res novae" Prof.ssa Cappella, prof.ssa Russo, prof. Piazza Collaborano alla scelta degli articoli, alla loro revisione. Progetto Formazione dei docenti Prof.ssa Dello Vicario - Esaminano le offerte per la formazione docenti nei vari settori richiesti. - Propongono al collegio docenti quanto reperito. Progetto "Il Nautico" Prof. Virno - Cura i rapporti con il circolo sportivo "Il Nautico" - Segnala al DS eventuali necessità e criticità relative a tale progetto.

7



Comitato di valutazione	<p>Il comitato, integrato dal docente tutor, esprime, al dirigente scolastico, il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. Valuta il servizio prestato nell'ultimo triennio dei docenti, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; Esprime giudizio, su richiesta del docente interessato, per la sua riabilitazione, sulla base di apposita relazione del dirigente scolastico. La richiesta può essere presentata dopo due anni dalla data dell'atto con cui fu inflitta la sanzione disciplinare, a condizione che il dipendente, abbia mantenuto condotta meritevole.</p>	6
Responsabile della biblioteca	<p>Prof. ssa Alexandra Recchi; prof. ssa Sabrina Russo. - Catalogazione e sistemazione dei testi - Gestione dei prestiti - Supporto agli studenti che utilizzano la biblioteca - Adesione alla rete "Biblioteche scolastiche.</p>	2
Responsabili dei laboratori di chimica, fisica, informatica e delle palestre.	<p>Prof.ssa Recchi: laboratorio di chimica, sede centrale Prof.ssa Parodi: laboratorio di fisica, sede centrale Prof. D'Achille: laboratorio di informatica, sede succursale Prof. Lopez: laboratorio di informatica, sede centrale Prof.ssa Ruia: palestra, sede centrale Prof. Virno: palestra, sede succursale Le attività previste per il docente responsabile di laboratorio sono: - vigilanza sulle dotazioni strumentali dei laboratori; -supervisione del regolare funzionamento degli stessi; - organizzazione delle attività didattiche svolte presso di essi; - rappresentazione al Dirigente scolastico delle esigenze che si dovessero venire a creare in relazione al miglioramento e</p>	6



all'ammodernamento delle attrezzature esistenti; -presentazione, sentiti i colleghi di materia, di proposte di nuove attrezzature o materiale necessario; -segnalazione al Dirigente scolastico per iscritto di eventuali disservizi, chiara individuazione delle cause e indicazione di possibili soluzioni. Nell'ambito della sicurezza, collaborano con l'RSPP per l'assolvimento dei seguenti compiti: - Conoscere le misure di sicurezza e le segnaletiche presenti in laboratorio. - Essere presenti in laboratorio per tutta la durata degli esperimenti. -Fornire agli studenti i necessari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI). - Istruire gli studenti circa l'uso di strumenti di sicurezza e D.P.I. - Informare gli studenti sulle metodologie operative. - Vigilare sulla idoneità, efficienza delle misure di sicurezza. -Attuare le misure di sicurezza e di igiene del lavoro. - Disporre ed esigere che gli studenti osservino le norme di sicurezza e d'igiene ed usino i D.P.I. -Custodire le sostanze nocive o pericolose in armadi con chiusura a chiave. -Mantenere sempre libero l'accesso ai mezzi d'emergenza del locale. -Controllare che nel laboratorio siano garantite le condizioni di sicurezza, e non avvengano manomissioni ad apparecchi e attrezzature. - Interrompere, durante le emergenze, l'erogazione della corrente elettrica tramite l'interruttore generale e del gas tramite la valvola d'intercettazione generale.

Referente Ed. Civica

Prof. ssa Pitorri Coordina il lavoro dei CdC relativamente alla pianificazione delle ore di lezione e degli argomenti svolti di Ed. Civica.

1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Sostituzione collega assente entro i giorni di
assenza (13 ore); supporto all'organizzazione
INVALSI (5 ore).

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Affiancamento alla redazione dei progetti e delle
convenzioni PCTO su indicazione del referente,
prof. ssa Cappella e dei tutor per PCTO (8 ore);
referente cyberbullismo (1 ora); referente Covid
(1 ora); organizzazione viaggi (3 ore); graduatorie
interne (3 ore); sostituzione dei colleghi assenti
entro i 10 giorni di assenza (2 ore).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Graduatorie interne (4 ore); affiancamento
redazione progetti e delle convenzioni PCTO (4
ore) su indicazione del referente prof. ssa
Cappella e dei tutor per l'alternanza individuati
in ciascun CdC. In casi di emergenza sostituzione
dei colleghi assenti entro 10 giorni (5 ore);
referente ed. Civica (2 ore); organizzazione viaggi
(3 ore).

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sig. Filippo Protani 1) Nel quadro della conduzione generale dell'Istituto, affidata al Dirigente Scolastico, dirige i servizi di segreteria e del personale tecnico-ausiliario; cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio. 2) Definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato. Sovrintende il personale amministrativo, tecnico e ausiliario. 3) E' responsabile del patrimonio immobiliare della scuola 4) E' segretario della Giunta Esecutiva.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Monitoraggio assenze con messaggio.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzioni per i percorsi PCTO e per i tirocini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Garantisce agli studenti la possibilità di affrontare percorsi PCTO.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO GOOGLE SUITE FOR EDUCATION: GLI STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE

Webinar online in modalità asincrona per l'utilizzo corretto di Google-suite, fruibile in una piattaforma dedicata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	docenti curricolari
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Peer review
--------------------	---

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEI DOCENTI CON ALUNNI CON DISABILITÀ

Corso di formazione online (effettuato nel corso dell'anno scolastico 2021-2022) con validità triennale organizzato da "Sintab-Scuolawebinar". Si tratta di un percorso di 25 ore, strutturato in 16 ore di lezioni frontali, 8 ore di attività di laboratorio e 1 ora per la verifica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	docenti curricolari
-------------	---------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA INFORMATICA

Lezioni frontali e laboratori tesi a sensibilizzare i docenti sulla sicurezza informatica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: CORSO DI LINGUA INGLESE

Nell'ambito di un progetto Erasmus KA1 realizzato nell'anno scolastico 2022-2023, sono stati organizzati corsi di inglese di vario livello tenuti in Irlanda. Inoltre i corsi Cambridge sono aperti anche ai docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Peer review

Titolo attività di formazione: CORSO CLIL

Nell'ambito di un progetto Erasmus KA1 è stato realizzato nell'anno scolastico 2022-2023 un corso per l'acquisizione di competenze relative alla metodologia CLIL, tenuto in Irlanda.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Approfondimento

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal CCNL, sulla base delle risultanze del RAV, unitamente con le esigenze da parte dei docenti di partecipare ad iniziative di formazione ed aggiornamento su specifici argomenti secondo quanto emerso dalle riunioni dei singoli dipartimenti, gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire sono i seguenti:

- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;



- saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di ulteriori competenze disciplinari, nuove strategie e nuove metodologie didattiche;
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni disabili.

Le priorità di formazione per i docenti sono:

- potenziamento delle competenze relative alla didattica delle singole discipline anche utilizzando tecnologie multimediali;
- integrazione degli alunni disabili, DSA, BES e degli alunni stranieri;
- incrementare le competenze dei docenti nelle lingue straniere anche con l'obiettivo di attuare la metodologia CLIL;

Per realizzare tali obiettivi si agirà su due fondamentali linee:

- organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete, con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi;
- favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.
- riconoscere e valorizzare l'autoformazione dei docenti.

Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle risorse sotto indicate:

1. personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate;
2. soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito;
3. formazione a distanza e apprendimento in rete;
4. utilizzazione della biblioteca e dei laboratori presenti nell'istituto come luogo



di formazione e di autoaggiornamento continui;

5. creazione di una rete di formazione tra scuole che operi con modalità di ricerca-azione e ponga in relazione le esperienze formative vissute con le azioni didattiche svolte in classe e la successiva riflessione attivata su di esse;

Per quanto riguarda le attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (comma 38 della legge 107) sono state programmate le seguenti attività:

- Formazione dei docenti neoimmessi in ruolo
- Formazione quinquennale dei docenti/aggiornamento
- Formazione stress lavoro correlato
- Formazione preposti
- Formazione sull'uso dei defibrillatori
- Aggiornamento addetti al primo soccorso
- Aggiornamento addetti antincendio
- Aggiornamento RLS

Vengono annualmente promossi e/o attivati i seguenti corsi di formazione:

- "Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito ed in orario scolastico"
- Corsi per conseguimento certificazione Cambridge
- Formazione di ambito
- Formazione per il riconoscimento precoce di alunni con Bisogni Educativi Speciali.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Per quanto riguarda le attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (comma 38 della legge 107) sono state programmate le seguenti attività:

- Formazione COVID-19
- Formazione per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori
- Formazione stress lavoro correlato
- Formazione preposti
- Formazione sull'uso dei defibrillatori
- Aggiornamento addetti al primo soccorso
- Aggiornamento addetti antincendio
- Aggiornamento RLS

Vengono annualmente promossi e/o attivati i seguenti corsi di formazione:

- "Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito ed in orario scolastico"
- Corsi per conseguimento certificazione Cambridge.